



ASPeF

Il cuore della città

Piano Programma 2023

Bilancio economico di previsione annuale 2023

Bilancio economico di previsione triennale 2023-2025



A.S. P. e F. - P.le Michelangelo, 1 - 46100 Mantova
Tel. (0376) 357811 / Fax (0376) 360608
Partita IVA 01837820206

INDICE

BILANCIO PREVISIONALE 2023

1. Relazione illustrativa del Bilancio di Previsione	Pag. 01
2. Delibera n. 117 del 29 settembre 2022	Pag. 15
3. Bilancio di previsione anno 2023 ex D.M. Tesoro 26.04.1995 ASPEF	Pag. 18
4. Bilancio di previsione triennale 2023-2024-2025 ex D.M. Tesoro 26.04.1995 ASPEF	Pag. 22
5. Relazione al Bilancio di Previsione del Revisore Unico ASPEF	Pag. 24
6. Piano Programma 2023: schede centri di responsabilità	Pag. 27
7. Piano Programma 2023: programma triennale degli investimenti	Pag. 57
8. Piano Programma 2023: dotazione organica	Pag. 61
9. Piano Programma 2023: piano di formazione	Pag. 77
10. Previsione Fabbisogno di Cassa 2023	Pag. 108
11. Rette e Tariffe 2023	Pag. 109
12. Bilancio di previsione anno 2023 Farmacie Mantovane Srl	Pag. 111
13. Bilancio di previsione triennale 2023-2024-2025 Farmacie Mantovane Srl	Pag. 113
14. Relazione al Bilancio di Previsione del Sindaco revisore di FM Srl	Pag. 115
15. Contratto di Servizio 2023	Pag. 117



RELAZIONE ILLUSTRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2023



Contesto

ASPeF, Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, Ente strumentale del Comune di Mantova, ha come oggetto sociale :

- ~ L'assistenza socio-sanitaria agli anziani in regime residenziale (Residenze Sanitario Assistenziale)
- ~ L'assistenza socio- sanitaria agli anziani in regime semi residenziale diurno (Centro Diurno Integrato)
- ~ L'assistenza socio-sanitaria agli anziani in regime domiciliare (Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio Assistenza Domiciliare e Trasporto Protetto)
- ~ L'assistenza socio- sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime residenziale (Comunità Socio Sanitaria per persone diversamente abili di età compresa tra i 19 ed i 64 anni).
- ~ L'assistenza socio- sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime domiciliare (Servizio Assistenza Domiciliare).
- ~ L'assistenza sanitaria in regime ambulatoriale (Riabilitazione, Geriatria e prestazioni infermieristiche)
- ~ L'assistenza socio-educativa ai minori in regime diurno (Centro Aggregazione Giovanile)
- ~ L'assistenza socio-educativa ai minori ed alle loro famiglie in regime domiciliare (Servizio Assistenza Domiciliare Minori) .
- ~ L'assistenza socio-educativa ed assistenziale per adulti in condizione di emarginazione sociale (Stazione di Posta/Dormitorio Pubblico, Pensionato Sociale, Accoglienza profughi) e l'assistenza strutturale ai lavoratori interinali ed a studenti, giovani laureati e docenti universitari (Agenzia di Locazione Temporanea - D.G.R.7/7061 del 23/11/2001, attuativa della L. 9/12/98 n. 431-, dal 2008 incrementata dalla nuova struttura che ospita Studentato)
- ~ La gestione di esercizi farmaceutici per il tramite della società Farmacie Mantovane Srl.
- ~ La compravendita, costruzione, locazione e amministrazione di beni immobili, manutenzione e ristrutturazione di beni propri e altrui inerenti alle competenze istituzionali sopra elencate.



Linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione per la conduzione dell'Azienda nel triennio 2023-2025.

- a. Mantenimento quali-quantitativo delle prestazioni attualmente in erogazione
- b. Incremento dei servizi, con attenzione alla redditività.
- c. Ampliamento delle attività di ASPEF su una dimensione distrettuale.

Si sottolinea qui la criticità che discende dall'incidenza, successiva alla pandemia, da cui economicamente ci stavamo riprendendo solo dall'esercizio 2022, dei maggiori costi di energia, riscaldamento e personale, nell'ottica di valorizzare il mantenimento dello standard qualitativo dei servizi.

AREA DI ASSISTENZA ALLE PERSONE ANZIANE

- Proseguirà il Progetto Alzheimer, a domicilio ed in RSA, con il supporto di Neurologo, Psicologi e Logopedisti.
- Progetti di ristrutturazione delle RSA I. D'Este e L. Bianchi.

Il Comune di Mantova, proprietario degli immobili che ospitano le RSA I. Este e L. Bianchi, ha messo a disposizione la somma di euro 1.274.836 euro per la realizzazione di interventi migliorativi di manutenzione straordinaria.

Dopo il completamento del nuovo reparto (16 pl) presso la RSA L. Bianchi, strumento fondamentale per preservare dal contagio COVID-19 gli ospiti e gli operatori delle strutture, fungendo da zona filtro per i nuovi ingressi e per i rientri in struttura dagli ospedali e dalle riabilitazioni esterne, a causa della pandemia sono stati rinviati i lavori di ristrutturazione interna della RSA I. 'Este.

Il nuovo ascensore non verrà realizzato fronte via Fiume, ma fronte Via G. Galilei. A seguito della grave pandemia è emerso, infatti, che l'ascensore che le RSA condividono, antistante il centro diurno, è inadeguato per garantire un perfetto isolamento in orizzontale tra i piani di Este e Bianchi, isolamento indispensabile per arginare eventuali nuovi focolai della malattia. Anche il quadro economico è variato, in costanza dell'aumento significativo dei materiali di costruzione, Il costo complessivo, oneri e spese tecniche compresi, è stimato in euro 895.000 (IVA Inclusa).



Sarà introdotto nell'esercizio 2023 un nuovo servizio per l'accoglienza di persone che necessitano di cure riabilitative intensive utilizzando i posti letto a pagamento, non contrattualizzati dalla Regione: la tariffa è fissata in euro 120,00 pro die. Il numero di posti letto sanitari, a totale carico del Fondo Sanitario Regionale, non è sufficiente a coprire i bisogni della popolazione, il cui indice di invecchiamento è tra i più alti della Regione Lombardia :

	Comune di Mantova	Provincia di Mantova	Regione Lombardia	Italia
Indice di invecchiamento	225.7	185	172.3	182.6

AREA DI ASSISTENZA ALLE PERSONE ADULTE DIVERSAMENTE ABILI

Anche i lavori di ristrutturazione dell'immobile destinato ad accogliere il Polo assistenziale per persone diversamente abili hanno subito una battuta di arresto a causa della pandemia, la messa in funzione deve essere differita al 2025 o secondo semestre 2024, se terminati i lavori di recupero dei padiglioni individuati presso l'area di San Nicolò.

Il progetto prevede un insieme di azioni volte alla realizzazione di un polo socio educativo capace di prendersi carico della persona disabile non solo al momento in cui non ci sarà più la famiglia o nei momenti in cui questa non sia, anche temporaneamente, in grado di prestare assistenza, ma già nel momento di condivisione e pianificazione del percorso verso l'autonomia, percorso al quale la famiglia può ancora partecipare in forma attiva, con l'indubbio vantaggio di concorrere alla realizzazione di un piano di assistenza individuale meglio personalizzato e più aderente alle abitudini di vita. Destinatari: persone disabili tra i 18 ed i 64 anni.

Il Comune di Mantova funge da stazione appaltante, ad esso fanno capo le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento previste dal D.lgs. 50/2016 e dal Regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. 207/2010 (parti vigenti). L'impegno economico che ASPeF è chiamata a sostenere rimane fissato in euro 1.500.000,00, per far fronte ad esso è stato acceso un mutuo ventennale, a tasso fisso. I relativi oneri saranno compensati dagli introiti derivanti dalla locazione degli alloggi protetti.



La struttura che ospita la Comunità Socio Sanitaria (6 posti letto) è stata completamente ristrutturata nel corso dell'esercizio 2022 ed è stato realizzato l'arredo verde esterno.

Il Piano di Zona del Distretto di Mantova ha fissato la retta giornaliera per l'anno 2023 presso le Comunità Socio Sanitarie in euro 135.02, pro die, per gli utenti che non frequentano CDD, ed in euro 114.77, per gli utenti che frequentano i CDD esterni.

AREA INTEGRAZIONE SOCIALE

In un sistema territoriale di servizi orientato alla logica *housing led* (l'espressione *Housing led* indica le strategie che promuovano forme di residenzialità combinate con servizi di assistenza, cura e supporto sociale) l'obiettivo principale dovrebbe essere quello di utilizzare l'accoglienza notturna esclusivamente come soluzione emergenziale e di transito in attesa di reperire, nel minor tempo possibile, una soluzione alloggiativa stabile e non istituzionalizzante entro tempi ragionevoli, che possono essere quantificati in circa tre mesi per ciascuna persona. Risulta evidente come la risposta emergenziale del dormitorio protratta nel lungo periodo sia predittiva di una regressione del livello di "capacitazioni" e di "funzionamenti" della persona e come progressivamente la inducano a rinunciare ad un percorso progettuale di uscita dalla propria condizione di senza dimora.

Su questi presupposti è nato il progetto della Stazione di Posta, che è stato premiato dall'approvazione ministeriale ed inserito tra le azioni che beneficiano dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivo generale della Stazione di Posta è la fornitura di beni e/o erogazione di servizi (riparo notturno/dormitorio, servizi igienici, ecc) a favore di persone e nuclei familiari in condizione di grave marginalità, nella cornice di costruzione di percorsi di uscita da una condizione di difficoltà e disagio grave (inserimento lavorativo e abitativo) o al fine di prevenire situazioni di povertà estrema.

Gli obiettivi specifici afferiscono alla gestione della fase dell'accoglienza dei nuovi utenti; al supporto di ascolto attivo e motivazionale; alla promozione di pratiche di stili di vita sani, di comportamenti che garantiscano una buona convivenza con gli altri e capacità di gestire i conflitti; all'orientamento e accompagnamento degli utenti ai servizi sociosanitari del territorio.

L'immobile verrà ristrutturato: il progetto di ristrutturazione e riorganizzazione del servizio nei termini sopra indicati è già stato approvato ed è in via di definizione l'iter per accedere ai fondi del PNRR.

AREA DI ASSISTENZA AI MINORI

Nel corso dell'anno 2019 il Comune di Mantova ha acquisito le aree censite al NCEU (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) di Mantova al foglio 49, Mapp.li 460, 545 e 469, della superficie totale di mq. 4.336. Con la delibera n. 55/2020 la Giunta ha approvato l'atto



di indirizzo ad ASPEF per la predisposizione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un centro per Minori in località Borgochiesanuova. Il progetto per la realizzazione dell'immobile era stato quantificato nel corso del 2020 in euro 2.097.185,00 spese tecniche ed IVA incluse, oltre ad euro 275.000 euro per opere esterne, allacciamenti, arredi interni e area giochi attrezzata, oltre ad oneri di legge. Anche il già menzionato quadro economico dovrà essere assoggettato a revisione prezzi. L'accreditamento delle comunità, la cui realizzazione è rinviata al reperimento delle risorse necessarie, non avverrà entro il triennio 2022-2024.

FARMACIE COMUNALI Srl.

La sperimentazione dell'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico della Farmacia Gramsci, ubicata in Mantova, P.le Gramsci n.10, sette giorni su sette si deve ritenere, in termini di costi/benefici, ormai positivamente consolidata. A partire dal settembre 2022 c.a. sono stati allestiti appositi spazi presso la Farmacia Due Pini per la vendita di prodotti di Medicina Veterinaria.

Rette e tariffe.

Per le degenze presso le RSA I. d' Este e L. Banchi, per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, non è previsto alcun aumento.

Sono state adeguate invece le rette del Centro Diurno Integrato A. Bertolini (l'ultimo adeguamento risale all'esercizio 2012) per far fronte all'aumento dei costi di assistenza, legati in particolare alla tipologia di ospiti sempre più compromessi per deterioramento cognitivo; così come abbiamo dovuto rivedere le tariffe di locazione degli alloggi protetti, fissate nell'anno 2018, che si ricorda sono comprensive delle utenze, delle pulizie, del pranzo, oltre all'assistenza sanitaria, con controlli settimanali di routine e intervento in caso di emergenza, e le tariffe delle prestazioni domiciliari (SAD) a parziale copertura dell'aumento dei costi contrattualmente previsti per la retribuzione degli operatori.

Risorse aggiuntive.



- La rivalutazione della partecipazione in Fm Srl porterà una modifica in aumento dei valori di attività finanziaria per l'ammontare di euro 255.000 nell'esercizio 2023.
- Il Comune di Mantova ha stanziato per il progetto Alzheimer, per il sostegno nella domiciliarità e la continuità della sperimentazione del controllo da remoto ed in struttura la somma di euro 115.000 da ripartire nel triennio 2023-2025.
- L'importo dell'integrazione delle rette a favore degli ospiti delle RSA residenti a Mantova a carico del Comune ammonta, per l'esercizio 2023, ad euro 5.00 pro die, il budget è di euro 200.000,00.

Risorse Umane.

La programmazione per l'esercizio 2023 prevede:

- a) la progressiva stabilizzazione del personale sanitario per l'assistenza in RSA e nei servizi domiciliari;
- b) l'istituzione del posto di Vice-Direttore Sanitario, con applicazione del CCNL dei Dirigenti dell'Area Funzioni Locali;
- c) Lo studio di fattibilità per l'introduzione, per le nuove assunzioni, del contratto Uneba in luogo del vigente CCNL Funzioni Locali, al fine di garantire 'l'internalizzazione' e la necessaria sostenibilità economica dei costi per l'assunzione diretta di personale.

Problematiche aziendali

L'aumento dei costi per l'acquisto di energia elettrica e teleriscaldamento/raffrescamento e l'impatto dell'inflazione, causato dalla guerra in corso e dalle conseguenti speculazioni, non hanno trovato compensazione nel sistema regionale di remunerazione (So.Sia) per le RSA ed i servizi domiciliari, che pur ha deliberato (DGR XI/6991 del 22/09/2022) l'ulteriore aggiornamento delle tariffe sanitarie, applicate alla rete delle Unità D' Offerta sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per persone anziane e per persone con disabilità: l'incremento del 2,5% infatti si quantifica mediamente per le RSA in euro 1.00 pro die, per il CDI in euro 0.72, a partire dal 01/04/2022. L'auspicio è di una risoluzione positiva e a breve del conflitto in corso, in caso contrario tutte le aziende, Aspef inclusa, dovranno rivalutare le poste passive a bilancio.

Il divario nella remunerazione a carico del FSR delle prestazioni tra attività sanitarie e attività sociosanitarie (RSA, CDI, ADI, CSS), da cui deriva l'applicazione di contratti di lavoro meno onerosi rispetto al CCNL Sanità, ha drenato le risorse mediche,



infermieristiche e di riabilitazione: l'errata valutazione del fabbisogno di personale, alla luce anche delle modifiche del regime previdenziale, ha determinato una grave carenza delle figure professionali necessarie: mancano Medici, Infermieri, Terapisti della Riabilitazione, Educatori.

AREE DI ATTIVITA' ESERCIZIO 2023

- a) **Assistenza in regime residenziale per anziani:**
 - RSA I. D'Este
 - RSA L. Bianchi
 - Appartamenti protetti
- b) **Area in regime residenziale per portatori di handicap:**
 - Comunità Socio Sanitaria per persone diversamente abili di Viale Gorizia
- c) **Assistenza in regime semi residenziale per anziani:**
 - Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- d) **Assistenza in regime domiciliare:**
 - Servizio di assistenza domiciliare per anziani, soggetti diversamente abili (SAD e voucher sociale) e per pazienti ultra sessantacinquenni affetti da forme di demenza degenerativa ad esito infausto.
 - Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie a domicilio (Assistenza Domiciliare Integrata: voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, RSA Aperta).
- e) **Assistenza in regime ambulatoriale, Poliambulatorio di Viale Pompilio:**
 - Geriatria
 - Progetto Trifoglio (elettro ed eco cardiogrammi a domicilio e presso la farmacia Gramsci)
 - Ambulatorio Infermieristico
- f) **Attività volte alla integrazione sociale e Agenzia di locazione temporanea**
 - Stazione di Posta/Dormitorio Pubblico
 - Pensionato Sociale
 - Posti letto per lavoratori interinali e/o persone in stato di emergenza sociale
 - Servizio di locazione temporanea per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, per lavoratori interinali e per persone che debbono assistere persone ricoverate presso le strutture sanitarie di Mantova.
 - Assistenza a persone fuggite da zone di guerra.
- g) **Servizi per i minori**
 - Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
 - Chiosco bar di Lunetta
 - Servizio di assistenza domiciliare educativa



- Servizio finalizzato al superamento della fragilità delle famiglie.

h) Servizi di supporto:

- Servizio di ristorazione
- Servizio di ristorazione a domicilio e/o presso la RSA I. D'Este per utenti esterni
- Servizio di lavanderia
- Direzione Sanitaria e Unità di valutazione geriatrica
- Servizi Amministrativi.

Centri di Responsabilità per l'esercizio economico 2022 sono i seguenti:

I. Area Residenziale e Semiresidenziale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti

II. Area Ambulatoriale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti

Dirigente Responsabile Dr. Marco Arvati

Referente Amministrativo Tutor Ospiti Cosetta Barbieri

RSA I. D'Este

a. Piani 2 e 3 della RSA I. D'Este (54 posti letto) e del CDI

Responsabile medico Dott. Arvati Marco

Coordinatore Inferm. Onofrio Maria Teresa, Nunez Diaz Raissa, Reggiani Greta

b. Piani 4, 5 e 6 RSA I. D'Este (66 posti letto)

Responsabile medico Dr. Massimo Musa

Coordinatori: Onofrio Maria Teresa, Nunez Diaz Raissa, Reggiani Greta

c. Servizio di ristorazione

Responsabile degli aspetti dietologici Dott. Marco Arvati

Responsabile del servizio preposto alla preparazione pasti e agli approvvigionamenti di derrate Nerina Malgarini

d. Centro Diurno Integrato A. Bertolini 20 posti

Responsabile medico Dr. Massimo Musa



Responsabile Animatore Coord. Clara Pasquin

RSA L. Bianchi

a. Nucleo 1°, 2° e 3° piano 55 posti letto a contratto e 21 posti letto autorizzati
Responsabile medico Dr. Massimo Musa

Coordinatori Inf. Coord. Onofrio Maria Teresa, Nunez Diaz Raissa, Reggiani Greta

È prevista la rotazione degli infermieri coordinatori sui tre nuclei delle RSA.

Attività Ambulatoriali

- a. Poliambulatorio: Responsabile Medico Dott. Massimo Musa.
- b. Ambulatorio Infermieristico Responsabile Medico Marco Arvati, Coord. Inf. Teresa Onofrio.

III. Area domiciliare per anziani, portatori di handicap e di patologie invalidanti

a) Servizi domiciliari: prestazioni socio assistenziali per anziani e soggetti diversamente abili (SAD) , assistenza domiciliare per pazienti affetti da Alzheimer Servizi, servizio di ristorazione a domicilio .

Responsabile medico Dott. Marco Arvati

Responsabile coordinamento Gandellini Laura

- b) Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie (Voucher socio sanitario e prestazioni estemporanee)

Responsabile delle attività sanitarie Dott. Marco Arvati

A turno i terapisti svolgeranno le funzioni di referente

Responsabile Coord. Inf. Katia Mari

IV. Area handicap

- a) Comunità Socio sanitaria per Disabili di Viale Gorizia

Responsabile Medico Marco Arvati

Referente Sandra Carra.

V. Area Integrazione Sociale e Servizi di Locazione Temporanea.



- a) Stazione di Posta/Dormitorio Pubblico e Pensionato Sociale
 - b) Agenzia di Locazione Temporanea: dall'ottobre 2008 comprende lo Studentato per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari .
- Responsabile Fabio Quadri

VI. Area Minori

Responsabile Direttore Generale
Responsabile Sandra Carra

- a) Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
- b) Chiosco bar di Lunetta.
- c) Servizio di assistenza domiciliare educativa per minori (SADM)

VII. Area Servizi di supporto

- a. Servizio di lavanderia
Referente Virna Gelati
- b. Servizio di Ristorazione
Responsabile Nerina Malgarini
- c. Servizio di ristorazione a domicilio e c/o RSA I. D'Este per utenti esterni
Referenti: Responsabile SAD e Dott. Marco Arvati.
- d. Servizio di gestione parco macchine e trasporti : Responsabile SAD per gli automezzi assegnati ai servizi domiciliari, Associazione Trasporto Protetto per le vetture assegnate, Servizio di manutenzione per gli automezzi di supporto ai servizi interni dell'Azienda.

VIII. Direzione Sanitaria

Direttore Sanitario: Marco Arvati

Responsabile emergenza: Direttore generale pro tempore.
Referente per la Sicurezza e la Formazione Lucia Russo

- a. Unità di valutazione geriatrica e gestione Sistema Sosia
Responsabile Dott. Marco Arvati



- b. Commissione permanente per la verifica e la revisione della qualità
Responsabile Marco Arvati
- c. Comitato Etico
Organismo di Vigilanza
Presidente Dr. Luigi Pece, Componenti Avv. Cinzia Lui e Infermiere Silvia Viapiana.

IX. Servizi Amministrativi.

Responsabile Direttore Generale pro tempore

- a. Settore Economico Patrimoniale, Approvvigionamenti e Risorse Umane
Responsabile Direttore Generale pro tempore
Referente Bilancio ASPeF Panarelli Monica
Referente mandati di pagamento Barbara Ghizzi
Referente Contabilità e Contratto di Servizio FM Srl. : Valeria Di Stefano
Referente Contabilità trattamento economico: Monica Panarelli
Referente Approvvigionamenti Barbara Ghizzi
Referente Approvvigionamenti Ufficio tecnico Serena Stanzial
- b. Affari Generali
Responsabile Direttore Generale pro tempore
Referente Serena Stanzial
- c. Settore Gestione Risorse Umane / Sviluppo ed organizzazione delle risorse umane
Responsabile Direttore Generale pro tempore
Referente Trattamento giuridico ed economico Maria Carapezza e Luca Storchi
- d. Settore Tecnico
Responsabile Amministrativo Direttore Generale pro tempore
Responsabile Tecnico Geom. Alessandro Pavesi
Referente manutenzioni Alessandro Falcone
- e. Settore Qualità ed Accreditamento
Responsabile Direttore Generale pro tempore
- f. Gestione partecipazione Srl Farmacie Mantovane
Responsabile Direttore Generale pro tempore



In ragione dell'organizzazione dei servizi e delle modalità di rendicontazione abbiamo individuato le seguenti unità di produzione:

- 1) RSA I. D'Este
- 2) RSA L. Bianchi
- 3) Servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata (SAD, servizio di sostegno alle famiglie in stato di fragilità, voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, assistenza domiciliare per malati di demenza)
- 4) Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- 5) Trasporto protetto
- 6) Integrazione Sociale : Dormitorio Pubblico, Semi Pensionato e Pensionato Sociale, accoglienza profughi e rifugiati (CAS e SPRAR), Agenzia di Locazione Temporanea e Struttura per la Locazione temporanea destinata ad ospitare studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, lavoratori interinali
- 7) Area Minori: centro di aggregazione giovanile e assistenza domiciliare ai minori.
- 8) Comunità Socio sanitaria per Disabili.

Il Servizio di Ristorazione non è più rappresentato come centro di costo autonomo, ma come centro di costo intermedio, che cede interamente il proprio prodotto alle seguenti unità: RSA, CDI, SAD e Area Minori e costi comuni .

Esplicitazione delle determinanti del valore di produzione e di costo del Bilancio di Previsione 2023

Valore della produzione

Nell'ambito delle aree sopra evidenziate i ricavi sono stati prudenzialmente stimati tenendo conto delle dinamiche operative dei soggetti terzi rispetto ad ASPeF che detengono potere decisorio in ordine alle modalità ed al volume di finanziamento delle attività in carico all'Azienda, previo confronto con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale. Le risorse sono state assegnate in ragione della previsione di attività per l'anno di riferimento, tenuto conto dell'assetto organizzativo attuale, dei progetti di riorganizzazione e dei tempi di evoluzione.

Costi



Per quanto concerne l'assorbimento di risorse (costi) dei singoli centri di responsabilità si rinvia all'allegato Bilancio, redatto secondo le disposizioni del Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995 .

* * *

Gli obiettivi per l'esercizio 2023 sono evidenziati nelle schede allegate, predisposte per singolo centro di responsabilità.

Tra gli allegati sono inseriti:

- il Contratto di Servizio
- il Bilancio di Previsione 2023 e il triennale 2023-2025 di Farmacie Mantovane Srl.

29 settembre 2022

F.to IL PRESIDENTE
Filippo Genovesi

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Graziella Eugenia Ascari



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 11 del 29 settembre 2022

L'anno 2022 (duemila ventidue) addì 29 (ventinove) del mese di settembre, alle ore 17.30, presso la sede legale in Mantova, Piazzale Michelangelo n. 1, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale del Comune di Mantova "A.S.P.eF. – Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia".

In apertura il Presidente Filippo Genovesi constata la piena validità della riunione nella quale risultano:

Presenti

Consiglieri

Fiorani Vinicio

Gnasso Paolo

Martelli Monica

Salemi Lucia

Revisore Unico

Talamazzi Roberta

Direttore Generale pro tempore

Ascari Graziella Eugenia

Direttore Sanitario

Arvati Marco

Viene posto in discussione il seguente ordine del giorno:

---OMISSIS---



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 11 del 29 settembre 2022

Odg.6. Bilancio di previsione, Contratto di Servizio e Piano programma A.S.P.eF. anno 2023 e Triennio 2023-2025.

Esaminati i documenti contabili relativi al previsionale 2023 ed al Bilancio triennale 2023-2025, nei termini elaborati dalla Direzione;

Esaminato lo schema di impianto del Bilancio Previsionale 2023 e del Bilancio triennale 2023 - 2024 - 2025;

Vista l'elaborazione del Piano Programma 2023;

Vista l'elaborazione finale del Bilancio di Previsione anno 2023 ex D. M. Tesoro 26/04/1995;

Vista l'elaborazione del Bilancio Triennale 2023 – 2025 ex D. M. Tesoro 26/04/1995;

Vista la bozza del Contratto di Servizio tra Comune di Mantova e A.S.P.eF.;

Ritenuto di approvare nel merito i contenuti dei documenti così come prodotti;

Considerate le scadenze alle quali occorre adempiere secondo l'art. 26 e 27 dello Statuto Aziendale;

Sentito il parere del Direttore Generale pro tempore

Sentito il parere del Revisore Unico

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. Di approvare il Piano Programma anno 2023, il Bilancio di Previsione anno 2023 ex D. M. Tesoro 26/04/1995, il Bilancio Triennale 2023 – 2025 e il Contratto di Servizio;
2. Di dare mandato ai competenti uffici di trasmettere copia del Piano Programma anno 2023, del Bilancio di Previsione anno 2023 ex D. M. Tesoro 26/04/1995, del Bilancio Triennale 2023 – 2025 al Revisore Unico per l'acquisizione del parere di competenza.



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 11 del 29 settembre 2022

3. Di dare mandato ai competenti uffici di trasmettere ai sensi dell'art. 26 e 27 dello Statuto di A.S.P.eF., previo accordo con l'Assessorato al Welfare, il presente atto ed i documenti in esso richiamati all'Amministrazione Comunale, unitamente alla relazione del Revisore Unico, per gli adempimenti conseguenti.

NUMERO DELL'ATTO	OGGETTO	VOTI FAVOREVOLI	ESITO
117/2022	Bilancio di previsione ASPeF anno 2023 e triennio 2023-2025.	5	Approvata

---OMISSIS---

Letto ed approvato il presente verbale, la riunione si chiude alle ore 19.00.

Il Segretario Verbalizzante
Graziella Eugenia Ascari

Il Presidente
Filippo Genovesi

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995

e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO				
DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2023		CONSUNTIVO 2021	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Valore della produzione:		9.730.907,68		8.597.899,32
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	9.419.523,68		8.142.557,30	
* R.S.A. Isabella d'Este	2.407.050,90		1.927.006,18	
Fondo Sanitario Regionale So.SIA	1.992.408,82		1.614.052,20	
			0,00	
* R.S.A. Luigi Bianchi	1.899.978,30		925.886,86	
Fondo Sanitario Regionale So.SIA	860.342,73		621.600,30	
			0,00	
* Integrazione Ricavi per Prestaz.	200.000,00		1.180.000,00	
* Integrazione Ricavi per Prestazioni			204.000,00	
Prestazioni svolte da ASPEF per conto del				
* Comune per servizio reso ex DGC 14/2012	15.000,00		65.000,00	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00		18.326,00	
* S.A.D. - Voucher	459.609,69		451.641,25	
Fondo Sociale Regionale ex circolare 4	0,00		0,00	
			0,00	
* Centro Diurno Integrato	120.000,00		2.563,20	
Fondo Sanitario Regionale So.SIA	151.570,28		3.234,20	
			0,00	
* Area Integrazione Sociale	514.949,26		527.568,84	
Quota proventi Dormitorio a carico del Piano di Zona	145.000,00		95.000,00	
* Servizio Trasporto Protetto	6.896,00		1.437,50	
* Area Minori	229.483,40		241.205,66	
Fondo Sociale Regionale ex circolare 4	7.248,00		2.000,00	
* R.S.A. Isabella d'Este - Ristorazione	8.000,00		2.564,88	
* R.S.A. Isabella d'Este - alloggi Protetti	43.200,00		32.400,00	
* Comunità Alloggio Handicap	295.693,80		189.685,23	
Fondo Sanitario Regionale Si.DI	63.092,50		37.385,00	
Fondo Sociale ex circolare 4	0,00		0,00	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00		-30.295,01	
* R.S.A.	0,00		-30.295,01	
* Ristorazione	0,00		0,00	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione;				
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei ricavi in conto esercizio.	311.384,00		485.637,03	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	78.760,00		78.760,66	
di cui: ricavi in conto esercizio	78.760,00		78.760,66	
Fondo Sanitario Regionale So.SIA	0,00		0,00	
Premio qualità ASL	0,00		0,00	
Fondo Regionale per lavori	78.760,00		78.760,66	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	8.812,00		8.812,50	
di cui: ricavi in conto esercizio	8.812,00		8.812,50	
Fondo Sanitario Regionale So.SIA	0,00		0,00	
Premio qualità ASL	0,00		0,00	
Fondo per lavori Bianchi	8.812,00		8.812,50	

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995

e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO				
DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2023		CONSUNTIVO 2021	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
* Proventi diversi			0,00	
* Affitti ed altri ricavi e proventi	147.500,00		147.500,00	
* Altri ricavi progetti attività socio assistenziali	0,00		19.829,52	
* Altri Ricavi e Proventi (sopp attive)	0,00		186.350,33	
* Altri ricavi e proventi comuni	76.312,00		44.384,02	
B) Costi della produzione:		9.990.138,68		8.898.206,12
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	864.117,60		684.271,01	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	386.232,41		333.840,36	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	238.897,19		210.585,61	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali			0,00	
* S.A.D. - Voucher	11.500,00		9.603,32	
* Centro Diurno Integrato	17.500,00		14.418,03	
* Area Integrazione Sociale	153.000,00		75.560,30	
* Servizio Trasporto Protetto	3.800,00		1.043,49	
* Area Minori	6.388,00		10.504,26	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	8.100,00		6.911,86	
* Costi comuni	38.700,00		21.803,78	
7) per servizi;	5.387.097,89		4.607.023,23	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	2.239.308,06		2.208.946,89	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	1.707.344,92		1.006.388,52	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali			0,00	
* S.A.D. - Voucher	416.647,32		362.396,22	
* Centro Diurno Integrato	26.525,44		3.646,78	
* Area integrazione sociale	203.920,30		249.541,46	
* Servizio Trasporto Protetto	2.500,00		2.558,20	
* Area Minori	227.203,64		230.291,30	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	250.875,08		256.421,50	
* Costi comuni	252.773,13		227.813,04	
* Compensi C.d.A.	45.000,00		44.311,08	
* Compensi Collegio revisori	15.000,00		14.708,24	
8) per godimento di beni di terzi;	20.900,00		27.514,99	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	0,00		5.066,00	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	0,00		732,00	
* Riabilitazione	0,00		0,00	
* S.A.D. - Voucher	0,00		0,00	
* Centro Diurno Integrato	0,00		0,00	
* Area Integrazione Sociale	12.000,00		19.618,42	
* Area Minori	500,00		156,91	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	7.000,00		0,00	
* Comuni	1.400,00		1.941,66	
9) per il personale:	3.157.238,78		2.864.503,62	
a - salari e stipendi;	2.300.597,30		2.113.524,94	
b - oneri sociali; (al netto fiscalizzazione)	655.900,05		528.550,83	
c - trattamento di fine rapporto;	200.741,43		222.427,85	
d - trattamento di quiescenza e simili;	0,00		0,00	
e - altri costi per il personale	0,00		0,00	

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995

e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO				
DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2023		CONSUNTIVO 2021	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
10) ammortamenti e svalutazioni:	387.000,00		391.496,70	
<i>a - ammortamento delle Immobilizz. immateriali</i>	144.000,00		142.397,00	
<i>b - ammortamento delle Immobilizzazioni mater</i>	243.000,00		246.270,70	
<i>c - altre svalutazioni delle Immobilizzazioni;</i>	0,00		0,00	
<i>d - svalutazione dei crediti compresi nello</i>	0,00		2.829,00	
<i>attivo circolante e disponibilità liquide;</i>				
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie di consumo e merci;			0,00	
12) accantonamenti per rischio;	0,00		95.390,22	
13) altri accantonamenti;	0,00		0,00	
14) oneri di gestione.	173.784,41		228.006,35	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	56.130,91		77.415,83	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	27.300,41		42.641,28	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali	1.399,09		0,00	
* S.A.D. - Voucher	2.490,00		7.544,98	
* Centro Diurno Integrato	3.200,00		14,00	
* Area Integrazione Sociale	45.624,00		47.492,25	
* Servizio Trasporto Protetto	500,00		0,00	
* Area Minori	1.100,00		4.065,12	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	1.920,00		2.963,26	
* Sopravvenienze Passive			22.638,16	
* Costi comuni	34.120,00		23.231,47	
MARGINE OPERATIVO LORDO		-259.231,00		-300.306,80
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				
C) Proventi e oneri finanziari:		-33.500,00		-32.119,44
15) proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
- da imprese controllate	0,00		0,00	
- da imprese collegate	0,00		0,00	
- da altri	0,00		0,00	
16) altri proventi finanziari:	0,00		0,00	
<i>a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0,00		0,00	
- da imprese controllate	0,00		0,00	
- da imprese collegate	0,00		0,00	
- da altri	0,00		0,00	
<i>b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che</i>				
<i>non costituiscono partecipazioni;</i>				
<i>c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non</i>				
<i>costituiscono partecipazioni;</i>				
<i>d - proventi diversi dai precedenti, con separa-</i>				
<i>ta indicazione di quelli da imprese controllate</i>				
<i>e collegate;</i>	0,00		0,00	
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da Ente pubblico di riferimento				
- da altri	0,00		0,00	
- interessi attivi su conti correnti banca	0,00		0,00	
- interessi attivi su titoli circolante	-		-	
- altri proventi finanziari	-		-	

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995

e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO				
DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2023		CONSUNTIVO 2021	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate	-33.500,00		-32.119,44	
- da imprese controllate	0,00		0,00	
- da imprese collegate	0,00		0,00	
- da Ente pubblico di riferimento	0,00		0,00	
- da altri	-33.500,00		-32.119,44	
- interessi passivi su mutui	-33.500,00		-32.119,44	
- interessi passivi su c/c	0,00		0,00	
- spese e commissioni bancarie	0,00		0,00	
17bis) utili e perdite su cambi	0,00		0,00	
D) Rettificative valori di attività finanziarie		255.000,00		291.188,00
18) rivalutazioni:	255.000,00		291.188,00	
a - di partecipazioni;	255.000,00		291.188,00	
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
19) svalutazioni:	0,00		0,00	
a - di partecipazioni;				
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-37.731,00		-41.238,24
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-37.731,00		-42.276,00
* IRAP	7.845,00		2.985,00	
* IRES			0,00	
* Proventi da consolidamento	- 45.576,00		- 45.261,00	
23) utile (perdita) dell'esercizio		0,00		1.037,76

A. S. P. e F.
Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Bilancio di Previsione Triennale 2023 - 2024 - 2025

	2023	2024	2025
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	9.419.523,68	9.498.544,37	9.604.965,12
* RSA "Isabella D'Este"	2.407.050,90	2.407.050,90	2.407.050,90
* RSA "Luigi Bianchi"	1.899.978,30	1.899.978,30	1.899.978,30
* Integrazione ricavi per prestazioni socio sanitarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondo Sanitario Regionale SO.SIA Este	1.992.408,82	1.992.408,82	1.992.408,82
Fondo Sanitario Regionale SO.SIA Bianchi	860.342,73	860.342,73	860.342,73
Prestazioni svolte da SPEF per conto del Comune per Malati di Alzheimer	15.000,00	50.000,00	50.000,00
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00	14.000,00	14.000,00
* SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	459.609,69	489.609,69	509.609,69
Fondo Sociale Regionale ex circolare 4	0,00	0,00	0,00
* Centro Diurno Integrato	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo Sanitario Regionale SO.SIA	151.570,28	151.570,28	151.570,28
* Area Integrazione Sociale	514.949,26	514.949,26	514.949,26
Quota Proventi Dormitorio a carico del Piano di Zona	145.000,00	145.000,00	145.000,00
* Servizio Trasporto Protetto	6.896,00	6.916,69	6.937,44
* Area Minori	229.483,40	229.483,40	229.483,40
Comunità per Minori	0,00	0,00	0,00
Fondo Sociale Regionale ex circolare 4	7.248,00	7.248,00	7.248,00
* R.S.A. I. D'Este e Bianchi - Ristorazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
* R.S.A. I. D'Este e Bianchi - Alloggi Protetti	43.200,00	43.200,00	43.200,00
* C.S.S.	295.693,80	295.693,80	295.693,80
Fondo Sanitario Regionale ex circolare 4	0,00	0,00	0,00
Fondo Sanitario Regionale SI.DI.	63.092,50	63.092,50	63.092,50
* Alloggi Protetti Disabili	0,00	0,00	86.400,00
2) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00
	311.384,00	311.384,00	311.384,00
* RSA "Isabella D'Este"	78.760,00	78.760,00	78.760,00
di cui: ricavi in conto esercizio	78.760,00	78.760,00	78.760,00
Quota Fondo Regionale per lavori I.D'Este	78.760,00	78.760,00	78.760,00
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	8.812,00	8.812,00	8.812,00
di cui: ricavi in conto esercizio	8.812,00	8.812,00	8.812,00
Quota Fondo Regionale per lavori L.Bianchi	8.812,00	8.812,00	8.812,00
* Altri ricavi e proventi Contratto di Servizio e Affitti	147.500,00	147.500,00	147.500,00
* Altri ricavi progetti attività Socio Assistenziali	0,00		
* Altri ricavi e proventi comune	76.312,00	76.312,00	76.312,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.730.907,68	9.809.928,37	9.916.349,12
	2023	2024	2025
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	864.117,60	866.832,45	869.556,68
- RSA "Isabella D'Este"	386.232,41	387.391,11	388.553,28
- RSA "Luigi Bianchi"	238.897,19	239.613,88	240.332,72
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00	0,00	0,00
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	11.500,00	11.534,50	11.569,10
- Centro Diurno Integrato	17.500,00	17.675,00	17.851,75
- Area Integrazione Sociale	153.000,00	153.459,00	153.919,38
- Servizio Trasporto Protetto	3.800,00	3.811,40	3.822,83
- Area Minori	6.388,00	6.407,16	6.426,39
- Comunità per Minori	0,00	0,00	0,00
- C.S.S.	8.100,00	8.124,30	8.148,67
- Costi comuni	38.700,00	38.816,10	38.932,55
7) Costi per servizi	5.387.097,89	5.443.138,32	5.499.624,29
- RSA "Isabella D'Este"	2.241.234,06	2.287.131,57	2.333.488,32
- RSA "Luigi Bianchi"	1.707.344,92	1.718.280,13	1.729.226,29
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00	0,00	0,00
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	414.721,32	415.136,04	415.551,18
- Centro Diurno Integrato	26.525,44	26.551,97	26.578,52
- Area Integrazione Sociale	203.920,30	204.124,22	204.328,34
- Servizio Trasporto Protetto	2.500,00	2.507,50	2.515,02
- Area Minori	227.203,64	227.430,84	227.658,27
- Comunità per Minori	0,00	0,00	0,00
- C.S.S.	250.875,08	251.125,96	251.377,08
- Compensi C.d.A.	45.000,00	45.000,00	45.000,00
- Compensi Collegio Revisori	15.000,00	15.000,00	15.000,00
- Costi comuni	252.773,13	250.850,09	248.901,27

A. S. P. e F.
Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Bilancio di Previsione Triennale 2023 - 2024 - 2025

	2023	2024	2025
8) Costi per godimento beni di terzi	20.900,00	16.038,30	16.117,92
- RSA "Isabella D'Este"	0,00	0,00	0,00
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00	0,00	0,00
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	0,00	0,00	0,00
- Area Integrazione Sociale	12.000,00	12.036,00	12.072,11
- Area Minori	500,00	501,50	503,00
- C.S.S.	7.000,00	2.084,00	2.109,01
- Comuni	1.400,00	1.416,80	1.433,80
9) Costi per il personale	3.157.238,78	3.173.481,84	3.189.773,62
- Salari e stipendi, oneri sociali, t.f.r.	3.157.238,78	3.173.481,84	3.189.773,62
10) Ammortamenti e svalutazioni	387.000,00	411.597,00	439.388,87
- Ammortamento immob.immateriali	144.000,00	160.440,00	167.044,40
- Ammortamento immob materiali	243.000,00	251.157,00	272.344,47
- Svalut. dei crediti compresi nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00
11) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
- Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
- (Rimanenze finali)	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
- Accantonamento a fondo rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
- Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	173.784,41	179.929,45	186.083,73
- RSA "Isabella D'Este"	56.130,91	59.159,67	62.191,46
- RSA "Luigi Bianchi"	27.300,41	30.326,34	33.358,39
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali	1.399,09	1.400,49	1.401,89
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	2.490,00	2.492,49	2.494,98
- Centro Diurno Integrato	3.200,00	3.203,20	3.206,40
- Area Integrazione Sociale	45.624,00	45.669,62	45.715,29
- Servizio Trasporto Protetto	500,00	500,50	501,00
- Area Minori	1.100,00	1.101,10	1.102,20
- C.S.S.	1.920,00	1.921,92	1.923,84
- Costi comuni	34.120,00	34.154,12	34.188,27
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.990.138,68	10.091.017,37	10.200.545,11
MARGINE OPERATIVO LORDO	-259.231,00	-281.089,00	-284.196,00
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-33.500,00	-28.804,00	-28.804,00
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	-33.500,00	-28.804,00	-28.804,00
D RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	255.000,00	267.900,00	270.100,00
18) Rivalutazioni	255.000,00	267.900,00	270.100,00
- di partecipazioni	255.000,00	267.900,00	270.100,00
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
20) Proventi	0,00	0,00	0,00
21) Oneri	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-37.731,00	-41.993,00	-42.900,00
22) Imposte dell'esercizio	37.731,00	41.993,00	42.900,00
- IRAP	-7.845,00	-7.532,00	-7.153,00
- IRES	0,00	0,00	0,00
- PROVENTI DA CONSOLIDAMENTO	45.576,00	49.525,00	50.053,00
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

Libro Revisore Unico**A.S.P.e F.****Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia****PARERE DEL REVISORE UNICO****SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023**

L'anno 2022, il giorno 09, del mese di Novembre, alle ore 12,30 il Revisore Unico della "Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia", con sede in Mantova, Piazzale Michelangelo n. 1, nominato con decreto del Sindaco di Mantova, PS 50/277/2022, del 1° settembre 2022, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 100 del 08 Settembre 2022, nella persona della Dott.ssa Roberta Talamazzi procede nella seduta odierna alla visione del Bilancio di Previsione per l'anno 2023 ed il Bilancio triennale 2023/2024/2025, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in data 29 Settembre 2022.

Il pareggio economico di bilancio è, perciò, così previsto:

- Valore della produzione	euro	9.730.907,68
- Costi della produzione	euro	- 9.990.138,68
Proventi/oneri finanziari	euro	-33.500,00
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	euro	255.000,00
- Imposte e tasse dell'esercizio	euro	-37.731,00
- Proventi da consolidamento	euro	45.576,00
- Risultato dell'esercizio	euro	0,00
- Totale a pareggio	euro	0,00

I costi della produzione sono così ripartiti:

a) Costi per acquisto materie prime e prodotti:	euro	864.117,60
b) Costi per servizi:	euro	5.387.097,89

Libro Revisore Unico

c) Costi per godimento beni di terzi:	euro	20.900,00
d) Costi per il personale:	euro	3.157.238,78
e) Ammortamenti e svalutazioni:	euro	387.000,00
f) Variazioni delle rimanenze di magazzino:	euro	0,00
g) Accantonamenti per rischio:	euro	0,00
h) Oneri diversi di gestione:	euro	173.784,41

Nelle voci che compongono il valore della produzione sono stati iscritti, tra gli altri, i seguenti contributi, indicati nella voce A1 del bilancio previsionale:

- Integrazione ricavi per prestazioni socio sanitarie	euro	200.000,00
- Fondo Sanitario Regionale ex Circolare 4	euro	7.248,00
- Fondo Sanitario Regionale SO.SIA	euro	3.004.321,83
- Fondo Sanitario Regionale Si.Di.	euro	63.092,50
- Area Integrazione Sociale Piano di zona	euro	145.000,00

e nella voce A5 del bilancio di previsione

- Altri contributi per lavori RSA	euro	87.572,00
- Prestazioni per Progetti Alzheimer ex DGC 14/2012	euro	15.000,00
- Affitto e rimborso spese Farmacie Mantovane Srl	euro	147.500,00

Visto l'ammontare dei costi e dei ricavi negli esercizi passati si ritengono congrue e attendibili le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel "Bilancio di Previsione per l'anno 2023".

Per questo motivo, senza entrare nel merito specifico di valutazioni di esclusiva competenza dello stesso Consiglio, si ritiene, in sintesi, di poter affermare che nella determinazione delle singole voci di entrata e di uscita sono stati utilizzati criteri di cautela e di logicità.

In considerazione di quanto sopra esposto, la scrivente, in qualità di Revisore Unico dell'Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, "A.S.P.e F."

Libro Revisore Unico

esprime parere favorevole

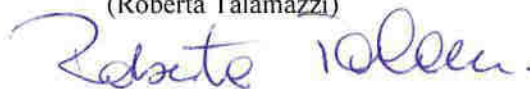
all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale di Mantova, del "Bilancio di Previsione per l'anno 2023 ed il Bilancio triennale 2023/2024/2025 di A.S.P.e F. - Azienda Servizi alla Persona ed alla Famiglia" -.

La seduta viene tolta alle ore 13,00, previa lettura, approvazione unanime e redazione del presente verbale.

Mantova, li 9 Novembre 2022

II REVISORE UNICO

(Roberta Talamazzi)



PIANO PROGRAMMA 2023

Area di Intervento	Residenziale per anziani
Servizio	R.S.A. I. D'Este
Descrizione mission	Le R.S.A.(Residenze Sanitario Assistenziali) sono strutture che offrono a soggetti non autosufficienti, anziani, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalla Regione Lombardia.
Risponsabili medici ed infermieristici	Dr. Marco Arvati, Dr. Musa Massimo; Coord. Inf. Nunez Diez Raissa , Coord. Inf. Onofrio Maria Teresa; Coord. Inf. Reggiani Greta
Normativa di riferimento	L.R. 1/86; DPR 20.02.97;P.O.A. 1995/97; Legge 328/2000; Dlg.s 229/99; DPR 16.04.02; DM 70/02; DGR R.L. 9686/01; DGR R.L. 5908/01;DGR R.L. 7435/01;DGR R.L. 8494/02; Circolare R.L. 12/02; Circolare R.L. 30/2002; Circolare R.L. 33/02; DGR 12618 del 07/04/2003; DGR 12904 ; del 07/05/2003; Piano Socio sanitario 2008-2010 D.C.R. 26/10/2006 n° VIII/257; L.R. 8 del 2 aprile 2007; DGR 5743 del 31/10/2007, DGR 8496/08; DECRETO 1254 del 15.02.2010LINEE GUIDA REGIONE LOMBARDIA ANNO 2012 ; DGR 3540 del 30.05.2012; DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014;DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31.10.2014; DGR X/2989/2014; Legge regionale 23 11 agosto 2015; DGR 3993 del 4 agosto 2015; DGR n. 4702 del 29.12.2015
	NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 ; Circolare Min. Sal. n. 0045886 del 8 ottobre 2021
Atti Aziendali	Statuto Carta dei servizi Codice etico Modello organizzativo Regolamento Contratto d'ingresso
Soggetti destinatari del servizio	Anziani ultra 65enni residenti in regione Lombardia, salvo eccezioni concordate tra l'ufficio Accoglienza Ospiti/Utenti, la Direzione Sanitaria e l'ATS

Attività del Servizio	Struttura residenziale che accoglie anziane con vari gradi di non autosufficienza. A queste persone sono forniti servizi sia di tipo sanitario (medico-infermieristiche, motorio-riabilitative, psico-sociali, assistenza e igiene alla persona) sia di tipo alberghiero (pernottamento, alimentazione, cure estetiche, attività di socializzazione) ad opera di personale con varie professionalità (medici-infermieri, fisioterapisti, educatori, Operatori Socio-assistenziali, ecc...) che lavorano in equipe secondo modalità di valutazione ed intervento multidimensionale.
------------------------------	--

Obiettivi dell'attività.	Questo profilo di attività alla persona anziana non autosufficiente è volta a mantenere o migliorarne i livelli di autonomia residui del paziente, promuoverne il benessere, prevenire e curare le malattie croniche e la loro riacutizzazione, sostenere i famigliari che non sono più in grado di gestire il loro caro al domicilio.
---------------------------------	--

Area d'offerta	Regione Lombardia
-----------------------	-------------------

Valore della produzione	
Posti letto accreditati	120
Posti letto a contratto (Contratto triennale)	119
Posti letto a pagamento	1
N° ore apertura servizio settimanale	168

Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	Azienda Sanitaria Provinciale di Mantova. dal 1 gennaio 2016 ATS della Val Padana e ASST di Mantova Utenti e loro care giver Assessorato al Welfare di Mantova Amministrazione Provinciale Distretto di Mantova: Piano di Zona Terzo settore OO.SS. Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali RR.SS.AA. Provincia di Mantova Pubbliche e Private
--	---

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza (rette) (Contributo Fondo Sanitario Regionale). Dal 1 gennaio 2016 ATS Val Padana Proventi da partecipazione Farmacie Mantovane Srl Integrazione rette del Comune di Mantova Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.) Altri ricavi
--	---

Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato P.le Michelangelo, n. 1, 46100 Mantova, di proprietà del Comune di Mantova
Attrezzature industriali e commerciali	Di proprietà Aziendale
Automezzi e autovetture	Di proprietà Aziendale
Arredamento	Di proprietà Aziendale
Mobili macchine e ufficio	Di proprietà Aziendale
Macchine elettroniche	Di proprietà Aziendale
Attrezzature varie	Dispositivi elettromedicali
Altri beni	Attrezzatura varia e minuta; ivi compresi gli apparecchi ed i supporti /programmi informatici.

COSTI DIRETTI

Risorse umane	Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, animatori, logopedista, dietista, infermieri, psicologi, medici, igiene e sanificazione, parrucchiere, pedicure, podologo Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Anestesista, Ortopedico, Dermatologo e Psichiatra)
----------------------	--

Servizi	Trasporti Riscaldamento Energia Elettrica Acqua , Gas Manutenzioni impianti e attrezzature Assicurazioni Serv.Manutenzioni automezzi Ristorazione Lavanderia Formazione Telefonia Servizi Informatici
----------------	--

Costi per godimento Beni di terzi	Noleggio strutture e attrezzature
--	-----------------------------------

Materie prime, sussidiarie e di consumo	
<i>Acquisto prodotti sanitari</i>	Farmaci e parafarmaci , presidi sanitari Ausili per incontinenti Ausili FKT Acquisto materiale medico per assistenza farmac.e sanitaria Acquisto ossigeno
<i>Acquisto prodotti non sanitari</i>	Generi alimentari cancelleria Carburanti e lubrificanti Materiale di consumo Materiale monouso Teleriscaldamento

Ammortamenti	Manutenzione straordinaria struttura, attrezzatura e software
---------------------	---

Oneri diversi di gestione	Giornali e riviste per aggiornamento Rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali, costi per la sicurezza nei luoghi di lavoro, IMU, abbonamenti, tasse di circolazione, tasse di registro
----------------------------------	--

Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione	Attivazione del servizio di riabilitazione sui posti letto non a contratto, subordinata al reperimento di Terapisti della riabilitazione. Formazione utilizzo DPI a contrasto del rischio di contagio Supporto alloggi protetti per il controllo da remoto Mobilità interna Semestrale/annuale del personale addetto all'assistenza dell'ospite Formazione continua al personale su Informatizzazione Fascicolo Socio Sanitario (FASAS) Aggiornamento Valutazione Multidimensionale Continua in parallelo con Aggiornamento Schede SOSIA
Formazione in modalità E-Learning	Aggiornamento continuo a contrasto del rischio da contagio COVID 19. Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza- Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti
Formazione Frontale	Corso Corso BLSD, Corsi su protocolli COVID 19
Processi di Valutazione e Revisione continua di Qualità	Incontri Settimanali con Responsabili di Servizio per problematiche-Tecnico-organizzative ed eventuali Revisioni di Procedure di Assistenza Nuovi protocolli e procedure: Protocollo gestione rischio COVID 19 Piano Organizzativo Gestionale (sostituisce il POA Piano Organizzativo Aziendale) Protocollo Fine vita
Risorse aggiuntive	
Risorse umane	Infermieri, Vice Direttore Sanitario
Risorse Strutturali	Ristrutturazione infissi e impianto illuminante piani di degenza
Risorse Strumentali	Ascensore fronte Via G. Galilei Carrelli medicazione e terapia
Servizi inclusi nella rette	Si confermano tutti i servizi aggiuntivi per gli ospiti: consulenze mediche prestate in struttura (Dermatologia, Psichiatria, Sostegno psicologico specialistico ;Medicina palliativa e nutrizionale; Cardiologo, Podologo), trasporti Nutrizione;Ortopedia;Riabilitazione e Rieducazione Funzionale Trasporto da/per presidi sanitari; parrucchiere, podologo, pedicure

Indicatori di accessibilità al servizio (nell'anno)	
Età media all'ingresso	Somma anni già compiuti in Ingressi/ Numero ospiti entrati
Media gravità Classi Sosia di pazienti entrati nell'anno	Somma pazienti entrati divisi per Classe/ Numero ospiti entrati
Ingressi pazienti residenti nel Comune su pazienti Extra Comune	Pazienti Residenti a MN entrati su posti a Contratto/ Pazienti non Residenti a MN su posto a Contratto
Percentuale pazienti paganti che passano su posto a contratto	Pazienti passati da posto non a Contratto a posto a Contratto/ Pazienti entrati su posto non a Contratto

Indicatori di efficienza (nell'anno)	
Tasso di saturazione dei posti letto a Contratto	Numero giornate presenza ospiti reali(presenti, dimessi, deceduti) solo per posti a contratto/ Numero giornate potenziali dell'anno per posti letto a Contratto
Costi presidi assorbenti pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Presidi Assorbenti/ Numero giornate reali di presenza ospiti
Spesa farmaceutica pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Farmaci/ Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di assist. infermiere per paziente	Numero minuti timbrati del personale Inferm./ Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di Assistenza Medico per paziente	Numero minuti timbrati del personale Medico/ Numero giornate reali di presenza ospiti
Percentuale PAI non eseguiti nei tempi stabiliti da Accreditemento	n° PAI redatti oltre i 6 mesi dal preced. (7 gg di toll.)/ n° PAI totale redatti
Completezza ed appropriatezza FASAS da verifica di Sorveglianza	N° FASAS con prescrizione verbal. da ATS in vigil./ Numero FASAS controllati in Vigilanza
Livello di Accettabilità di Indicatori di Appropriatezza (Da DGR 1765/2014)	N° totale indicatori soddisfatti/ n° totale indicatori applicabili

Indicatori di efficacia (nell'anno)	
Mortalità	Numero ospiti morti nell'anno/ numero totale ospiti curati (presenti+dimess.+deced.)
Mortalità nei primi 30 gg di Ricovero	Numero decessi entro 30 gg da istituzionalizzazione/ Numero totale ospiti entrati
Numero di Farmaci mediamente assunti in una giornata	Numero di Farmaci complessivamente sommin a tutti gli ospiti del 26 Aprile/ ospiti totali presenti il 26 Aprile
Cadute totali	Numero Totale di cadute / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito in RSA (non da ospedale)	Numero Totale ospiti che sviluppano LdD in RSA / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito guarite	Numero Totale LdD guarite / Numero ospiti che sviluppano LdD in RSA
Pazienti con Disfagia	Numero Totale Pazienti Disfagici / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Pazienti con Nutrizione artificiale	Numero Totale Pazienti con Nutrizione Artificiale / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)

Indicatori customer satisfaction	Revisione
modalità di raccolta causa COVID 19	
Rapporto giudizi positivi/negativi utenti/parenti	Customer Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer Pazienti ed utenti (confronto con anno precedente)
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer operatori	Customer Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer operatori (confronto con anno precedente)

PIANO PROGRAMMA 2023

Area di Intervento	Residenziale per anziani
Servizio	R.S.A. L. Bianchi
Descrizione mission	Le R.S.A.(Residenze Sanitarie Assistenziali) sono strutture che offrono a soggetti non autosufficienti, anziani, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalla Regione Lombardia.
Responsabili medici ed infermieristici	Dr. Marco Arvati, Dr. Musa Massimo; Coord. Inf. Nunez Diez Raissa , Coord. Inf. Onofrio Maria Teresa; Coord. Inf. Reggiani Greta

Normativa di riferimento	L.R. 1/86; DPR 20.02.97; P.O.A. 1995/97; Legge 328/2000; Dlg.s 229/99; DPR 16.04.02; DM 70/02; DGR R.L. 9686/01; DGR R.L. 5908/01; DGR R.L. 7435/01; DGR R.L. 8494/02; Circolare R.L. 12/02; Circolare R.L. 30/2002; Circolare R.L. 33/02; DGR 12618 del 07/04/2003; DGR 12904 ; del 07/05/2003; Piano Socio sanitario 2008-2010 D.C.R. 26/10/2006 n° VIII/257; L.R. 8 del 2 aprile 2007; DGR 5743 del 31/10/2007, DGR 8496/08; DECRETO 1254 del 15.02.2010 LINEE GUIDA REGIONE LOMBARDIA ANNO 2012 ; DGR 3540 del 30.05.2012; DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014; DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31.10.2014; DGR X/2989/2014; Legge regionale 23 11 agosto 2015; DGR 3993 del 4 agosto 2015; DGR n. 4702 del 29.12.2015
	NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105; Circolare Min. Sal. n. 0045886 del 8 ottobre 2021
Atti Aziendali	Statuto Carta dei servizi Codice etico Modello organizzativo Regolamento Contratto d'ingresso

Soggetti destinatari del servizio	Anziani ultra 65enni residenti in regione Lombardia, salvo eccezioni concordate tra l'ufficio Accoglienza Ospiti/Utenti, la Direzione Sanitaria e l'ATS
--	---

Attività del Servizio	Struttura residenziale che accoglie anziane con vari gradi di non autosufficienza. A queste persone sono forniti servizi sia di tipo sanitario (medico-infermieristiche, motorio-riabilitative, psicosociali, assistenza e igiene alla persona) sia di tipo alberghiero (pernottamento, alimentazione, cure estetiche, attività di socializzazione) ad opera di personale con varie professionalità (medici-infermieri, fisioterapisti, educatori, Operatori Socio-assistenziali, ecc...) che lavorano in equipe secondo modalità di valutazione ed intervento multidimensionale.
------------------------------	---

Obiettivi dell'attività.	Questo profilo di attività alla persona anziana non autosufficiente è volta a mantenere o migliorarne i livelli di autonomia residui del paziente, promuoverne il benessere, prevenire e curare le malattie croniche e la loro riabilitazione, sostenere i familiari che non sono più in grado di gestire il loro caro al domicilio.
---------------------------------	--

Area d'offerta	Regione Lombardia
-----------------------	-------------------

Valore della produzione	
Posti letto accreditati	76
Posti letto a contratto (Contratto triennale)	55
Posti letto a pagamento	21
N° ore apertura servizio settimanale	168

Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	ASST di Mantova. dal 1 gennaio 2016 ATS della Val Padana e ASST di Mantova Utenti e loro care giver Assessorato al Welfare di Mantova Amministrazione Provinciale Distretto di Mantova: Piano di Zona Terzo settore OO.SS. Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali RR.SS.AA. Provincia di Mantova Pubbliche e Private
--	--

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza (rette) (Contributo Fondo Sanitario Regionale). Dal 1 gennaio 2016 ATS Val Padana Proventi da partecipazione Farmacie Mantovane Srl Integrazione rette del Comune di Mantova Integrazione COVID-19 Regione Lombardia/Comune di Mn Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.) Altri ricavi
--	---

Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato Viale Fiume 49/51 di proprietà del Comune di Mantova in Mantova
Attrezzature industriali e commerciali	Di proprietà Aziendale
Automezzi e autovetture	Di proprietà Aziendale

Arredamento	Di proprietà Aziendale
Mobili macchine e ufficio	Di proprietà Aziendale
Macchine elettroniche	Di proprietà Aziendale
Dispositivi elettromedicali	Di proprietà Aziendale
Attrezzature varie	Di proprietà Aziendale
Altri beni, ivi compresi gli apparecchi ed i supporti /programmi informatici.	Di proprietà aziendale

COSTI DIRETTI

Risorse umane

Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, animatori, logopedista, diestista, infermieri, psicologi, medici, igiene e sanificazione, parrucchiere, pedicure, podologo

Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Infettivologo, Anestesista, Ortopedico, Dermatologo e Psichiatra)

Servizi

Trasporti
Riscaldamento
Energia Elettrica
Acqua , Gas

Manutenzioni impianti e attrezzature

Assicurazioni

Serv.Manutenzioni automezzi

Ristorazione

Lavanderia
Formazione
Telefonia
Servizi Informatici

Costi per godimento Beni di terzi

Noleggio strutture e attrezzature

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Acquisto prodotti sanitari

Farmaci e parafarmaci , presidi sanitari

Ausili per incontinenti
Ausili FKT
Acquisto materiale medico per assistenza farmac.e sanitaria

Acquisto ossigeno

Acquisto prodotti non sanitari

Generi alimentari
cancelleria
Carburanti e lubrificanti

Materiale di consumo

Materiale monouso

Teleriscaldamento

Ammortamenti

Struttura, attrezzatura e software	
Oneri diversi di gestione	
Giornali e riviste per aggiornamento Rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali, costi per la sicurezza nei luoghi di lavoro, IMU, abbonamenti, tasse di circolazione, tasse di registro	
Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione	Attivazione del servizio di riabilitazione sui posti letto non a contratto, subordinata al reperimento di Terapisti della riabilitazione. Aggiornamento Valutazione Multidimensionale Continua in parallelo con Aggiornamento Schede SOSIA Formazione continua utilizzo DPIe procedure a contrasto della pandemia da COVID-19 Piano Organizzativo Gestionale Aggiornamento continuo a contrasto del rischio da contagio COVID 19. Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza- Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti
Formazione in modalità E-Learning	Aggiornamento continuo a contrasto del rischio da contagio COVID 19. Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza- Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti
Formazione Frontale	Corso Corso BLSD, Corsi su protocolli COVID 19
Processi di Valutazione e Revisione continua di Qualità	Incontri Settimanali con Responsabili di Servizio per problematiche Tecnico-organizzative ed eventuali Revisioni di Procedure di Assistenza Nuovi protocolli e procedure: Protocollo gestione rischio COVID 19 Piano Organizzativo Gestionale (sostituisce il POA Piano Organizzativo Aziendale) Protocollo Fine vita
Risorse aggiuntive	
Risorse umane	Vice Direttore Sanitario, Infermieri
Risorse Strumentali	Ascensore condiviso con RSA I. D'Este Carrello terapia

Servizi inclusi nella rette	Si confermano tutti i servizi aggiuntivi per gli ospiti: consulenze mediche prestate in struttura (Dermatologia, malattie infettive, Psichiatria, Sostegno psicologico specialistico ;Medicina palliativa e nutrizionale; Cardiologo, Podologo), trasporti Nutrizione;Ortopedia;Riabilitazione e Rieducazione Funzionale Trasporto da/per presidi sanitari; parrucchiere, podologo, pedicure
-----------------------------	--

Indicatori di accessibilità al servizio (nell'anno)	
Età media all'ingresso	Somma anni già compiuti in Ingressi/Numero ospiti entrati
Media gravità Classi Sosia di pazienti entrati nell'anno	Somma pazienti entrati divisi per Classe/Numero ospiti entrati
Ingressi pazienti residenti nel Comune su pazienti Extra Comune	Pazienti Residenti a MN entrati su posti a Contratto/ Pazienti non Residenti a MN su posto a Contratto
Percentuale pazienti paganti che passano su posto a contratto	Pazienti passati da posto non a Contratto a posto a Contratto/ Pazienti entrati su posto non a Contratto

Indicatori di efficienza (nell'anno)	
Tasso di saturazione dei posti letto a Contratto	Numero giornate presenza ospiti reali(presenti, dimessi, deceduti) solo per posti a contratto/Numero giornate potenziali dell'anno per posti letto a Contratto
Costi presidi assorbenti pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Presidi Assorbenti/Numero giornate reali di presenza ospiti
Spesa farmaceutica pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Farmaci/Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di assist. infermiere per paziente	Numero minuti timbrati del personale Inferm./Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di Assistenza Medico per paziente	Numero minuti timbrati del personale Medico/Numero giornate reali di presenza ospiti
Percentuale PAI non eseguiti nei tempi stabiliti da n° PAI redatti oltre i 6 mesi dal preced. (7 gg di toll.)/n° PAI totale redatti	
Accreditamento	
Completezza ed appropriatezza FASAS da verifica di N° FASAS con prescrizione verbal. da ATS in vigil./Numero Sorveglianza	FASAS controllati in Vigilanza
Livello di Accettabilità di Indicatori di Appropriatezza (Da DGR N° totale indicatori soddisfatti/n° totale indicatori applicabili 1765/2014)	

Indicatori di efficacia (nell'anno)	
Mortalità	Numero ospiti morti nell'anno/numero totale ospiti curati (presenti+dimess.+deced.)
Mortalità nei primi 30 gg di Ricovero	Numero decessi entro 30 gg da istituzionalizzazione/Numero totale ospiti entrati
Numero di Farmaci mediamente assunti in una giornata	Numero di Farmaci complessivamente sommin. a tutti gli ospiti del 26 Aprile/ospiti totali presenti il 26 Aprile
Cadute totali	Numero Totale di cadute / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito in RSA (non da ospedale)	Numero Totale ospiti che sviluppano LdD in RSA / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito guarite	Numero Totale LdD guarite / Numero ospiti che sviluppano LdD in RSA
Pazienti con Disfagia	Numero Totale Pazienti Disfagici / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Pazienti con Nutrizione artificiale	Numero Totale Pazienti con Nutrizione Artificiale / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)

Indicatori customer satisfaction	Revisione
modalità di raccolta causa COVID 19	
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer utenti/parenti	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer operatori	Customer Pazienti ed utenti (confronto con anno precedente) Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer operatori (confronto con anno precedente)

PIANO PROGRAMMA 2023	
Area di Intervento	Costi imputati ai CdR che utilizzano il servizio
Servizio	Residenziale e Semi-residenziale per anziani
Descrizione mission	Ristorazione Soddisfazione delle esigenze nutrizionali dei fruitori del servizio, assicurando diete bilanciate e diete speciali
Rspnsabili	Dr. Marco Arvati, Responsabile Servizio di Ristorazione Nerina Malgarini
Normativa di riferimento	L. 283/1962; D.P.R. 327/80; Circolare n. 1 M. Sanità del 26/01/98; D. Lgs. 31/2001; D.Lgs. 109/92; Regolamento CE 178/2002; D.Lgs. 81/2008; Livelli di assunzione raccomandati di Energia e Nutrienti per la popolazione italiana (L.A.R.N.), Società Italiana Nutrizione Umana (S.I.N.U.) 1996; Linee – Guida per una Sana Alimentazione Italiana, Ministero Politiche Agricole e Forestali e Istituto Nazionale di Ricerca degli Alimenti e della Nutrizione (INRAN), revisione 2003; DPCM 4 maggio 2007; REG. CE N°852/2004; REG. CE N°853/2004; REG. CE N°854/2004; REG. CE N°882/2004; D.Lgs. 193/2007; Direttiva 2000/13/CE e s.m.i.; Normativa regolamentazione Alimenti Destinati ad Alimentazione Particolare; Direttiva CEE 89/398; D.Lgs. 111/92; D.Lgs. 31/2003; D.Lgs. 242/2005; Decreto Ministero della Salute 03/05/2007; Decreto Ministero della Salute 31/07/2007; Direttiva 99/21/CE DPR di attuazione n. 57/2002; Regolamento CEE 41/1999; L.123/2005. NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19
Soggetti destinatari del servizio	Ospiti RSA; ospiti CDI; Dipendenti; Esterni Autorizzati
Area d'offerta	Città di Mantova Pasti RSA "I.D'Este" Pasti RSA "L.Bianchi" Pasti CDI Pasti Dipendenti Pasti SAD in Struttura Pasti x Esterni Autorizzati Merende CAG Pasti inquilini alloggi protetti Feste interne Fornitura generi alimentari e casalinghi CSS
Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	Assessorato al Welfare di Mantova ATS Val Padana (SIAN e PAC)
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Centro di Costo intermedio interno: costi già imputati ai Cdr utilizzatori: RSA, CDI, Area Minori, CSS, Costi Comuni

Risorse Strutturali e Tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato P.le Michelangelo, n. 1, 46100 Mantova, di proprietà del Comune di Mantova
Impianti e macchinari	Attrezzatura Cucina Attrezzature sale da pranzo Attrezzatura varia e minuta

Risorse umane	
	Cuochi, servizio di pulizia e sanificazione e assistenza

Appalto servizi	
	Manutenzioni impianti e attrezzature Telefonia Servizio energia elettrica, gas e acqua Servizio manutenzioni e riparazioni attrezzature e impianti

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	
<i>Acquisto prodotti non sanitari</i>	
	Generi alimentari e prodotti sanitari per disfagici/integratori Materiale di consumo Teleriscaldamento Gas ed energia elettrica

Ammortamenti	
	Attrezzature

Oneri diversi di gestione	
	Tasse di concessione regionale Tasse e concessione governative Tassa rifiuti urbani e speciali Sicurezza L.81/08 e HCCP

Obiettivi Strategici	Azioni
Alimentazione disfagici	Formazione continua e interazione con infermieri coordinatori e cuochi per preparazione piatto unico e somministrazione liquidi; Consulenza Logopedista; Consulenza Dietista;
Garanzia livello qualitativo nell'erogazione del servizio presso le RSA I. D'Este e L. Bianchi e la CSS per disabili .	Interventi settimanali ai piani nel corso della somministrazione dei pasti Supervisione attività da parte della Responsabile del Servizio di Ristorazione

Garantire gli alimentari con un buon livello qualitativo, secondo menù prestabiliti dalla dietista e piano di autocontrollo.	Supervisione attività da parte della Responsabile del Servizio di Ristorazione
Contrasto alla pandemia COVID 19	Formazione continua sull'utilizzo dei DPI e sulle procedure di sicurezza

Procedure e protocolli	Protocollo di distribuzione e somministrazione pasti
------------------------	--

Risorse aggiuntive/Riduzione risorse Acquisti Materie prime Beni strumentali	Selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di cuoco Cat. B
---	---

Indicatori di accessibilità al servizio	Tempo medio che intercorre tra domanda e revisione dei menù
--	---

Indicatori di efficienza	N° pasti/costo derrate alimentari N° pasti /numero ore lavorate
---------------------------------	--

Indicatori di efficacia	N° pasti /n° pasti personalizzati Scheda valutazione dietista inserita nel fascicolo sanitario e sociale
--------------------------------	---

Indicatori customer satisfaction	N° reclami utenti formalizzati/informali Questionari di gradimento Rapporto giudizi positivi/negativi
---	---

PIANO PROGRAMMA 2023

Area di Intervento	Domiciliare per anziani e per soggetti in condizioni di fragilità
Servizio	Servizio Assistenza Domiciliare a soggetti in condizione di fragilità e Voucher socio sanitario (ATS)
Descrizione mission	Garantire prestazioni socio assistenziali, sanitarie e socio educative a domicilio per anziani e persone disabili e/o fragili, a nuclei familiari che comprendono soggetti ad elevato carico assistenziale o a rischio di emarginazione, al fine di consentire, per il maggior tempo possibile, la permanenza nel normale ambiente di vita e ridurre le esigenze di ricorso a strutture protette. Il Sad integrato con l'assistenza sanitaria domiciliare costituisce oggi una risposta efficace di tutela anche per quei soggetti che, pur avendone la necessità, non hanno accesso o diritto di permanenza in strutture protette (dimissioni precoci, sovraffollamento delle strutture di riabilitazione).
Risponsabile	Gandellini Laura; Responsabilità Sanitaria: Dr. Marco Arvati; responsabilità FKT : Dr.ssa Raffaella Sala, dr. Cesare Bompieri FKT, case manager IP Katia Mari
Normativa di riferimento	P.S.A. Regione Lombardia; Legge 328/00, Piano Socio Sanitario Regione Lombardia, DGR 12902/03; Voucher Sociale Piano di Zona; L.R. 8 del 2 aprile 2007; LR 3/2008; LR 23/2015; DGR 5743 del 31/10/2007; DGR 7915 DEL 06/08/2008; DGR 3541 del 30.05.2012, DGR 856/2013; DGR 1765 /2014; DGR 2261/2014; DGR 2569/2014; DGR 7769/2018; normativa statale e regionale emergenza COVID 19; DGR XI/6867/2022
Soggetti destinatari del servizio	Soggetti affetti da patologie psico-fisiche che richiedono un elevato carico assistenziale, soggetti portatori di handicap psico-fisico, nuclei familiari
Area d'offerta	Comune di Mantova, Distretto di Mantova
Attività del Servizio	Prestazioni assistenziali relative alla cura della persona e del suo ambiente di vita, supporto per le attività della vita quotidiana, sostegno al nucleo familiare; attività socializzanti, attività atte a favorire sviluppo/mantenimento di autonomie personali, promozione benessere; prestazioni sanitarie riabilitative/infermieristiche (ADI) prestazioni rivolte al sostegno/sollievo dei caregivers di persone fragili e al mantenimento delle risorse attive delle persone fragili stesse (RSA aperta) consegna farmaci a domicilio
Valore della produzione	N° ore apertura servizio settimanali: sette giorni su sette, con la sola esclusione della domenica pomeriggio, fascia oraria: 7,30/13,30 - 15,00/20.00; n° medio utenti in carico n° medio utenti prestazioni socio assistenziali, sanitarie e socio educative n° medio fruitori pasti a domicilio pro die
Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	ATS Valpadana e ASST: ASPeF è erogatore accreditato per voucher ADI e RSA aperta erogati tramite ATS all'utente che può liberamente scegliere tra gli enti pattanti disponibili Assessorato al Welfare di Mantova: inviante per il servizio a beneficio di alcune persone in particolari situazioni personali ed economiche Piano di Zona distretto di Mantova OO.SS Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali RR.SS.AA. Distretto di Mantova Trasporto protetto Terzo settore

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza x SAD Regione Lombardia per tramite ATS x Voucher socio sanitario e Voucher RSA aperta Piano di Zona per ex Circolare 4 Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.) Piano di Zona Voucher Sociale
--	---

Risorse strutturali e tecnologiche

Fabbricati	Struttura contigua alla farmacia Gramsci in P.le Gramsci n. 17
Automezzi e autovetture	Di proprietà Aziendale
Arredamento	Ufficio

COSTI DIRETTI

Risorse umane

	Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, infermieri, psicologi, medici, educatori, logopedisti Igiene e sanificazione Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Anestesista, Dermatologo e Geriatra)
--	---

Servizi

Pasti a domicilio
 Trasporti
 Spese Telefonia, energia elettrica
 Manutenzione automezzi
 Assicurazioni automezzi
 Telefonia fissa e mobile
 Consegna farmaci a domicilio emergenza COVID 19
 Canoni manutenzioni software applicativi in uso (Manager, Tekne e CBA)

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Materiale di consumo
 Cancelleria
 Carburanti e lubrificanti
 Teleriscaldamento
 DPI emergenza COVID 19

Oneri diversi di gestione

Tassa rifiuti urbani e speciali
 Abbonamenti a testi e riviste
 Tassa di Circolazione automezzi

Godimento beni di terzi**Ammortamenti**

Ammortamenti immateriali
Ammortamenti materiali

PIANO PROGRAMMA 2023

Obiettivi Strategici	Azioni
Proseguire con consegna farmaci e generi di prima necessità emergenza COVID 19 e a soggetti fragili RSA aperta	interazione con FM Srl, protezione civile coordinata dall'assessorato al welfare proseguire servizio assistenziale e riabilitativo per persone con demenze/disturbi comportamentali e per i loro nuclei familiari/caregiver a fronte della crescente richiesta
Garantire la presa in carico di persone fragili non istituzionalizzabili e la continuità assistenziale agli utenti in carico	consolidamento dell'organico
Riclassificazione ADI (ex DGR 6867/2022)	Adegamenti strutturali, risorse umane, automezzi, software e hardware

Assistenza a nuclei familiari positivi al COVID 19	prestazioni di supporto al cittadino in isolamento (consegna pasto a domicilio, consegna farmaci/beni di prima necessità, tamponi diagnostici e di controllo - SAD e ADI)
--	---

Formazione	Tematiche inerenti a patologie psichiatriche e malattie degenerative; dinamiche relazionali e comunicazione; protocolli emergenza COVID 19; terminalità; Formazione inerente la riclassificazione ADI
------------	---

Risorse aggiuntive/Riduzione risorse Risorse umane Acquisti	Infermieri, Terapisti della Riabilitazione, OSS incarichi su progetto Alzheimer/RSA aperta/ADI - educatori professionali, terapisti della riabilitazione, infermieri, psicologi Automezzi, software ADI, smartphones
---	--

Indicatori di accessibilità al servizio

Tempo medio che intercorre tra domanda e presa in carico
risposta diretta o telefonica alle richieste di informazione da parte dei cittadini
liste di attesa:
richieste di attivazione del Servizio soddisfatte:

Indicatori di efficienza

N° assistiti/ n° ore personale dedicato
Costi complessivi/n° accessi a domicilio

Indicatori di efficacia

N° residenti/N° assistiti a domicilio
N° utenti/N° fascicoli individuali
N° casi in carico/n° casi ad assistenza integrata ADI

Indicatori customer satisfaction

N° reclami utenti formalizzati/informali
Questionari di gradimento

PIANO PROGRAMMA 2023	Residenziale e Semi-residenziale per anziani
Servizio	Centro Diurno Integrato
Descrizione mission	Fornire prestazioni di assistenza socio-sanitaria e stimolare la socializzazione di persone anziane in regime diurno (dalle ore 08 alle 19), dal lunedì al venerdì, con il duplice obiettivo di cura/stimolo e di sollievo alla famiglia. Opera in integrazione con le agenzie del territorio, i medici di base, i servizi sociali di base, i caregivers, l'ASL, il volontariato.
Responsabile	Direttore Sanitario: Marco Arvati; Coordinatore CDI Clara Pasquin (animatore); Coord. Inf. Onofrio Maria Teresa
Normativa di riferimento	L.R. 1/86; DCR 8.3.95 n.1439; DCR 23.12.87 n-871; L.R. 5.1.00 n.1; DGR 19.1.01 n.3130; L. 328/00; DGR 8494/02; DGR 12903 del 09/05/2003; Piano Socio sanitario 2007-2009 D.C.R. 26/10/2006 n° VIII/257; L.R. 8 del 2 aprile 2007; DGR 5743 del 31/10/2007; DGR 3540 del 30.05.2012; DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014; DGR 2261 del 01.08.2014, DGR 2569 del 31.10.2014; L.R. 23/2015; DGR 3993 del 4 agosto 2015; DGR n. 4702 del 29.12.2015 NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105
Soggetti destinatari del servizio	Anziani ultra 65enni, salvo eccezioni valutate dall'ufficio Accoglienza Ospiti/Utenti insieme alla Direzione Sanitaria e all'ATS Val Padana di Mantova
Area d'offerta	Provincia di Mantova
Valore della produzione	
Posti accreditati e a contratto (Contratto triennale)	20
Posti accreditamento a pagamento	0
N° ore apertura servizio settimanali	55
Partners nell'erogazione/ verifica/ incremento/ realizzazione del servizio	ATS Agenzia territoriale Sanitaria Assessorato al Welfare di Mantova Associazioni di volontariato Amministrazione Provinciale Distretto di Mantova - Piano di Zona Scuole del Comune di Mantova e dei Comuni limitrofi OO.SS Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali Terzo settore
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza (rette) ATS (Contributo Fondo Socio Sanitario) Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.)

Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato P.le Michelangelo, n. 1, 46100 Mantova, di proprietà del Comune di Mantova c/o RSA I. D'Este
Autovetture	Automezzi e autovetture di proprietà aziendale
Attrezzature	Arredamento CDI ed attrezzature per attività psicomotorie/ludico motorie

COSTI DIRETTI

Risorse umane	
	Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, infermieri, psicologi, medici. Ristorazione, igiene e sanificazione Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Anestesista, Dermatologo e Psichiatra)

Servizi	
	Telefonia fissa e mobile Serv. Energia Elettrica, gas e acqua Spese per viaggi e trasferte Spese per attività socio-ricreative

Ammortamenti	
	Attrezzatura varia e minuta

Materie prime, sussidiarie e di consumo	
<i>Acquisto prodotti sanitari</i>	Farmaci (l'utente del CDI fruisce dell'assistenza sanitaria territoriale, la spesa a carico della struttura è limitata ai soli casi di emergenza) Presidi sanitari Ausili sanitari
<i>Acquisto prodotti non sanitari</i>	Materiale di consumo Cancelleria e materiale per le attività di Animazione Teleriscaldamento

Godimento beni di terzi	
Noleggio strutture e attrezzature	

Oneri diversi di gestione	
	Tassa rifiuti urbani e speciali Testi e riviste

Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione	Supporto agli utenti e ai familiari con videochiamate nei periodi di assenza Revisione attività di animazione per garantire eventi nei giorni festivi Piano di intervento individualizzato Informazione nelle scuole superiori per incentivare attività di volontariato Radio RSA Convenzione con Associazione Volontari Ospedalieri di Mantova Aggiornamento impianto di comunicazione interna

Formazione		
Formazione in modalità E-Learning	Corsi sugli indicatori e sugli indici di misurabilità delle attività socio/educative in RSA e CDI Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza- Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti	
Formazione Frontale	Corso Formazione Medicina Palliativa e Corso BLSD Revisione protocollo Farmaci Corsi sugli indicatori e sugli indici di misurabilità delle attività socio/educative in RSA e CDI Corsi di formazione sulla demenza Corsi di formazione psicomotricità/educazione musicale	
Servizi inclusi nelle rette	Interventi di uno Psicologo sul gruppo per la gestione degli ospiti con disturbi comportamentali Si confermano tutti i servizi aggiuntivi per gli ospiti: consulenze mediche prestate in struttura (Dermatologia, Psichiatria, Sostegno psicologico specialistico ;Medicina palliativa e nutrizionale	
Risorse aggiuntive/Riduzione risorse		
Risorse umane	Consulenza psicologica utenti e familiari, supporto volontari	
Beni strumentali	collegamento RadioTacabanda tra RSA I.D'Este e RSA L.Bianchi	
Indicatori di accessibilità al servizio (nell'anno)		
Età media all'ingresso	Somma anni già compiuti in Ingressi/ospiti entrati	Numero
Indicatori di efficienza (nell'anno)		
Minuti settimanali medi di assist. infermiere per paziente	Numero minuti timbrati del personale Inferm./ giornate di presenza ospiti	Numero
Minuti settimanali medi di Assistenza Medico per paziente	Numero minuti timbrati del personale Medico/ giornate di presenza ospiti	Numero
Percentuale PAI non eseguiti nei tempi stabiliti da Accreditamento	n° PAI redatti oltre i 6 mesi dal preced. (7 gg di toll.)/ totale redatti	n° PAI totale
Completezza ed appropriatezza FASAS da verifica di Sorveglianza	N° FASAS con prescrizione verbal. da ATS in vigil./ FASAS controllati in Vigilanza	Numero
Livello di Accettabilità di Indicatori di Appropriatezza (Da DGR 1765/2014)	N° totale indicatori soddisfatti/ n° totale indicatori applicabili	
Indicatori di efficacia (nell'anno)		
Cadute totali	Numero Totale di cadute /Numero totale di ospiti assistiti (Presenti+dim.+deced)	
Pazienti con Disfagia	Numero Totale Pazienti Disfagici /Numero totale di ospiti assistiti (Presenti+dim.+deced)	
Indicatori customer satisfaction		
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer utenti/parenti	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer Pazienti ed utenti (confronto con anno precedente)	
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer operatori	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer operatori (confronto con anno precedente)	

PIANO PROGRAMMA 2023

Area di intervento	Area disabili
Servizio	Comunita' Socio Sanitaria per Disabili di Viale Gorizia n°4
Descrizione mission	La Comunita' e' una struttura protetta residenziale che ospita persone (fino al compimento del 65° anno di eta') con medie e/o gravi disabilità; ed hanno quindi la necessita' di sostituire, in via temporanea o permanente, il proprio nucleo familiare. La Comunita' garantisce agli utenti vari tipi di interventi: socio-assistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo, relazionale e d'integrazione sociale. Gli standard di assistenza sono stabiliti dalla Regione Lombardia; le modalita' di assistenza vengono condivise con l'ATS di riferimento e il/i Medici di Medicina Generale.
Risponsabile struttura	Direttore Generale ASPeF
Referente del servizio	Sandra Carra
Responsabilita' e attivita' del referente del servizio	Gestione dei requisiti richiesti da Regione Lombardia per mantenimento accreditamento. Gestione FASAS ospiti con relativi requisiti richiesti da Regione Lombardia per l'appropriatezza. Gestione del personale (pian di lavoro, n° ore giornaliere dedicate all'assistenza degli ospiti in base alle esigenze della tipologia del servizio) . Organizzazione e gestione delle attivita' sociali ospiti. Incontri settimanali con gli MMG in Comunita' o in loro ambulatori per controllo stato di salute psico-fisico degli ospiti, per impegnative farmaci e visite specialistiche. Gestione e controllo scadenze farmaci. Prenotazione visite specialistiche con relativo trasporto ospiti in presidi ospedalieri o distretti sanitari. Incontri mensili con le figure giuridiche degli ospiti. Organizzazione uscite sul territorio con ospiti durante l'anno. Gestione interventi infermieristici ospiti (prelievi ematochimici, medicazioni, etc.) tramite le ADI-ASST e ADI-ASPeF. Gestione fornitura annuale presidi e ausili ospiti mediante le procedure richieste dalla ATS. Gestione fornitura alimenti, materiale monouso e di lavanderia. Gestione e formazione degli operatori per il corretto utilizzo delle attrezzature in uso in Comunita'. Organizzazione attivita' riabilitative ed animative ospiti svolte presso le strutture ASPeF. Collaborazione con i CDD frequentati dagli ospiti con i relativi trasporti. Organizzazione e gestione di attivita' riabilitative in strutture non aziendali (es.; rieducazione funzionale in piscina Dugoni) e relativo trasporto. Organizzazione uscite ospiti sul territorio. Gestione (carico-scarico rifiuti sanitari pericolosi) mediante il SISTRI e TEA.
Istituzioni che si relazionano con il servizio	ATS: gestione e ripristino piani terapeutici annuali (presidi assorbenti, sostituzione carrozzine, strisce reattive per la rilevazione della glicemia, sacche per la stomia), inserimento di eventuali nuovi ospiti in struttura; ASST: gestione e organizzazione di interventi infermieristici mediante l'assistenza domiciliare integrata, visite specialistiche in presidi ospedalieri e in distretti sanitari presenti in provincia di Mantova, gestione rapporti tra Ufficio Protezione Giuridica e tutori/amministratori di sostegno degli ospiti; Assessorato Welfare State del comune di residenza: inserimento di eventuali nuovi ospiti in struttura mediante i contratti d'ingresso; Consorzio Progetto Solidarieta' (Ente Capofila del Piano di Zona): stipula convenzione quinquennale per le rette giornaliere e la ex-circolare 4; Assessorati Welfare State dei comuni di provenienza: stipula contratti d'ingresso con aggiornamento retta giornaliera sancito dalla convenzione con il Piano di Zona; Comune di Mantova (Sportello Unico): rire richieste dalla ATS. Gestione fornitura alimenti, materiale monouso e di lavanderia. Gestione e formazione degli op
Normativa di riferimento	L.R. 1/86; L. 102/92 ; L. 162/98; L. 328/00 Piano Socio Sanitario Regionale; Piano di Zona; DGR 18333 del 23 luglio 2004; DGR 20763 del 2005; Circolare 33 del 3 agosto 2004; DGR 3540 del 30.05.2012 ;DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014;DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31/10/2014; L.R. 23/2015 NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105

Soggetti destinatari del servizio	Possono usufruire del servizio, le persone maggiorenni che non abbiano ancora compiuto il 65° anno di età con gravi limitazioni dell'autonomia funzionale e alle quali necessitano supporti assistenziali specifici e sono prive di aiuti familiari e parentali.
Valore della produzione Bacino utenza Posti accreditati N° ore apertura servizio settimanali	Regione Lombardia 6 Assistenza in regime residenziale: 168 ore
Partners nell'erogazione/ verifica/ incremento/ realizzazione del servizio	ATS Assessorato al Welfare dei Comuni del Distretto di MN Terzo Settore OO.SS. Confederali Regione Lombardia Consorzio Progetto Solidarietà (Ente Capofila del Piano di Zona)
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Agenzia di tutela della salute della Val Padana (ATS) Utenti/Comuni di residenza o provenienza Consorzio Progetto Solidarietà (Ente Capofila del Piano di Zona)
Risorse strutturali e tecnologiche Immobili Attrezzature	Appartamento di proprietà in Viale Gorizia n°4 ubicato al piano primo, in Mantova. Pedana mobile (servo-scala) per accedere alla Comunità; 2 bagni protetti; letti tecnici; personal computer; lavatrice; asciugatrice; internet e posta elettronica; televisione; DVD; stereo. Sollevatore mobile passivo e defibrillatore semiautomatico
COSTI DIRETTI	
Risorse umane	Assistenza socio-sanitaria-educativa, ristorazione, pulizia e sanificazione
Servizi	Telefonia Formazione ed addestramento Servizio di riscaldamento energia elettrica, acqua e gas Servizio manutenzioni impianti (idraul.+ elett.+ sicurezza T.U.81/20089)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	Generi alimentari Materiale di consumo Materiale per terapia animativo/occupazionale
Godimento beni di terzi	Spese condominiali
Ammortamenti	
Oneri diversi di gestione	Tassa Rifiuti Testi e riviste
Attività	Obiettivi ed indicatori di risultato
animativa/educativa/occupazionale/sociale degli utenti: uscite giornaliere; feste compleanno ospiti organizzate in Comunità con volontari e parenti; attività ludiche (gioco carte, disegno, tombola, visione TV/films, ascolto musica, giochi interattivi con PC) svolte presso la struttura con il supporto di operatori, parenti e volontari; attività ludica svolta presso il CDI (gioco della tombola); partecipazione a feste (comprehensive del pranzo o cena) organizzate da varie associazioni di volontariato della provincia di Mantova; attività ludiche presso la struttura con il supporto dei boy-scouts AGESCI; partecipazione ad eventi culturali (mostre, rappresentazioni teatrali, etc.), partecipazione a feste organizzate dal CDI "Bertolini2; accompagnamento allo stadio per visione partite A.C.mantova, accompagnamento a messa domenicale con il supporto dei volontari	
Favorire e mantenere, ove possibile, i rapporti con la famiglia d'origine dell'ospite, con la rete parentale, con gli amici e di mantenere (e se possibile attivare) più rapporti con le varie componenti sociali sul territorio locale. Tali attività, oltre ad assumere un significato rilevante per il ruolo sociale degli ospiti, hanno l'obiettivo di stimolare e garantire il mantenimento del loro benessere psico-fisico. Indicatore obiettivo raggiunto: numero partecipazioni di ogni singolo ospite alle attività proposte mensilmente e trascritte in apposito moduli mensili	

riabilitativa: gli ospiti under 65enni ospiti svolgono tale attività presso i loro CDD (dal lunedì al venerdì), mentre gli ospiti over 65enni e quelli con situazioni psicofisiche impeditive possono accedere alla palestra della RSA "Este" e agli impianti sportivi esterni. Una volta all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisa la necessità, vengono eseguite le visite fisiatriche dal consulente medico fisiatra di ASPeF.	Favorire e mantenere, ove possibile, le minime capacità motorie e fino-motorie residue dei singoli ospiti e stimolarli a partecipare a tali attività'. Indicatore obiettivi raggiunti: i referti delle visite fisiatriche e il numero partecipazione alle attività svolte in palestra mensilmente (minimo 8-10 presenze) e trascritte moduli mensili
formazione ASA/OSS:	divulgazione nuovi protocolli in sede ASPeF o CSS, formazione sulla disfagia, formazione specifica in tema di psichiatria a carico della Coop. Rosa, corso HACCP, corso rischio biologico e chimico, corso movimentazione carichi, corso antincendio e relativo aggiornamento, corso sullo stress correlato al lavoro, DPI e formazione per corretto utilizzo delle attrezzature in uso in Comunità'. Indicatori obiettivi raggiunti: numero eventi avversi accaduti o near miss, ad ospiti e operatori, durante l'anno e numero manutenzioni straordinarie per non corretto utilizzo delle attrezzature (es.: servo-scala, sollevapersona, letti elettromedicali, etc.)
Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione attività durante i periodi di chiusura del CDD	Incremento n. ore personale ASA ed Educatore professionale
Tempo che intercorre tra domanda e accesso in Comunità nuovo ospite N° utenti in lista di attesa	disbrigo pratiche d'ingresso entro 5 giorni lavorativi. Indicatore obiettivo raggiunto: data incontro pre-ingresso con famiglia (trascritto in apposito modulo) e data accoglienza in struttura (trascritta su contratto ingresso) attualmente non presente
Efficienza del servizio Tasso di saturazione del servizio Costi /n° giornate presenza	Obiettivi ed indicatori di risultato mantenere 100% saturazione durante l'anno. Indicatore obiettivo raggiunto: numero ospiti presenti in Comunità in base all'accreditamento: 6 Retta pro die ospite e 365 giorni di presenza per ogni ospite. Indicatori obiettivi raggiunti: fatture pagamento rette da parte dell'ospite, del Comune di Provenienza o Residenza, ex-circolare 4 e vouchers ATS e numero assenze ospiti durante l'anno (non oltre 20) per eventuali ricoveri ospedalieri.
Efficacia del servizio Periodicità aggiornamento e compilazione schede Si.Di. Controlli periodici dell'ATS sulla tenuta della documentazione concernente l'accreditamento e l'appropriatezza dei FASAS ospiti	Obiettivi ed indicatori di risultato mantenere le classi SIDI ospiti attuali mediante corretta compilazione schede. Indicatore obiettivo raggiunto: accettazione classi SIDI da parte della ATS e Regione Lombardia mantenere la corretta gestione della documentazione richiesta dalla Regione Lombardia mediante la vigilanza ATS. Indicatore obiettivo raggiunto: esito positivo dei controlli mediante verbali trascritti da ATS.
Qualità del servizio offerto Questionari di gradimento somministrati ai familiari Questionari di gradimento somministrati agli operatori N° reclami/disservizi utenti formalizzati/informali N° utenti che hanno optato per altro Fornitore	Obiettivi ed indicatori di risultato mantenere (e possibilmente migliorare) il numero dei giudizi positivi concernenti tutti i servizi offerti agli ospiti. Indicatore obiettivo raggiunto: oltre il 50% di giudizi positivi mantenere (e possibilmente migliorare) il numero dei giudizi positivi concernenti il piano di lavoro, le attrezzature e spazi ambientali in uso agli operatori. Indicatore obiettivo raggiunto: oltre il 50% di giudizi positivi, numero infortuni sul lavoro, episodi di stress correlato al piano di lavoro. mantenere e migliorare la qualità del servizio offerto agli ospiti mediante una adeguata organizzazione e gestione del personale, delle attrezzature e degli enti esterni che collaborano con la Comunità per il mantenimento del benessere psico-fisico degli utenti. Indicatore obiettivo raggiunto: mancanza di reclami verbali e/o scritti dai parenti e/o figure giuridiche che rappresentano gli ospiti evitare trasferimento ospiti in altre strutture per scarsa qualità del servizio offerto. Indicatore obiettivo raggiunto: numero richieste trasferimento ospiti

PIANO PROGRAMMA 2023

Area di Intervento	Volontari
Servizio	Trasporto Protetto - Onlus
Descrizione mission	Agevolare la mobilità di persone anziane autosufficienti e cittadini in stato di bisogno
Responsabile	Marica Forghieri

Normativa di riferimento	L.R. 1/86; L. 104/99 ; L. 328/00; Piano Socio Sanitario Regionale; Piano di Zona
---------------------------------	--

Soggetti destinatari del servizio	Persone ultrasessantacinquenni e/o con disabilità, permanente o temporanea, che impediscono la mobilità in autonomia
--	--

Area d'offerta	
-----------------------	--

Valore della produzione	
Bacino utenza (n° residenti)	Città di Mantova e Distretto di Mantova
N° medio di trasporti annui	
N° ore di apertura settimanali	50

Partners nell'erogazione/verifica/incremento/realizzazione del servizio	
	Terzo Settore, Assessorato al Welfare

Soggetti finanziatori delle prestazioni	
	Assessorato al Welfare del Comune di Mantova
	Utenti
	Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.)

Risorse strutturali e Tecnologiche	
	Automezzi e autovetture
	Arredamento
	Mobili macchine e ufficio
	Macchine elettroniche
	Attrezzature varie
	Altri beni

COSTI DIRETTI

Risorse umane	
	Volontari
	Trasporti per portatori di handicap

Servizi	
	Spese manutenzione automezzi
	Assicurazione automezzi
	Spese per telefonia
	Assicurazioni volontari

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	
---	--

Ammortamenti	
---------------------	--

Oneri diversi di gestione	
----------------------------------	--

Obiettivi Strategici	Azioni
Trasferimento Sede operativa	Rsa Luigi Bianchi - Piano Terra
Aumentare il numero di operatori volontari	Informazione/formazione

Risorse aggiuntive/Riduzione risorse	
Risorse umane	
Acquisti	

Indicatori di accessibilità al servizio	
Tempo medio che intercorre tra domanda e trasporto	

Indicatori di efficienza	
N° trasporti/costi del servizio	
N° trasporti/n° km	

Indicatori di efficacia	
N° trasporti	
N° ore apertura servizio	

Indicatori customer satisfaction	
N° reclami utenti formalizzati/informali	
Questionari di gradimento	

PIANO PROGRAMMA 2023

Area di Intervento	Area Minori
Servizio	Servizio Domiciliare Minori
Descrizione mission	Il Servizio di Assistenza Domiciliare educativa a favore di Minori (SADM) consiste in un intervento socio-educativo rivolto a minori in difficoltà, fondato su una relazione privilegiata tra un educatore e un ragazzo, che si sviluppa in momenti significativi della vita di quest'ultimo, in un contesto intra ed extra familiare, quale supporto e affiancamento alla sua crescita.
Responsabile	Responsabile Dr.ssa Sandra Carra
Normativa di riferimento	Legge n. 1/1986 Regione Lombardia Legge n. 23/1999 Regione Lombardia Piano Socio Sanitario Regione Lombardia 2005 Circolare n. 30/2002 Regione Lombardia D.P.R. 448/1988 Legge n. 149/2001 Legge n. 285/1997 Legge n. 328/2000 Dgr 11.496/2010
Soggetti destinatari del servizio	Minori 0 - 18 anni residenti nel Comune di Mantova Famiglie
Area d'offerta	Città di Mantova Sede operativa di riferimento sede del CAG a Lunetta Mantova
Partners nella erogazione verifica incremento realizzazione del servizio	Servizio Famiglia, infanzia ed età evolutiva – ASST Provincia di Mantova Consultori Familiari ASST Provincia di Mantova Comune di Mantova - Assessorato al Welfare ATS Val Padana di Mantova
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Regione Lombardia Circolare 30/2002 ASST Provincia di Mantova Comune di Mantova Piano di Zona Distretto di Mantova
Risorse strutturali e tecnologiche	
Obiettivi Strategici	Azioni
Offrire un supporto alla crescita del minore in situazione di disagio	Predisposizione di progetti educativi individualizzati, rispondenti ai bisogni specifici del minore Creazione di occasioni di socializzazione al di fuori del nucleo familiare per l'integrazione del ragazzo nel contesto sociale di appartenenza
Sostegno alla famiglia in sinergia con l'équipe tutela minori	Attivazione delle risorse presenti nel nucleo quale supporto alla funzione genitoriale Coinvolgimento della famiglia nel percorso educativo, mediante la condivisione del progetto
Offerta di una rete di servizi per i minori in difficoltà	Progettazione, monitoraggio e verifiche congiunti con i servizi che hanno in carico il minore Collaborazione con le diverse agenzie educative per costruire una rete di servizi rispondente ai diversi e mutevoli bisogni del ragazzo e della sua famiglia e in grado di offrire misure alternative qualora l'intervento domiciliare non si rivelasse adeguato Collaborazione con la scuola e sostegno scolastico

PIANO PROGRAMMA 2023

Area di intervento	Area Minori
Servizio	Centro Aggregazione Giovanile
Descrizione mission	Il Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) è un servizio socio-educativo rivolto ai minori: bambini dai 6 ai 10 anni, preadolescenti e adolescenti dagli 11 ai 18 anni, e alla comunità della città. E' un servizio per lo sviluppo del territorio che prevede un'ottica di lavoro in rete, mediante l'assunzione di un progetto pedagogico a "territorialità diffusa" che coinvolge gli attori sociali del quartiere al fine di cooperare per la costruzione di una comunità educante.
Responsabile	Responsabile Dr.ssa Sandra Carra

Normativa di riferimento	Legge n. 1/1986 Regione Lombardia Legge n. 22/2001 Regione Lombardia Legge n. 23/1999 Regione Lombardia Piano Socio Sanitario Regione Lombardia 2002 Circolare n. 30/2002 Regione Lombardia Legge n. 328/2000
	NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105

Soggetti destinatari del servizio	Bambini 6-10 anni Preadolescenti ed adolescenti 11-18 anni Famiglie
--	---

Area di offerta	Città di Mantova rapporto operatori Utenti 1/15 utenti
N° ore apertura servizio settimanali	

Partners nell'erogazione/ verifica/ incremento/ realizzazione del servizio	Consultorio Familiare di Lunetta – ASST Provincia di Mantova ATS Val Padana di Mantova Scuole di quartiere (asilo nido, scuole materne, scuola elementare, scuola media) Comune di Mantova (Assessorato al Welfare, Assessorato Pubblica Istruzione) Vigili di Quartiere Parrocchia di Lunetta-Frassino-Virgiliana Provincia di Mantova Centro Islamico Culturale di Mantova Associazione Vivere la Città Associazione Lunetta Associazione ARCI-UISP Associazione El Medina Banda Città di Mantova Associazione Papillon Gruppo Podistico "R. Mazzola" Tavolo Provinciale legge 285/97 Fornitore servizio ass. ed. Collegamento Territoriale dei C.A.G. Rete Lunetta
---	---

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Comune di Mantova ATS Val Padana di Mantova Piano di Zona Distretto di Mantova
--	--

Risorse strutturali e tecnologiche	Sede operativa Viale Lombardia, 14/A, di proprietà del Comune di Mantova
---	--

Risorse aggiuntive Strutturali Risorse Umane	
---	--

Obiettivi Strategici	Azioni
Emergenza COVID-19	Attività educative rivolte ai ragazzi per la prevenzione del rischio da contagio
Gestione del Bar "Bianco"	Rinnovo concessione del servizio di gestione del chiosco sito in p.le Europa Unita a Lunetta all'Associazione Aradia, con sede legale in Mantova, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Maira Canevari

Sviluppo sociale del territorio mediante una maggiore integrazione con la città.	9 settimane estive di apertura e ampliamento del periodo attività della ludoteca estiva. Organizzare momenti e iniziative che vedano il CAG "spostarsi" dal quartiere in altre zone del Comune (mostre itineranti, eventi socio-culturali ecc.) Prendere contatti con le realtà giovanili della città Creazione di una rete informativa, collaborativa e creativa sulle opportunità occupazionali rivolte ai giovani in collaborazione con il Labcom (situato nell'ex CAG) Incontri e iniziative comuni con altri C.A.G. della provincia (es. tornei sportivi) Promozione di iniziative di incontro, svago, animazione territoriale, in collaborazione con altri attori territoriali (Rete Lunetta)
Consolidamento di un modello pedagogico a territorialità diffusa	Collaborazione con i diversi attori territoriali, con realizzazione di progetti condivisi, utilizzo delle rispettive sedi, scambio di informazioni e di risorse. Coinvolgimento delle famiglie nella progettazione e realizzazione delle attività, mediante assemblee, apertura del C.A.G. ai genitori, momenti ad essi riservati dalla programmazione Promozione del servizio e maggiore visibilità del servizio Monitoraggio del progetto
Supporto alla crescita e alla socializzazione dei bambini e dei ragazzi	Percorsi educativi differenziati per età adeguati alle diverse istanze emerse Sostegno scolastico in collaborazione con le scuole e la parrocchia rivolto ai bambini delle elementari Realizzazione di laboratori tematici con il coinvolgimento di educatori e di volontari Differenziazione della proposta estiva, sia per i bambini che per i preadolescenti e gli adolescenti Valutazione del servizio sia da parte dei bambini/ragazzi che da parte delle famiglie mediante la predisposizione di strumenti adeguati, quali questionari, spazio per eventuali suggerimenti, proposte, ecc. Integrazione nella gestione dei progetti educativi del servizio C.A.G. e S.A.D.M. mediante incontri periodici tra le due équipe, progettazione, monitoraggio e verifiche in itinere circa casi in carico ad entrambi i servizi
Promozione socio-culturale delle potenzialità del territorio	Sostegno ai minori e alle famiglie, mediante l'offerta educativa e aggregativa ordinaria, supporto per percorsi individualizzati in collaborazione con altre agenzie educative, spazio di ascolto-incontro con i genitori Collaborazione con le diverse agenzie del quartiere (Rete Lunetta) Valorizzazione della presenza di altre realtà locali presso la sede del CAG con momenti di confronto, scambio e condivisione di iniziative
Progetti di prevenzione primaria di disagio giovanile	
Indicatori di accessibilità al servizio Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso N° utenti in lista di attesa	
Indicatori di efficienza Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Bambini (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - attività ordinarie Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Preadolescenti e adolescenti (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - attività ordinarie Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Bambini (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - periodo estivo Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Preadolescenti e adolescenti (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - periodo estivo Costo complessivo del servizio/n. ore apertura servizio Costo personale del servizio/n. ore apertura servizio Costo complessivo del servizio/n. utenti	
Indicatori di efficacia N. minori residenti/n. minori iscritti al C.A.G. N. minori stranieri residenti/n. minori stranieri iscritti al C.A.G. N. colloqui con le famiglie N° utenti che frequentano il doposcuola/	
Indicatori customer satisfaction N. reclami utenti formalizzati/informali N. utenti che hanno cessato la fruizione del servizio per scelta di altro servizio N. utenti iscritti durante l'anno Questionari di gradimento	

PIANO PROGRAMMA 2023	
Area di intervento	Area integrazione sociale
Servizio	Stazione di Posta/Dormitorio Pubblico
Descrizione mission	Servizio di accoglienza notturna a bassa soglia; Pronto intervento. Entro il 2023 sarà riorganizzato completamente il servizio di accoglienza, non più solo notturno ma anche diurno. Il progetto è allo studio dell'Assessorato al Welfare del Comune di Mantova e del Piano di Zona del Distretto di Mantova.
Responsabile	Dott. Quadri Fabio
Area d'offerta	
Bacino utenza	Distretto di Mantova
Posti letto Dormitorio	30 (Fino alla riorganizzazione del servizio)
Posti letto d'emergenza	4
Giorni apertura anno	365
N° ore apertura servizio settimanali	105 - Per garantire l'isolamento causa COVID il Dormitorio potrà rimanere aperto 168 h/settimanali
Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Stabile sito in Via Ariosto 1 MN
Attrezzature	Arredi Stanze
	Arredi Cucine
Risorse Aggiuntive	
Personale	Assunzione n. 1 Educatore a tempo indeterminato
Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione	Realizzazione della Stazione di Posta, progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: ristrutturazione dell'immobile e riorganizzazione del servizio
Emergenza COVID-19	Formazione continua e sorveglianza del rispetto delle regole a prevenzione del rischio di contagio
Nuova articolazione degli orari di apertura	Causa covid apertura sulle 24 ore
Ampliamento capacità accoglienza	Installazione container o tenda nell'area cortiva posteriore nel periodo invernale ampliamento di 12 pl
Garantire la qualità della convivenza ed il supporto socio-educativo	Accoglienza, ascolto, osservazione comportamento, progettazione e sviluppo di percorsi individuali: stesura piani individuali di sostegno
Reinserimento sociale	Protocolli di intervento con gli Enti per favorire il recupero, il collocamento lavorativo e l'integrazione sociale
Indicatori di accessibilità al servizio	
Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso	
N° utenti in lista di attesa	
Indicatori di efficienza	
Valore della produzione/ore lavoro dedicato	
Tasso di saturazione del servizio	
Costi /giornate di presenza utenti	
Indicatori di efficacia	
N° medio giornate di permanenza	
N° medio reingressi	
N° Interventi richiesti c/o Questura o 113	
N° utenti/N° progetti individuali formalizzati	
Tipologia Utenza	
Indicatori customer satisfaction	
N° reclami utenti formalizzati/informali	

PIANO PROGRAMMA 2023

Area di Intervento	Area Integrazione Sociale
Servizio	Studentato
Descrizione mission	Accoglienza abitativa temporanea per Studenti Universitari, corsisti, stagisti, ricercatori, lavoratori temporanei, parenti di soggetti che si trovano a Mantova per motivi di cura.
Responsabile	Dott. Quadri Fabio

Normativa di riferimento	L.189/02; D.Lgs. 286/98; L.388/00; D. Lgs. 112/98; L. 328/00; L.R. 1/86; Piano di Zona; L. 431/98; L.40/98
---------------------------------	--

Soggetti destinatari del servizio	Soggetti adulti, italiani e stranieri, di entrambi i sessi, con regolare iscrizione a corso universitario, stage o corso di formazione prof.le, contratto di lavoro a tempo determinato; dichiarazione che attesti il ricovero del parente presso ospedale o clinica mantovana.
--	---

Area d'offerta	
Bacino utenza	Residenza anagrafica a distanza superiore a 30 km da Mantova
Posti letto	104
Posti autorizzati	
N° giornate apertura/anno	Regime residenziale

Partners nell'erogazione, verifica, incremento, realizzazione del servizio	Assessorato Welfare di Mantova Università Provincia di Mantova Agenzie interinali Comitato Organizzativo Festivallettura
---	--

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti Agenzie Interinali Società sportive Società ed Enti fruitori
--	--

Risorse strutturali e tecnologiche	
---	--

Immobilizzazioni Immateriali	
Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	
Diritti di brevetto e opere di ingegno	
Altri	
Immobilizzazione materiali	
Fabbricati	Stabile sito in Via Volta n.3 MN di proprietà del Comune di Mantova
Attrezzature	Arredi Stanze Arredi Cucine

Obiettivi Strategici	Azioni
-----------------------------	---------------

Garantire massima saturazione dei posti	Programmazione ingressi
Perseguire un clima di vita comunitaria sereno.	Portineria aperta per 40 ore settimanali e disponibilità telefonica 7 giorni su 7 . Sinergia con operatori dell'Area Integrazione presenti 7 giorni su 7

Indicatori di accessibilità al servizio	
Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso	
N° utenti in lista di attesa	

Indicatori di efficienza	
Valore della produzione/ore lavoro dedicato	
Tasso di saturazione del servizio	
Riscossione tramite pos	

Indicatori di efficacia	
N° utenti/anno	
Periodo di permanenza medio	

Indicatori customer satisfaction	
N° reclami utenti formalizzati/informali	
N° utenti che hanno optato per altro Fornitore	
Questionari di gradimento	

PIANO PROGRAMMA 2023

Area di Intervento	Area Integrazione Sociale
Servizio	Pensionato Sociale
Descrizione mission	Accoglienza abitativa temporanea per lavoratori stranieri ed italiani

Responsabile	Dr. Fabio Quadri
---------------------	------------------

Normativa di riferimento	L.189/02; D.Lgs. 286/98; L.388/00; D. Lgs. 112/98; L. 328/00; L.R. 1/86; Piano di Zona; L. 431/98; L.40/98
---------------------------------	--

Soggetti destinatari del servizio	Soggetti adulti, italiani e stranieri, di entrambi i sessi, con regolare contratto di lavoro.
--	---

Area d'offerta	
Bacino utenza	Distretto di Mantova
Posti letto	20
N° giornate apertura/anno	Regime residenziale

Partners nell'erogazione, verifica, incremento, realizzazione del servizio	Assessorato Welfare di Mantova Comuni Provincia di Mantova Provincia di Mantova Agenzia interinale Questura Casa Circondariale di Mantova A.O. C. Poma, Dipartimento di Psichiatria e 118 Terzo Settore
---	--

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti Agenzie Interinali Imprenditori
Risorse strutturali e tecnologiche	
Immobilizzazione materiali	
Fabbricati	1° e 2° piano immobile sito in Via Ariosto n.1 MN
Attrezzature	Arredi Stanze Arredi Cucine

Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione	Realizzazione della Stazione di Posta, progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: ristrutturazione dell'immobile e riorganizzazione del servizio
Emergenza Covid 19	Formazione continua sulle regole a prevenzione del rischio di contagio
Perseguire un clima di vita comunitaria sereno. Reinserimento Sociale	Riunioni periodiche con gli ospiti Accoglienza, ascolto, osservazione comportamento, progettazione e sviluppo di percorsi individuali finalizzati al raggiungimento di soluzioni abitative autonome, e di una condizione lavorativa stabile.

Indicatori di accessibilità al servizio
Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso
N° utenti in lista di attesa

Indicatori di efficienza
Tasso di saturazione del servizio
Costi /n° giornate locazione
Regolarità riscossione tariffe

Indicatori di efficacia
N° utenti/anno
Periodo di permanenza medio

Indicatori customer satisfaction
N° reclami utenti formalizzati/informali
Questionari di gradimento

PIANO PROGRAMMA 2023

Area di Intervento	Area Integrazione Sociale
Servizio	Agenzia di Locazione
Descrizione mission	Offerta di alloggio temporaneo
Responsabile	Dr. Fabio Quadri

Normativa di riferimento	D.G.R.7/7061 del 23/11/2001; L. 9/12/98 n. 431
---------------------------------	--

Soggetti destinatari del servizio	Lavoratori temporanei, soggetti con: emergenza abitativa, bisogno di cure; Studenti in formazione prof.le
--	---

Area d'Offerta	
Bacino utenza	Distretto di Mantova
Posti letto	32
N° giorni apertura servizio	Regime residenziale

Partners nell'erogazione, verifica, incremento, realizzazione del servizio	
	Comune di Mantova Distretto di Mantova - Piano di Zona Regione Lombardia Azienda Ospedaliera Agenzie interinali Proprietari alloggi Fondazione Università di Mantova Amm.ne Prov.le Questura

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti Enti e società che fruiscono del servizio
--	---

Obiettivi Strategici	Azioni
-----------------------------	---------------

Garantire massima saturazione dei posti	Programmazione ingressi
Diversificare le unità di offerta	Punto unico di accoglimento delle richieste per Agenzia, Pensionato e Studentato Messa a disposizione posti letto e assistenza Convenzione con Piano di Zona per CAS (Centro Accoglienza Straordinaria) Convenzione con Assessorato Rete SAI (Sistema Accoglienza Integrazione)

Indicatori di accessibilità al servizio
Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso
N° utenti in lista di attesa

Indicatori di efficienza
Tasso di saturazione del servizio
Costi /giornate di presenza utenti

Indicatori di efficacia
N° medio giornate di permanenza
Tipologia Utenza

Indicatori customer satisfaction
N° reclami utenti formalizzati/informali
Questionari di gradimento

PROGRAMMA TRIENNALE INTERVENTI 2023-2025

PROGRAMMA TRIENNALE

N. PROGR	TIPOLOGIA	STRUTTURA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA COSTI DI PROGRAMMA IVA ESCLUSA			
				Primo Anno 2023	Secondo Anno 2024	Terzo Anno 2025	Totale
1	Manutenzione	Tutte le Strutture	Manutenzioni programmate Impianti e Presidi di sicurezza	105.000,00	105.000,00	105.000,00	315.000,00
2	Manutenzioni Straordinarie	Tutte le Strutture	Manutenzioni Straordinarie non programmate e non preventivabili per interventi di riparazione impianti e strutture	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
3	Manutenzione Straordinaria	Rsa Bianchi	Aggiornamento Impianti Rilevazione Fumi	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
4	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Sostituzione n. 41 testaleto Piani 5° e 6° e implementazione prese	0,00	16.400,00	0,00	16.400,00
5	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Eliminazione impianto rilevazione fumi dismesso	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
6	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Sostituzione Quadri Elettrici n.2 Ascensori	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
7	Manutenzione Straordinaria	Rsa Bianchi	Sostituzione Quadri Elettrici n.1 Ascensori	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00
8	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Rifacimento lucernari cucina e opere affini	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
9	Fornitura	Alloggi (Mantova Hub)	Arredi completi per attivazione attività	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
10	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Nuovo impianto di chiamata dalle camere ospiti	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
11	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este/Bianchi	Intervento di miglioramento sismico	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
12	Manutenzione Ordinaria	Rsa Este	Rifacimento pavimenti in Pvc ai Piani 3° - 4°	0,00	30.000,00	30.000,00	60.000,00
			Intervento per sostituzione porte ai piani 2-3-4-5-6, compreso :				

13	Manutenzione straordinaria	Rsa Este	- Lievo porte esistenti - Opere murarie per ridimensionamento forometria - falsotelaio	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00
			Fornitura e posa di nuove porte interne ai piani 2-3-4-5-6	0,00	128.000,00	0,00	128.000,00
			Fornitura e posa nuovi corrimano/paracolpo compreso lievo di corrimano esistenti ai piani 2-3-4-5-6	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00
			Fornitura e posa di controsoffittatura interna con lastre ignifughe 60x60 ai piani 2-3-4-5-6	52.000,00	0,00	0,00	52.000,00
			Tinteggiatura interna zone comuni ai piani 2-3-4-5-6	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00
			Sostituzione e implementazione di impianto illuminotecnico con lampade LED PANEL 60x60 zone comuni ai piani 2-3-4-5-6	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
			Spese tecniche per progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza	3.600,00	8.400,00	0,00	12.000,00
14	Nuova Costruzione	Rsa Este/CDI	Realizzazione di nuovo ascensore antincendio compreso vano e ogni altro onere accessorio e spese tecniche	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
15	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Realizzazione 3° stralcio impianto fognario e adeguamento scarico cucina in dipendenza nuovo ascensore	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
			Impianto di efficientamento energetico comprendente : - sostituzione lampade				

16	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	LED Uffici e Sala Pranzo - Posa di Sensori per rilevazione presenza in bagni e depositi - Posa di contaKilowatt ai vari quadri di servizi generali	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00
17	Manutenzione Straordinaria	Rsa Bianchi	Impianto di efficientamento energetico comprendente : - sostituzione lampade LED ai piani 1-2-3-4 Pranzo - Posa di Sensori per rilevazione presenza in bagni e depositi - Posa di contaKilowatt ai vari quadri di servizi generali	0,00	12.000,00	12.000,00	24.000,00
18	Manutenzione Ordinaria	Rsa Este -Rsa Bianchi	Tinteggiature stanze ospiti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
19	Manutenzione Straordinaria	Realizzazione Stazione di Posta ex Dormitorio	Lavori di miglioramento vano scala e parti comuni	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00
20	Fornitura	Dormitorio	Gestione container per emergenza freddo	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
21	Manutenzione Ordinaria	Strutture Esterne varie	Tinteggiature interne e opere preliminari	0,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00
Totali				2.361.400,00	1.033.100,00	847.800,00	4.242.300,00

ASSUNZIONI 2023

n° posti	Modalità selezione	Cat.	Profilo professionale	CCNL. EE.LL	Tipologia rapporto	
1	Selezione pubblica	Dirigente	Medico Vice Direttore Sanitario	CCNL. EE.LL	Tempo indeterminato	TP
5	Selezione pubblica	D1	Infermiere RSA/SAD	CCNL. EE.LL	Tempo indeterminato	TP
2	Selezione pubblica	D1	Laureato in Fisiokinesiterapia	CCNL. EE.LL	Tempo indeterminato	TP
1	Selezione pubblica	C1	Operaio specializzato manutenzioni	CCNL. EE.LL	Tempo indeterminato	TP
2	Selezione pubblica	D1	Educatore professionale	CCNL. EE.LL	Tempo indeterminato	TP
1	Selezione pubblica	C1	Laureato in Scienze Motorie	CCNL. EE.LL	Tempo indeterminato	TP
1	Selezione pubblica	C1	Amministrativo	CCNL. EE.LL	Tempo indeterminato	TP

CESSAZIONI

1	MASSOFISIOTERAPISTA	C1				
1	OPERAIO MANUTENZIONE	A5				
1	INFERMIERE RSA	D2				
1	AMMINISTRATIVO	B3				

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2023

2023	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	PO	Medico Responsabile RSA con funzioni di Direttore Sanitario			12.652,78
		PO	Responsabilità Servizio Area Integrazione Sociale			10.199,69
		PO	Coordinamento emergenze			5.999,89
		PO	Infermiere Coordinatore piani 2, 3 (54 pl) e del CDI			6.842,83
		PO	Infermiere Coordinatore piani 4, 5 e 6 RSA I. D'Este (66 posti letto)			6.842,83
		PO	Infermiere Coordinatore RSA L. Bianchi (76 posti letto)			6.842,83

DOTAZIONE ORGANICA 2023

R.S.A. Isabella d'Este E Luigi bianchi

183 p.l. -> 901' settimana per ospite
13 p.l. -> 1201' settimana per ospite

N. OPER.	PROFILO PROFES.		CAT. Giur.		Note
1	infermieri	BUONOCORE DAVIDE	D	CCNL EE.LL.	
2		ANNUNZIATA ANGELA	D	CCNL EE.LL.	
3		CECALA DANIELA	D	CCNL EE.LL.	
4		ILARI ERIKA	D	CCNL EE.LL.	
5		SALAMI STEFANIA	D	CCNL EE.LL.	
6		SCHIROLI CARLA	D	CCNL EE.LL.	
7		NEGRI LAURA	D	CCNL EE.LL.	
8		REGGIANI GRETA	D3	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
9		ONOFRIO MARIA TERESA	D	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
10		NUNEZ DIEZ RAISSA	D	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
11		POLIMENI TIZIANA	D	CCNL EE.LL.	
12		BETEMME NOEMI	D	CCNL EE.LL.	
13		BUSI EDI	D	CCNL EE.LL.	
14		CHELLAPANDI THANALAKSHMI	D	CCNL EE.LL.	
15		<i>Infermieri in arrivo dalla Colombia</i>	D	CCNL EE.LL.	Tempo Determinato
16		<i>Infermieri in arrivo dalla Colombia</i>	D	CCNL EE.LL.	Tempo Determinato
17		Vacante	D	CCNL EE.LL.	
18		Vacante	D	CCNL EE.LL.	
19		Vacante	D	CCNL EE.LL.	
20		KOKCHAROVA VIOLETTA		Incarico lib. Professionale	
21		VANDANAM CHAKKO SINDHUMOL		Incarico lib. Professionale	
22		MATHEW SONIA		Incarico lib. Professionale	
23		BABY PREEJA MOL		Incarico lib. Professionale	
1	Educatori	SPOLADORI RENE	D	CCNL EE.LL.	

DOTAZIONE ORGANICA 2023
R.S.A. Isabella d'Este E Luigi bianchi
**183 p.l. -> 901' settimana per ospite
13 p.l. -> 1201' settimana per ospite**

1	medici RR.SS.AA. CDI	ARVATI MARCO	DIR	CCNL EE.LL.	Direttore Sanitario
2		Vacante	DIR	CCNL EE.LL.	Vice Direttore Sanitario
3		MUSA MASSIMO	D3	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
4		SHARIPOVA AYGUL		Incarico lib. professionale	
5		BOVI ELISABETTA		Incarico lib. professionale	
7		PICARONE MAURO		Incarico lib. professionale	
8		CASILLI ALFREDO		Incarico lib. professionale	
9		MARIN MARTA		Incarico lib. professionale	
10		PETRUCCI CARMINE		Incarico lib. professionale	
11		PECCHIA GIUSEPPE		Incarico lib. professionale	
12		CETRO PASQUALE		Incarico lib. professionale	

1	Logopedista	PAPI ANNAMARIA		Inc. Lib. Professionale	20 ore settimanali

1	farmacisti	CARRA MONICA	D	CCNL EE.LL.	PT 20 ore settimanali
2		Convenzione con FM Srl			20 ore settimanali

1	A.S.A. / OSS	BENATTI MANUELA	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
2		LEORATI LAURA	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
3		PARILLO MARIA ANNA	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
4		TOSI RITA	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
5		SCARPELLI FRANCA	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
6		SCARPELLI PAOLA	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
7		BARTSIKOVSKA TETYANA	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero - tempo determinato
8		MANSI TERESA	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
9		CATELLI NADIA	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
		MANTOVANI GIANLUCA	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
		APPALTO 2, 3, 4, 5 e 6 PIANO RSA I. D'Este		Appalto	
		APPALTO 1, 2, 3 PIANO RSA L. BIANCHI		Appalto	
		PERSONALE ASS. GERIATR. + IP e pulizie		Appalto	

1	Pedicure	PIFFANELLI DANIELA		Incarico libero prof.le	
---	----------	--------------------	--	-------------------------	--

1	Fisiatra	DR.SSA RAFFAELLA SALA		Incarico Lib. Prof.	
2	Ortopedico	ARRIGONIO ANTONIO		Incarico Lib. Prof.	
3	Dermatologo	FERRACINI ULISSE		Incarico Lib. Prof.	
4	Radiologo	IZZO ANTONIO		Incarico Lib. Prof.	

DOTAZIONE ORGANICA 2023

C.D.I. Andrea Bertolini

20 posti autorizzati, accreditati e a contratto

N. OPE R.	PROFILO PROFES.				Note
1	Animatrice	PASQUIN CLARA	D	CCNL EE.LL.	Indennità mansioni, Coordinatore attività animazione RR.SS.AA.
1	A.S.A. / O.S.S.	FRANCESCONI CLAUDIO	B	CCNL EE.LL.	
2		RUSCIANO PATRIZIA	B	CCNL EE.LL.	
3					
		Supporto assistenza operatori del 6^ piano			
1	Laureato Scienze Motorie	vacante		CCNL EE.LL.	
1	Ausiliaria	MARASSI MICHELA	B	CCNL EE.LL.	

DOTAZIONE ORGANICA 2023**Direzione Sanitaria**

1	Dir. Sanitario	ARVATI MARCO	DIR	CCNL EE.LL.	
2	Vice Direttore Sanitario	Vacante	DIR	CCNL EE.LL.	
3	Refente Tutor Accoglienza	BARBIERI COSETTA	B	CCNL EE.LL.	
1	operatori a supporto	GOBBI NICOLETTA	B	CCNL EE.LL.	
1	Medico Competente	Verde ME.LA sas Mantova		Lib. Professionista	Dott. MARINA BENTIVOGLIO

DOTAZIONE ORGANICA 2023
Fisioterapia per servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari
ADI - RSA APERTA

N. OP ER.	PROFILO PROFES.				
1	Fisiatra	DR. SALA RAFFAELLA		Incarico Lib. Prof.	RSA, ADI, CDI
2	Ortopedico	ARRIGONI ANTONIO		Incarico Lib. Prof.	RSA, ADI, CDI
3	Dermatologo	FERRACINI ULISSE		Incarico Lib. Prof.	RSA, ADI, CDI

1	scienze motorie	Vacante	C	CCNL EE.LL.	
1	FkT	BOMPIERI CESARE	D1	CCNL EE.LL.	
2		FRASSONI ELISA	D1	CCNL EE.LL.	
3		Vacante	D1	CCNL EE.LL.	
4		Vacante	D1	CCNL EE.LL.	
1		BOTTURA ROBERTO		incarico libero prof.	
2		CITTADINI GUIDO		incarico libero prof.	
3		CORBELLANI CLARA		incarico libero prof.	
4		PELIZZOLA DIEGO		incarico libero prof.	
5		ROSSI MARIA MADDALENA		incarico libero prof.	

1	Scienze Motorie	GAVIOLI ANDREA		incarico libero prof.	
2		LOSI JESSICA		incarico libero prof.	
3		ANDREANI KEVIN		incarico libero prof.	

DOTAZIONE ORGANICA 2023

Ristorazione circa 400 pasti die

N. OPE R.	PROFILO PROFES.				Note
1	dietista	NIGRELLI ELISA			Incarichi a chiamata personale con incarico libero professionale

1	capo cuoco	MALGARINI NERINA	C	CCNL EELL	indennità mansioni di particolare impegno
2	cuochi	LORA CATERINA	B	CCNL EELL	
3		FORTUNATI IGOR	B	CCNL EELL	Tempo determinato
4		BERTAZZONI MASSIMO	B	CCNL EELL	
5		MONTAGNOLI MARIA CRISTINA	B	CCNL EELL	
6		SILIPRANDI PAOLO	B	CCNL EELL	
7		VENTURINI GRAZIELLA	B	CCNL EELL	
8					
1	Ausiliario	PIOMBO ALBERTO	A	CCNL EELL	Part time 12 ore
2		ROSIGNOLI MATTEO	B	CCNL EELL	Part time 12 ore
3		CARUSO NATALINA	B	CCNL EELL	Part time 18 ore

Servizio lavaggio stoviglie e pulizie		Appalto esterno	
---------------------------------------	--	-----------------	--

DOTAZIONE ORGANICA 2023

Servizio di Assistenza Domiciliare socio assistenziale e infermieristica SAD / ADI

N. OPE R.	PROFILO PROFES.				NOTE
1	RESPONSABILE Servizio Domiciliare	GANDELLINI LAURA	C	CCNL EELL	Indennità mansioni
2	Operatore Domiciliare	MALAVASI LAURA	B3	CCNL EELL	
3	Operatore Domiciliare	CORTESI FEDERICA	B3	CCNL EELL	Tempo Determinato
4	Operatore Domiciliare	TURINA IVANA	B3	CCNL EELL	Tempo Determinato
1	infermieri	MARI KATIA	D	CCNL EE.LL.	
2		FACCIOLI CRISTINA	D	CCNL EE.LL.	Tempo Determinato
3		CAMPEDELLI MIRIAM	D	CCNL EE.LL.	
4		KOKCHAROVA VIOLETTA		incarico libero professionale	
	ASA e Infermieri Professionali	Esternalizzazione servizio		Appalto esterno	Distretto di Mantova

PROGETTO ALZHEIMER					
1	Psicologo	vacante		CCNL EE.LL.	Part time 50%
2	Psicologo	TALLARICO ILARIA		incarico libero professionale	

DOMICILIARE AREA MINORI ED HANDICAP					
1	Educatore	ZENTI CHIARA	D	CCNL EE.LL.	
2	Educatore	ZANINI FULVIO	D	CCNL EE.LL.	Tempo Determinato
3	Educatore	Coop.		Appalto esterno	

DISFAGIA					
1	Logopedista	PAPI ANNAMARIA		Libero Prof.	Progetto Alzheimer

DOTAZIONE ORGANICA 2023**COMUNITA' SOCIO SANITARIA PER DISABILI**

N. OPER.	PROFILO PROFES.				NOTE
1	Responsabile di Servizio	CARRA SANDRA	D	CCNL EE.LL.	Responsabile
2		Dipendente con ID	B	CCNL EE.LL.	
3		Dipendente con ID	B	CCNL EE.LL.	
	Assistenza socio sanitaria	Coop. Rosa	ASA/OSS	Appalto Esterno	
1	Educatore Professionale	ZENTI CHIARA	D	CCNL EE.LL.	
2	Educatore Professionale	ZANINI FULVIO	D	CCNL EE.LL.	
3	Psicologo	Cfr. Servizi Domiciliari		Incarico Libero prof.	Consulenza

AREA MINORI

Dotazione organica 2023

Centro di Aggregazione Giovanile Servizio di Educativa Domiciliare

N. OPER.	PROFILO PROFES.				
1	Educatore ResponsAbile Area Minori	CARRA SANDRA	D	CCNL EE.LL.	Indennità di mansione
2	Educatore	vacante	D	CCNL EE.LL.	

N. OPER.	PROFILO PROFES.				
7	Educatori	Coop. CSA		Appalto servizio educativo	

Centro di Aggregazione Giovanile

N. OPER.	PROFILO PROFES.				
4	Educatori	Coop. CSA		Appalto servizio educativo	

DOTAZIONE ORGANICA 2023

Area Integrazione Sociale Dormitorio, Pensionato, Agenzia di locazione temporanea, Studentato di Via Volta

N. OPER.	PROFILO PROFES.	INQUADRAM. ATTUALE			Note
1	Responsabile Area	QUADRI FABIO	D3	CCNL EE.LL.	Posizione Organizzativa
3	Educatore Professionale	BENNATI MATTEO		Lib. Prof.	
4	Operatore	SIMEONI KATIA	B	CCNL EE.LL.	
	Servizio di pulizie	Alce nero		Appalto	
	Servizio sorveglianza notturna	Alce Nero		Appalto	

DOTAZIONE ORGANICA 2023

Lavanderia

N. OPE R.	Unità				NOTE
	lavanderia				
1		GELATI VIRNA	B	referente di servizio	
2		ZANNI EMANUELA	B		
		Appalto esterno		Biancheria Piana e divise, servizio di stiratura	

Trasporti

		Sad		responsabile SAD	Consegna farmaci e generi di prima necessita
		Trasporto Protetto		Presidente Ass, Trasporto Protetto	
		Manutenzione interna		Falcone Alessandro	Movimentazione materiale

ufficio tecnico

1	Responsabile	PAVESI ALESSANDRO		Incarico liberoprofessionale	
2	Responsabile Amm.	STANZIAL SERENA	D		

Manutenzioni

1	operai	DEL GAUDIO MARIO	B		
2		FALCONE ALESSANDRO	B		
3		BINI ANDREA	B	CCNL	determinato
		Manutenzioni impianti elettrici, idraulici e opere muraie		affidamenti esterni	

Servizi Amministrativi

DOTAZIONE ORGANICA 2023

1	RUSSO LUCIA	B	CCNL EE.LL.	Segreteria/Protocollo	
2	LONGHINI ALESSANDRA	B	CCNL EE.LL.	supporto Farmacie Mantovane srl	
3	CARAPEZZA MARIA	B	CCNL EE.LL.	Risorse Umane/Paghe	Indennità mansioni
4	PANARELLI MONICA	D	CCNL EE.LL.	Contabilità ASPEF	
5	DI STEFANO VALERIA ELEONORA	C	CCNL EE.LL.	Contabilità ASPEF	
6	STORCHI LUCA	D	CCNL EE.LL.	Contabilità/Contratto di Servizio FM Srl	
7	GHIZZI BARBARA	C	CCNL EE.LL.	Approvvigionamenti	Indennità mansioni
8	DE PETRO GRAZIA	B	CCNL EE.LL.	Contabilità ASPEF	
9	TOSATTI MARIKA	C	CCNL EE.LL.	Servizio informativo	
10	STANZIAL SERENA	D	CCNL EE.LL.	Direzione Sanitaria	
11	ASCARI GRAZIELLA EUGENIA	DIR.		Direzione Generale	tempo determinato

Incarichi Libero Professionali 2022

	Settore/Unità	SERVIZIO	CATEGORIA
STUDIO PAVESI ALESSANDRO Mantova	Consulente Ufficio Tecnico	Azienda	Tecnico
STUDIO MANICARDI BELLINI Mantova	Consulente Tributario	Azienda	Amministrativo
M2 CONSULTING Mantova	Consulente 81/2008	Azienda	Tecnico
NEXT s.n.c. Mantova	Consulente Informatico	Azienda	Tecnico
METISTECH Mantova	Consulente informatico	Azienda	Tecnico
LOMBARDO MICHELE	Consulente procedure appalti	Azienda	Amministrativo
MBODJ ABDOULAYE Milano	DPO Privacy	Azienda	Amministrativo
PUBLIKA SRL	Consulente paghe	Azienda	Amministrativo
	Cosulente Impianti elettrici	Azienda	Tecnico

Incarichi Libero professionali 2022

	PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO	CATEGORIA
MEDICO ORTOPEDICO ARRIGONI	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
PECCHIA GIUSEPPE	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
BOVI ELISABETTA	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
CETRO PASQUALE	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
PICARONE MAURO	MEDICO NUTRIZIONISTA	RSA/CDI	Socio Sanitario
BOTTURA ROBERTO	Terapista Riabilitazione	RSA APERTA	Socio Sanitario
CHIODINI MARCO	Terapista Riabilitazione	RSA APERTA	Socio Sanitario
PELIZZOLA DIEGO	Terapista Riabilitazione	RSA APERTA	Socio Sanitario
GAVIOLI ANDREA	laurea scienze motorie	RSA APERTA	Socio Sanitario
LOSI JESSICA	laurea scienze motorie	RSA APERTA	Socio Sanitario
ANDREANI KEVIN	laurea scienze motorie	RSA APERTA	Socio Sanitario
ROSSI MARIA MADDALENA	Terapista Riabilitazione	RSA APERTA	Socio Sanitario
PIFFANELLI DANIELA ESTE STUDIO	Pedicure	RSA/CDI	Socio Sanitario
SALA RAFFAELLA	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
VERDE ME.LA sas Mantova	Medico Competente	AZIENDA	Socio Sanitario
FERRACINI ULISSE	Medico Dermatologo	RSA/CDI/SAD/ADI	Socio Sanitario
TALLARICO ILARIA	Psicologo	Alzheimer	Socio Sanitario
PAPI ANNAMARIA	logopedista	RSA, CDI, SAD, ADI	Socio Sanitario
KOKCHAROVA VIOLETTA	Infermiere professionale	RSA, SAD	Socio Sanitario
VANDANAM CHAKKO SINDHUMOL	Infermiere professionale	RSA	Socio Sanitario
MATHEW SONIA	Infermiere professionale	RSA	Socio Sanitario
BABY PREEJA MOL	Infermiere professionale	RSA	Socio Sanitario

INDENNITA' PER MANSIONI DI PARTICOLARE IMPEGNO 2023 CCNL EELL

1	Coordinatore Servizi Domiciliari	Gandellini Laura
2	Coordinatore CDI e Attività di Animazione RSA	Pasquin Clara
3	Coordinatore Servizi per minori	Carra Sandra
4	Coordinatore Cucina	Malgarini Nerina
5	Coordinatore Sicurezza	Falcone Alessandro
6	Referente Trattamento economico personale	Carapezza Maria
7	Referente Settore Approvvigionamenti	Ghizzi Barbara



ASPeF

Il cuore della città

Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Direzione Sanitaria

PIANO DI FORMAZIONE 2023-24-25 ASPEF

Le criticità emerse dal confronto con tutte le componenti della AZIENDA (ospiti, parenti, operatori) nel 2021 riguardano prevalentemente:

1. Necessità di aggiornamento Continuo piano di contenimento Rischio COVID
2. Necessità di aggiornamento continuo dei Percorsi di sicurezza, alla luce delle modifiche della RSA (nuovo ascensore) e delle fasi epidemiche stagionali.
3. Problema del controllo delle reazioni emotive alla recente pandemia
4. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati rischio biologico
5. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni
6. Gestire la cura delle relazioni umane con i pazienti e con i famigliari nel periodo post-pandemico.
7. Problema di gestione dei pazienti con disturbi comportamentali: stimolazione cognitiva e controllo dei disturbi comportamentali nel periodo post-pandemico
8. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.
9. Gestire la appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il famigliare.
10. Consolidare in un progetto continuo la gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: il gruppo multidisciplinare di Formatori Accreditati deve dotarsi di strumenti di controllo delle procedure in tutte le sue fasi, dall'acquisto al corretto utilizzo di tutti i presidi necessari; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
11. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
12. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente molto anziano con deficit della masticazione
13. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente con deficit della deglutizione per cause neurologiche
14. Il lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: l'approccio Psicomotoria e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza.
15. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF.

In base alle suddette considerazioni queste sono le tematiche formative che intendiamo seguire nel triennio 2023-24-25:

1. Procedure di Prevenzione del Rischio di aggressioni ad operatori sanitari
2. Formazione neoassunti secondo Accordo Conferenza Stato-Regioni
3. Aggiornamento Periodico Legge 81/08 Dipendenti.
4. Prove di Evacuazioni Periodiche Annuali
5. Aggiornamento periodico Addetti alla sicurezza (ASPP, RSPP, Preposti)
6. Aggiornamento Formazione legge Privacy GDPR 2016/679.
7. Formazione continua su modalità di prevenzione di Stress Lavoro-correlato
8. Aggiornamento Formazione Antiincendio
9. Aggiornamento Emergenza Ascensori
10. La movimentazione manuale pazienti: Follow up di corretta applicazione di procedure da parte di lavoratori su corretto utilizzo presidi per Movimentazione
11. Prevenzione diffusione Covid: formazione continua su strategie di Prevenzione di diffusione del COVID e di altre patologie infettive.
12. Le terapie Non Farmacologiche nel paziente molto anziano: lavoro di Equipe di Operatori del movimento e di Animatori ed Educatori su Strategie di stimolazione psico-motoria e relazionale-ludica
13. Supporto alle difficoltà psicologiche di pazienti e parenti in periodo post-pandemico
14. Protocollo medicina palliativa in pazienti terminali: criteri di classificazione e di interventi diagnostico terapeutici elettivi
15. Sostegno relazionale a pazienti e famigliari nelle ultime fasi della vita
16. Il sostegno del paziente e dei suoi famigliari al momento dell'inserimento in struttura.
17. L'equilibrio alimentare e le modifiche dei cibi nei pazienti con deficit di masticazione: mantenimento del gusto e della palatabilità e tradizione gastronomica locale.

18. L'alimentazione nei pazienti con deficit della deglutizione: mettere in sicurezza i pazienti mantenendo un corretto assetto nutrizionale e del piacere del cibo
19. Le procedure di ingresso, di dimissione e di trasferimento dei pazienti in RSA
20. Controllo delle procedure di Appropriatezza dei Fascicoli e del mantenimento dei requisiti per l'Accreditamento delle varie strutture.

Mantova, 29-9- 2022

La Direzione Sanitaria

Dott. Arvati Marco

PIANO DI FORMAZIONE SERVIZI GENERALI 2023-2025

Area Integrazione Sociale e Servizi di Locazione Temporanea.

Aggiornamento normativa accoglienza profughi.

Formazione personale assegnato alla Stazione di Posta (Progetto finanziato dal PNRR)

Area Minori

Aggiornamento normativa di settore

Area Servizi di supporto

Servizio di lavanderia

Rischio Biologico

Servizio di ristorazione

Gestione HCCP

Servizi Amministrativi.

Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n° 175, recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”

Aggiornamento sulle pratiche anticorruzione e sulla trasparenza amministrativa

Regolamento UE 2016/679: nuovo regolamento sulla privacy

Gli illeciti e le sanzioni disciplinari

Settore Economico Patrimoniale e Approvvigionamenti

Aggiornamento in materia contabilità civilistica

Aggiornamento gestione appalti D.lgs 50/2016 e s.m.i

Settore Gestione Risorse Umane / Sviluppo ed organizzazione delle risorse umane

Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali 2019-2021

Contratto UNEBA

Aggiornamento gestione pratiche previdenziali

Settore Tecnico

Aggiornamento gestione appalti D.lgs 50/2016 e s.m.i

Aggiornamento d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Gestione partecipazione Srl Farmacie Mantovane

Formazione Vega Centrale Unica Acquisiti

Marketing

Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n° 175, recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”



ASPeF

Il cuore della città

**AZIENDA AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA
DIREZIONE SANITARIA**

Piano di miglioramento Aziendale 2023

RSA “ISABELLA D’ESTE

1. MISSION E LOGISTICA

La RSA “Este” è situata in Piazzale Michelangelo, 1, nella zona viali di Mantova, in un edificio di sette piani:

Al piano terra sono ubicati il servizio di ristorazione, il servizio di lavanderia e guardaroba, la palestra riabilitativa, i mini alloggi protetti, il Centro Diurno Integrato “A. Bertolini”, la cappella e le camere ardenti.

Al primo piano sono ubicati gli uffici amministrativi, l’ufficio sanitario e l’ufficio del Tutor Ospiti e della logopedista, la sala polivalente, la sala da pranzo, la portineria e il bar.

Dal secondo al sesto piano sono collocati gli alloggi degli Ospiti, le sale da pranzo le guardiole e gli ambulatori.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Gli Ospiti della Struttura si diversificano in diversi gruppi (Classificazione SOSIA) in base alla presenza/assenza di mobilità e presenza/assenza di deficit cognitivi:

Classe 1: Totale Dipendenza dal punto di vista sia motorio che cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 3: Totale dipendenza dal punto di vista motorio con discreto compenso di autonomia dal punto di vista cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 5: Severa compromissione dal punto di vista cognitivo-comportamentale con discreto compenso di autonomia motoria nelle ADL a causa dei a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 7: Discreto compenso dei livelli motori e cognitivi, nonostante i severi livelli di comorbidità

3. CRITICITÀ

Gli incontri con tutte le varie rappresentanze della azienda sono stati diversi:

1. Incontri con parenti ed indagini di soddisfazione sulla qualità con pazienti e caregiver dei servizi aziendali;
2. Indagini Soddisfazione operatori e Incontri con preposti ai vari servizi.
3. Analisi di indicatori di criticità (Risk Management).
4. Applicazione Indicatori di Qualità come da Piano Programma, Formazione Continua durante l’anno sotto forma di Audit per reparto (vedi verbali).

Le criticità emerse nella RSA nell’anno 2022 durante i confronti con tutte le parti della azienda e ascoltando i pareri di ospiti e parenti riguardano prevalentemente:

1. Necessità di aggiornamento Continuo piano di contenimento Rischio COVID
2. Necessità di aggiornamento continuo dei Percorsi di sicurezza, alla luce delle modifiche della RSA (nuovo ascensore) e delle fasi epidemiche stagionali.
3. Problema del controllo delle reazioni emotive alla recente pandemia

4. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati rischio biologico
5. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni
6. Gestire la cura delle relazioni umane con i pazienti e con i famigliari nel periodo post-pandemico.
7. Problema di gestione dei pazienti con disturbi comportamentali: stimolazione cognitiva e controllo dei disturbi comportamentali nel periodo post-pandemico
8. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.
9. Gestire la appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il famigliare.
10. Consolidare in un progetto continuo la gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: il gruppo multidisciplinare di Formatori Accreditati deve dotarsi di strumenti di controllo delle procedure in tutte le sue fasi, dall'acquisto al corretto utilizzo di tutti i presidi necessari; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
11. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
12. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente molto anziano con deficit della masticazione
13. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente con deficit della deglutizione per cause neurologiche
14. Il lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: l'approccio Psicomotoria e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza.
15. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF.
16. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura per valorizzare la sicurezza ed il benessere di utenti ed operatori in periodo di rischio COVID
17. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni
18. Criticità dei percorsi per la RSA Luigi Bianchi in regime di Rischio infettivo per scarsa possibilità di distinguere percorso di entrata con percorso di uscita

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2023

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Formazione degli Operatori: - Su Piattaforma E-LEARNING DOCEBO con apprendimento teorico tramite il materiale diffuso sulla piattaforma della struttura ASPEF, con verifica di apprendimento: le tematiche proposte riguarderanno i temi di sicurezza nel Piano Formativo e i temi tecnici previsti nel triennio formativo. **Indicatore: incremento di percentuali di operatori che utilizzano la piattaforma formativa.**

A2) Formazione continua degli operatori di reparto sul corretto utilizzo di presidi per la Movimentazione Manuale dei pazienti a cura di una Equipe di Formatori interni Accreditati che utilizzano strumenti di monitoraggio standardizzati per controllare l'apprendimento e la corretta esecuzione delle varie manovre.

A3) Attività animative proposte nel 2023: si occupano di supportare le funzioni:

1. Funzione emotivo-relazionale (relazione con gli altri, contatto...)
2. Funzioni e affettiva (intimità, desiderio, piacere...)
3. Funzione psicomotoria (capacità collaborativa, orientamento s/t...)
4. Funzione cognitiva (attenzione, memoria, immaginazione...)
5. Funzione di autodeterminazione (iniziativa, autocontrollo...)

I progetti ordinari sono contenuti nei programmi di animazione.

I progetti straordinari programmati per il 2022 sono:

- psicomotricità pomeridiana con particolare attenzione alla coordinazione segmentaria, capacità collaborativa e propriocezione. **Indicatore: vedi schede in Animazione**

A4) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile “Radiofonico”, animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

A5) Formazione sul Tema della Terminalità sia su Piattaforma DOCEBO che con Corsi Frontali: **Indicatore: Verbali dei Corsi Tenuti e dei partecipanti.**

A6) Formazione al personale da Parte di Psicologo sul corretto approccio a pazienti e famigliari nelle patologie croniche. **Indicatore: Verbali dei Corsi Tenuti e dei partecipanti.**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Allestimento di aree interne alla struttura in cui poter ospitare in sicurezza parenti o altre persone dall'esterno avendo un adeguato distanziamento, ricambio di aria (terrazze parzialmente isolate), continuo aggiornamento procedure di visita parenti a seconda di indicazioni legislative e di andamento epidemiologico COVID **Indicatore: Presenza di procedure aggiornate**

B2) Procedure di Valutazione e Miglioramento delle modalità di visita dei famigliari ai loro cari degenti in struttura, con particolare riferimento agli ospiti allettati e/o in condizioni di terminalità;

B3) Sistemazione delle aree verdi della Struttura con particolare cura di terrazze con percorsi verdi protetti o di aree attigue alla struttura nel quartiere con adeguamento giardini. **Indicatore: Fruizione di Spazi da parte di utenti e livello di gradimento**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto per incontrare meglio i bisogni dei pazienti con deficit motori e cognitivi sempre crescenti che rendono sempre più critico il trasporto al di fuori del proprio contesto. Ci si pone l'obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva per venire incontro ai deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivati (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3) Lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: Fisioterapisti, laureati in Scienze Motorie ed educatori ed animatori collaborano e si integrano nella costruzione e programmazione delle attività per un approccio Psico-motorio e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C4) Integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un “clima riabilitativo” anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l'andamento e l'evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l'anno.**

C5) Ottimizzazione e adeguata distribuzione ed utilizzo di ausili per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) e per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura dell'utilizzo attrezzature.**

C6) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori in modo da evitare ulteriori rischi disfagia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

C7) Le attività animative e riabilitative saranno sempre corredate da un momento in cui si somministrano liquidi ai pazienti. **Indicatore: frequenza di servizio effettuato.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne e ascensori con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- Tutte le finestre delle stanze con pazienti con disturbi comportamentali munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori,
- Termoscanner fisso con controllo mascherina e temperatura all'accesso principale per monitorare tutti gli accessi giornalieri ed inoltre scanner portatili per misurare temperature di chi entra da altri accessi;
- Lettori portatili per scannerizzare i green pass nei parenti e visitatori esterni.
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi) per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,
- lastre di Plexiglas ai tavoli di Uffici amministrativi aperti e ai tavolini di visita di parenti/utenti

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficoltà di trasporto dei nostri anziani, la sicurezza dei percorsi di entrata e uscita alla RSA Bianchi, la maggiore integrazione tra le 2 RSA. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D4) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Relazioni su utilizzo di percorsi di comunicazione tra le 2 RSA.**

D5) Attivazione di uno Sportello di Sostegno Psicologico per situazioni di disagio a operatori, anziani, famigliari

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

E1) “Sportello di Consulenza Psicologica” a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i famigliari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**

E2) Prosecuzione dei corsi di formazione per tutti gli Operatori (tenuti dalle Psicologhe) relativi al sostegno del paziente e dei suoi familiari nel momento dell'inserimento in struttura ed alla gestione dei disturbi comportamentali nei pazienti con demenza. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti**

E3) Colloqui d'ingresso/accoglienza con i familiari, effettuati sia dal Direttore Sanitario o medico suo sostituto per raccolta elementi anamnestici sia Biologici che Psicologici e Sociali, sia della Psicologa effettuato qualche giorno dopo telefonicamente. **Indicatore: Verbale di colloquio iniziale e raccolta anamnestica da parte degli operatori al momento dell'ingresso.**

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Nuovo montacarichi situato su accesso di Via Galilei fino al 7° piano per permettere una comunicazione in sicurezza tra le 2 RSA e per creare per la RSA “Bianchi” dei percorsi corretti di sicurezza bidirezionali per il rischio Biologico.

- F2) Miglioramento di percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi.
- F3) Fornitura a tutti gli ascensori dei reparti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti e ai visitatori. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**
- F4) Incontri d'equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l'approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**
- F5) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**
- F6) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**
- F7) Collaborazione con Specialista Infettivologo per monitorare costantemente e validare le procedure utilizzate per il contenimento del rischio COVID o di altri agenti biologici pericolosi su operatori e ospiti. **Indicatore: Registro Richiesta Consulenze.**

RSA “LUIGI BIANCHI”

1. MISSION E LOGISTICA

La Residenza Sanitaria Assistenziale "Luigi Bianchi" è una struttura di 76 posti letto, 55 a contratto e 21 accreditati ma non attualmente a contratto. I Reparti di degenza sono sui vari piani della struttura, dislocati su 4 piani dal piano terra al 3°.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Gli Ospiti della Struttura si diversificano in diversi gruppi (Classificazione SOSIA) in base alla presenza/assenza di mobilità e presenza/assenza di deficit cognitivi:

Classe 1: Totale Dipendenza dal punto di vista sia motorio che cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 3: Totale dipendenza dal punto di vista motorio con discreto compenso di autonomia dal punto di vista cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 5: Severa compromissione dal punto di vista cognitivo-comportamentale con discreto compenso di autonomia motoria nelle ADL a causa dei a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 7: Discreto compenso dei livelli motori e cognitivi, nonostante i severi livelli di comorbidità

3. CRITICITÀ

Le criticità emerse nella RSA nell'anno 2022 durante i confronti con tutte le parti della azienda e ascoltando i pareri di ospiti e parenti riguardano prevalentemente:

1. Necessità di aggiornamento Continuo piano di contenimento Rischio COVID
2. Necessità di aggiornamento continuo dei Percorsi di sicurezza, alla luce delle modifiche della RSA (nuovo ascensore) e delle fasi epidemiche stagionali.
3. Problema del controllo delle reazioni emotive alla recente pandemia
4. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati rischio biologico
5. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni
6. Gestire la cura delle relazioni umane con i pazienti e con i famigliari nel periodo post-pandemico.
7. Problema di gestione dei pazienti con disturbi comportamentali: stimolazione cognitiva e controllo dei disturbi comportamentali nel periodo post-pandemico
8. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.
9. Gestire la appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il famigliare.
10. Consolidare in un progetto continuo la gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: il gruppo multidisciplinare di Formatori Accreditati deve dotarsi di strumenti di controllo delle procedure in tutte le sue fasi, dall'acquisto al corretto utilizzo di tutti i presidi necessari; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
11. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
12. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente molto anziano con deficit della masticazione
13. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente con deficit della deglutizione per cause neurologiche

14. Il lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: l'approccio Psicomotoria e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza.
15. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF.
16. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura per valorizzare la sicurezza ed il benessere di utenti ed operatori in periodo di rischio COVID
17. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni
18. Criticità dei percorsi per la RSA Luigi Bianchi in regime di Rischio infettivo per scarsa possibilità di distinguere percorso di entrata con percorso di uscita

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2023

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Formazione degli Operatori: - Su Piattaforma E-LEARNING DOCEBO con apprendimento teorico tramite il materiale diffuso sulla piattaforma della struttura ASPEF, con verifica di apprendimento: le tematiche proposte riguarderanno i temi di sicurezza nel Piano Formativo e i temi tecnici previsti nel triennio formativo. **Indicatore: incremento di percentuali di operatori che utilizzano la piattaforma formativa.**

A2) Formazione continua degli operatori di reparto sul corretto utilizzo di presidi per la Movimentazione Manuale dei Pazienti a cura di una Equipe di Formatori interni Accreditati che utilizzano strumenti di monitoraggio standardizzati per controllare l'apprendimento e la corretta esecuzione delle varie manovre.

A3) Attività animative proposte nel 2023: si occupano di supportare le funzioni:

1. Funzione emotivo-relazionale (relazione con gli altri, contatto...)
2. Funzioni e affettiva (intimità, desiderio, piacere...)
3. Funzione psicomotoria (capacità collaborativa, orientamento s/t...)
4. Funzione cognitiva (attenzione, memoria, immaginazione...)
5. Funzione di autodeterminazione (iniziativa, autocontrollo...)

I progetti ordinari sono contenuti nei programmi di animazione.

I progetti straordinari programmati per il 2022 sono:

- psicomotricità pomeridiana con particolare attenzione alla coordinazione segmentaria, capacità collaborativa e propriocezione. **Indicatore: vedi schede in Animazione**

A4) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile "Radiofonico", animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

A5) Formazione sul Tema della Terminalità sia su Piattaforma DOCEBO che con Corsi Frontali: **Indicatore: Verbali dei Corsi Tenuti e dei partecipanti.**

A6) Formazione al personale da Parte di Psicologo sul corretto approccio a pazienti e famigliari nelle patologie croniche. **Indicatore: Verbali dei Corsi Tenuti e dei partecipanti.**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Allestimento di aree interne alla struttura in cui poter ospitare in sicurezza parenti o altre persone dall'esterno avendo un adeguato distanziamento, ricambio di aria (terrazze parzialmente isolate), continuo aggiornamento procedure di visita parenti a seconda di indicazioni legislative e di andamento epidemiologico COVID **Indicatore: Presenza di procedure aggiornate**

B2) Procedure di Valutazione e Miglioramento delle modalità di visita dei famigliari ai loro cari degenti in struttura, con particolare riferimento agli ospiti allettati e/o in condizioni di terminalità;

B3) Sistemazione delle aree verdi della Struttura con particolare cura di terrazze con percorsi verdi protetti o di aree attigue alla struttura nel quartiere con adeguamento giardini. **Indicatore: Fruizione di Spazi da parte di utenti e livello di gradimento**

B4) Allestimento di Attrezzature Sui Terrazzi Esterni della RSA Bianchi per una ottimizzazione dello sfruttamento degli spazi esterni: **Indicatore: Progetto di Acquisti**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto per incontrare meglio i bisogni dei pazienti con deficit motori e cognitivi sempre crescenti che rendono sempre più critico il trasporto al di fuori del proprio contesto. Ci si pone l'obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva per venire incontro ai deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivati (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3) Lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: Fisioterapisti, laureati in Scienze Motorie ed educatori ed animatori collaborano e si integrano nella costruzione e programmazione delle attività per un approccio Psico-motorio e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C4) Integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un "clima riabilitativo" anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l'andamento e l'evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l'anno.**

C5) Ottimizzazione e adeguata distribuzione ed utilizzo di ausili per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) e per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura dell'utilizzo attrezzature.**

C6) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori in modo da evitare ulteriori rischi disfogia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

C7) Le attività animative saranno sempre corredate da un momento in cui si somministrano liquidi ai pazienti. **Indicatore: frequenza di servizio effettuato.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne e ascensori
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- Tutte le finestre delle stanze con pazienti con disturbi comportamentali munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori,
- Termoscanner fisso con controllo mascherina e temperatura all'accesso principale per monitorare tutti gli accessi giornalieri ed inoltre scanner portatili per misurare temperature di chi entra da altri accessi;
- Lettori portatili per scannerizzare i green pass nei parenti e visitatori esterni.
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi) per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,
- lastre di Plexiglas ai tavoli di Uffici amministrativi aperti e ai tavolini di visita di parenti/utenti

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

- D3) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficoltà di trasporto dei nostri anziani, la sicurezza dei percorsi di entrata e uscita alla RSA Bianchi, la maggiore integrazione tra le 2 RSA. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**
- D4) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Relazioni su utilizzo di percorsi di comunicazione tra le 2 RSA.**
- D5) Attivazione di uno Sportello di Sostegno Psicologico per situazioni di disagio a operatori, anziani, famigliari

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

- E1) “Sportello di Consulenza Psicologica” a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i famigliari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**
- E2) Prosecuzione dei corsi di formazione per tutti gli Operatori (tenuti dalle Psicologhe) relativi al sostegno del paziente e dei suoi familiari nel momento dell’inserimento in struttura ed alla gestione dei disturbi comportamentali nei pazienti con demenza. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti**
- E3) Colloqui d’ingresso/accoglienza con i familiari, effettuati sia dal Direttore Sanitario o medico suo sostituto per raccolta elementi anamnestici sia Biologici che Psicologici e Sociali, sia della Psicologa effettuato qualche giorno dopo telefonicamente. **Indicatore: Verbale di colloquio iniziale e raccolta anamnestica da parte degli operatori al momento dell’ingresso.**

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

- F1) Nuovo montacarichi situato su accesso di Via Galilei fino al 7° piano per permettere una comunicazione in sicurezza tra le 2 RSA e per creare per la RSA “Bianchi” dei percorsi corretti di sicurezza bidirezionali per il rischio Biologico.
- F2) Miglioramento di percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi.
- F3) Fornitura a tutti gli ascensori dei reparti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti e ai visitatori. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**
- F4) Incontri d’equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l’approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**
- F5) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**
- F6) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**
- F7) Collaborazione con Specialista Infettivologo per monitorare costantemente e validare le procedure utilizzate per il contenimento del rischio COVID o di altri agenti biologici pericolosi su operatori e ospiti. **Indicatore: Registro Richiesta Consulenze.**

NUCLEO ALZHEIMER

1. MISSION E LOGISTICA

Il Reparto Nucleo Alzheimer è ubicato al 4° piano della RSA “Isabella d’Este”, lato Michelangelo, è dotato di 13 posti letto (1 stanza singola e 6 stanze doppie). Il reparto è destinato ai pazienti con demenza di grado moderato-severo (secondo i criteri della classificazione ufficiale, definita dal DSM-IV-TR) e con disturbi comportamentali rilevanti. Questa unità dispone di maggior personale rispetto agli altri nuclei della RSA specificamente preparato nella gestione dei disturbi comportamentali e dei pazienti dementi in fase severa. Rafforzata rispetto ai reparti della RSA risulta essere in particolare l’assistenza igienico-sanitaria, la sorveglianza (anche con presidi tecnologici di sicurezza), il sostegno psicologico a utenti, familiari e personale, la stimolazione riabilitativa motoria e cognitiva. L’introduzione di queste unità speciali consente di ridurre il ricorso alla contenzione fisica e l’impiego di farmaci sedativi, migliorando nel contempo la qualità di vita dei degenti.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

I pazienti ricoverati presso il Nucleo Alzheimer possono, in estrema sintesi, essere classificati in base al grado di compromissione cognitiva (valutata tramite la Clinical Dementia Rating Scale - CDR) in:

- demenza moderata e grave (CDR 2 e 3) con alterazioni comportamentali.

Gli Ospiti con queste caratteristiche partecipano ad un’attività di ROT Informale e Stimolazione cognitiva proposta dall’Educatrice in maniera individuale, 2 volte a settimana (vedi paragrafo 3.1), finalizzata al mantenimento delle capacità cognitive residue.

- demenza grave e terminale (CDR 4 e 5) con alterazioni comportamentali.

Per questa tipologia di Ospiti vengono ideate attività individualizzate, basate sulle loro caratteristiche, la loro storia di vita ed i loro bisogni, finalizzate principalmente al benessere psicofisico.

Sono previste inoltre attività di gruppo specificamente progettate dalla Psicologa di reparto rispondere alle peculiarità ed ai bisogni di questa tipologia di pazienti (v. paragrafi successivi).

3. CRITICITÀ

Le criticità emerse nella RSA nell’anno 2022 durante i confronti con tutte le parti della azienda e ascoltando i pareri di ospiti e parenti riguardano prevalentemente:

1. Necessità di aggiornamento Continuo piano di contenimento Rischio COVID
2. Necessità di aggiornamento continuo dei Percorsi di sicurezza, alla luce delle modifiche della RSA (nuovo ascensore) e delle fasi epidemiche stagionali.
3. Problema del controllo delle reazioni emotive alla recente pandemia
4. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati rischio biologico
5. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni
6. Gestire la cura delle relazioni umane con i pazienti e con i familiari nel periodo post-pandemico.
7. Problema di gestione dei pazienti con disturbi comportamentali: stimolazione cognitiva e controllo dei disturbi comportamentali nel periodo post-pandemico
8. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.
9. Gestire la appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il familiare.
10. Consolidare in un progetto continuo la gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: il gruppo multidisciplinare di Formatori Accreditati deve dotarsi di strumenti di

- controllo delle procedure in tutte le sue fasi, dall'acquisto al corretto utilizzo di tutti i presidi necessari; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
11. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
 12. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente molto anziano con deficit della masticazione
 13. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente con deficit della deglutizione per cause neurologiche
 14. Il lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: l'approccio Psicomotoria e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza.
 15. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF.
 16. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura per valorizzare la sicurezza ed il benessere di utenti ed operatori in periodo di rischio COVID
 17. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni
 18. Criticità dei percorsi per la RSA Luigi Bianchi in regime di Rischio infettivo per scarsa possibilità di distinguere percorso di entrata con percorso di uscita

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2023

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Attività educativa Nucleo Alzheimer

Sulla base dell'osservazione clinica quotidiana, dell'analisi periodica degli indicatori specifici e del confronto con gli Operatori di reparto, si riconfermano per l'anno 2023 le attività educative e di stimolazione che già sono state apprezzate dagli Ospiti nel corso del 2022.

Le attività educative e di stimolazione cognitiva saranno volte a:

- favorire il mantenimento delle capacità cognitive residue
- contenere e ridurre le alterazioni comportamentali per il benessere della persona
- valorizzare le risorse presenti
- favorire il senso di identità e di dignità personale
- favorire la socializzazione e la partecipazione attiva

La descrizione analitica di ciascuna delle attività qui elencate è contenuta nel faldone Animazione conservato dall'Educatrice presso la guardiola del 4° piano. Per ogni attività vengono lì precisati inoltre: le modalità dell'intervento, la tipologia di attività proposte, gli obiettivi, le tempistiche, gli operatori coinvolti ed un elenco dei partecipanti aggiornato trimestralmente.

Le attività di animazione coinvolgeranno gli Ospiti del nucleo Alzheimer, ma anche gli altri Ospiti presenti al quarto piano, taluni dei quali usufruiscono anche delle proposte del Servizio di Animazione di questa stessa Struttura.

Le attività sono svolte in gruppo, al fine di favorire la socializzazione tra gli Ospiti e il mantenimento di relazioni gratificanti, ma possono anche essere svolte individualmente, nel salone o al letto, al fine di favorire il coinvolgimento delle persone che per diverse ragioni hanno difficoltà a partecipare al gruppo (ad esempio per la presenza di gravi disturbi cognitivo-comportamentali, di deficit sensoriali, di problemi clinici o motori).

Per ogni Ospite del Nucleo Alzheimer viene individuata un'attività che verrà svolta a livello individuale due volte a settimana. **Indicatore: schede di valutazione individuali.**

A2) Partecipazione Progetto LiberaMente

LiberamenTE è un progetto dedicato agli anziani fragili, alle persone affette da Alzheimer e a chi se ne prende cura. L'obiettivo è offrire la possibilità di esprimersi attraverso l'arte e proporre un modello di comunicazione che inviti a fare ricorso all'immaginazione e non alla memoria, alla fantasia e non alle capacità logico-cognitive. Sono previsti cicli di 6 incontri presso Palazzo Te preceduti da un incontro di formazione e seguiti da un incontro di valutazione. Per ogni ciclo di incontri verrà coinvolto un gruppo di 6/8 Ospiti, eventualmente affiancati dai caregiver. Gli incontri si svolgeranno in diverse sale del Palazzo e prevedranno l'osservazione approfondita di dettagli delle sale e di alcune opere pittoriche, attraverso la guida di un facilitatore esperto. **Indicatore: schede di valutazione individuali.**

A3) Formazione pratica e continua agli operatori su come affrontare una emergenza di diffusione del COVID in struttura, in particolare nei reparti (Es. Piano Terra Luigi Bianchi) in cui si gestiscono i pazienti in isolamento temporaneo. **Indicatore: Monitoraggio Accesso ai corsi**
A4) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile "Radiofonico", animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Allestimento di aree interne alla struttura in cui poter ospitare in sicurezza parenti o altre persone dall'esterno avendo un adeguato distanziamento, ricambio di aria (terrazze parzialmente isolate), continuo aggiornamento procedure di visita parenti a seconda di indicazioni legislative e di andamento epidemiologico COVID **Indicatore: Presenza di procedure aggiornate**

B2) Procedure di Valutazione e Miglioramento delle modalità di visita dei famigliari ai loro cari degenti in struttura, con particolare riferimento agli ospiti allettati e/o in condizioni di terminalità; inoltre supporto all'autogestione delle comunicazioni a distanza tra famigliari e ospiti cognitivamente conservati.

B3) Sistemazione delle aree verdi della Struttura con particolare cura di terrazze con percorsi verdi protetti o di aree attigue alla struttura nel quartiere con adeguamento giardini. **Indicatore: Fruizione di Spazi da parte di utenti e livello di gradimento**

B4) Utilizzo di alloggi protetti davanti all'ingresso vecchio di ASPEF per cui i servizi offerti dall'azienda si arricchiranno anche della possibilità di posti in residenzialità protetta. **Indicatore: tasso di saturazione**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto per incontrare meglio i bisogni dei pazienti con deficit motori e cognitivi sempre crescenti che rendono sempre più critico il trasporto al di fuori del proprio contesto. Ci si pone l'obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva per venire incontro ai deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivati (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3) Integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un "clima riabilitativo" anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l'andamento e l'evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l'anno.**

C4) Ottimizzazione e adeguata distribuzione ed utilizzo di ausili per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) e per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura dell'utilizzo attrezzature.**

C5) Gruppi psico-motori quotidiani eseguiti nei reparti con l'intento di stimolare e coinvolgere il maggior numero di ospiti nel rispetto delle indicazioni di prevenzione di diffusione del COVID-19

Indicatore: misura di partecipazione dei Pz.

C6) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori in modo da evitare ulteriori rischi disfagia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

C7) Piano Animativo "Speciale" per ospiti che presentano un quadro cognitivo deteriorato (MMSE < 19) con la presenza di disturbi comportamentali e ospiti che presentano una cognitiv  adeguata, ma il bisogno di interventi socializzanti e stimolati. Confermata diversificazione delle attivit  in ordinarie e straordinarie con setting differenziati in grande gruppo, piccolo gruppo e in forma individualizzata.

Gli ospiti sono inseriti nelle proposte animative secondo una classificazione basata sul valore del MMSE. Le classi di intervento sono:

- MMSE da 0 a 10: sono inseriti nelle attivit  proposte al piano (cantastorie, cura del s , conversazionalismo,)
- MMSE da 11 a 20: sono inserite nelle attivit  in programmazione ma con "modalit  facilitata"
- MMSE da 21 a 30: partecipano alle attivit  in programmazione

Indicatore: strumenti di misurazione di Servizio Animazione

C8) Le attivit  animative e riabilitative saranno sempre corredate da un momento in cui si somministrano liquidi ai pazienti. **Indicatore: frequenza di servizio effettuato.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne e ascensori con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- Tutte le finestre delle stanze con pazienti con disturbi comportamentali munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori,
- Termoscanner fisso con controllo mascherina e temperatura all'accesso principale per monitorare tutti gli accessi giornalieri ed inoltre scanner portatili per misurare temperature di chi entra da altri accessi;
- Lettori portatili per scannerizzare i green pass nei parenti e visitatori esterni.
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi) per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,
- lastre di Plexiglas ai tavoli di Uffici amministrativi aperti e ai tavolini di visita di parenti/utenti

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessit . **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficolt  di trasporto dei nostri anziani, la sicurezza dei percorsi di entrata e uscita alla RSA Bianchi, la maggiore integrazione tra le 2 RSA. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D5) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Relazioni su utilizzo di percorsi di comunicazione tra le 2 RSA.**

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

E1) "Sportello di Consulenza Psicologica" a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa pu  essere attivata su richiesta degli

interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i familiari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**

E2) Prosecuzione dei corsi di formazione per tutti gli Operatori (tenuti dalla Psicologa) relativi al sostegno del paziente e dei suoi familiari nel momento dell'inserimento in struttura ed alla gestione dei disturbi comportamentali nei pazienti con demenza. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti**

E3) Colloqui d'ingresso/accoglienza con i familiari, effettuati sia dal Direttore Sanitario o medico suo sostituto per raccolta elementi anamnestici sia Biologici che Psicologici e Sociali, sia della Psicologa. **Indicatore: Verbale di colloquio iniziale e raccolta anamnestica da parte degli operatori al momento dell'ingresso.**

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Nuovo montacarichi; nuovo percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi; gli ascensori dei reparti v muniti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F2) Prenotazione e Refertazione degli esami di Laboratorio on line su software in cogestione con ASST di Mantova. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F3) Incontri mensili d'equipe multiprofessionale supervisionati dalla Psicologa finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l'approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**

F4) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F5) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**

F6) Collaborazione con Specialista Infettivologo per monitorare costantemente e validare le procedure utilizzate per il contenimento del rischio COVID su operatori e ospiti. **Indicatore: Registro Richiesta Consulenze.**

F7) Costituzione da parte della Equipe Sanitaria della RSA (alcuni medici e alcuni infermieri) di Centro Vaccinale per le vaccinazioni periodiche necessarie per gli ospiti e per il personale (richiami vaccino Covid, vaccino anti-influenzale e antipneumococcico, ecc...), **Indicatore: costituzione equipe di personale Vaccinatore con Formazione Effettuata e Creazione Centro che applichi le procedure prescritte.**

CDI “ANDREA BERTOLINI”

1. MISSION E LOGISTICA

Il Centro Diurno rientra in programma di servizi e di attività per persone anziane che hanno difficoltà a rimanere al proprio domicilio, senza per questo doversi ricoverare a tempo pieno in struttura protetta. È situato al piano Terra della casa di riposo “Este”. Fornisce prestazioni analoghe a quelle fornite dalla RSA ma in regime diurno (dalle 8 alle 17) dal lunedì al venerdì, rivolto ad anziani non autosufficienti, con il duplice obiettivo di cura e stimolazione degli anziani e di sollievo della famiglia. La capienza del Centro è di 20 posti.

Il Centro diurno è situato al piano terra, ed è accessibile da Via Galilei con possibilità di accedere con i mezzi di trasporto. È composto da 1 sala polivalente, con due servizi igienici. Nella sala vengono svolte attività di piccolo gruppo ed individualizzate, in particolare nella fascia pomeridiana.

Per le attività di grande gruppo gli ospiti del centro diurno si trasferiscono, tramite ascensore, nella sala Attilio Ferrari situata al primo piano dotata di impianto audio, video e amplificazione.

Per l'attività psicomotoria pomeridiana viene utilizzata la palestra attigua al Centro Diurno.

Gli utenti iscritti sono 25, dei quali 15 frequentano 5 giorni alla settimana, 7 frequentano 3 giorni alla settimana e 3 frequentano 2 giorni alla settimana.

Il Centro Diurno è rimasto chiuso per tutto il 2021 a causa di COVID 19 prima e di lavori di ristrutturazione della struttura con costruzione di un nuovo montacarichi che viene ad essere costruito in zona di ingresso del CDI. Tali lavori sono previsti fino a marzo-aprile 2022, data in cui si presuppone eventuale riapertura del CDI. Per questo motivo criticità e procedure sono sovrapponibili, almeno per ora a quelli di RSA “Este”.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Le classi di intervento sono state definite in base: al MMSE, ad una osservazione diretta e ad una valutazione multidisciplinare.

Gli ospiti del Centro Diurno presentano i seguenti MMSE:

da 0 a 10: 1 utente

da 10 a 19: 8 utenti sono inseriti nelle attività in programmazione ma con “modalità facilitata” e in modalità individualizzata svolta nella fascia pomeridiana.

da 20 a 30: 15 utenti partecipano alle attività in programmazione.

Vi sono ospiti frequentanti il C.D.I. che presentano patologie eterogenee riguardanti degenerazioni cognitive, disturbi comportamentali e disturbi psichiatrici. Sono presenti anche ospiti che frequentano esclusivamente per problemi sociali, quali solitudine (assenza di rete amicale, lontananza dei propri cari, etc.) e impossibilità delle famiglie di prendersene carico.

3. CRITICITÀ

Le criticità emerse nella RSA nell'anno 2022 durante i confronti con tutte le parti della azienda e ascoltando i pareri di ospiti e parenti riguardano prevalentemente:

1. Necessità di aggiornamento Continuo piano di contenimento Rischio COVID
2. Necessità di aggiornamento continuo dei Percorsi di sicurezza, alla luce delle modifiche della RSA (nuovo ascensore) e delle fasi epidemiche stagionali.
3. Problema del controllo delle reazioni emotive alla recente pandemia
4. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati rischio biologico
5. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni
6. Gestire la cura delle relazioni umane con i pazienti e con i famigliari nel periodo post-pandemico.

7. Problema di gestione dei pazienti con disturbi comportamentali: stimolazione cognitiva e controllo dei disturbi comportamentali nel periodo post-pandemico
8. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.
9. Gestire la appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il familiare.
10. Consolidare in un progetto continuo la gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: il gruppo multidisciplinare di Formatori Accreditati deve dotarsi di strumenti di controllo delle procedure in tutte le sue fasi, dall'acquisto al corretto utilizzo di tutti i presidi necessari; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
11. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
12. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente molto anziano con deficit della masticazione
13. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente con deficit della deglutizione per cause neurologiche
14. Il lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: l'approccio Psicomotoria e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza.
15. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF.
16. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura per valorizzare la sicurezza ed il benessere di utenti ed operatori in periodo di rischio COVID
17. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni
18. Criticità dei percorsi per la RSA Luigi Bianchi in regime di Rischio infettivo per scarsa possibilità di distinguere percorso di entrata con percorso di uscita

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2023

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Formazione degli Operatori: - Su Piattaforma E-LEARNING DOCEBO con apprendimento teorico tramite il materiale diffuso sulla piattaforma della struttura ASPEF, con verifica di apprendimento: le tematiche proposte quest'anno hanno riguardato la gestione della pandemia COVID; la tutela della Privacy; la formazione sulla DGLS 231/2007 sugli illeciti amministrativi; il Piano di Emergenza e le prove di Evacuazione; il rischio Stress-Lavoro-correlato; la Prevenzione delle Piaghe da decubito; l'utilizzo dei mezzi di tutela; il rischio cadute. **Indicatore: incremento di percentuali di operatori che utilizzano la piattaforma formativa.**

A2) Formazione continua degli operatori di reparto sul corretto utilizzo di presidi per la Movimentazione Manuale dei pazienti a cura di una Equipe di Formatori interni Accreditati che utilizzano strumenti di monitoraggio standardizzati per controllare l'apprendimento e la corretta esecuzione delle varie manovre.

A3) Pet therapy: riprende dopo il periodo COVID il programma di attività con animali (cani, conigli) per contrastare l'isolamento sociale e affettivo di questi ultimi anni e favorire il recupero delle capacità relazionali esistenti attraverso rapporti affettivi "facilitati".

A4) Attivazione di risorse del territorio: dopo il periodo COVID ripresa di attività specifiche con le scuole, gruppi parrocchiali e religiosi, CSVM per attività individuali e di gruppo di incontri intergenerazionali.

A4) Attività animate proposte nel 2023: si occupano di supportare le funzioni:

6. Funzione emotivo-relazionale (relazione con gli altri, contatto...)
7. Funzioni e affettiva (intimità, desiderio, piacere...)
8. Funzione psicomotoria (capacità collaborativa, orientamento s/t...)
9. Funzione cognitiva (attenzione, memoria, immaginazione...)

10. Funzione di autodeterminazione (iniziativa, autocontrollo...)

I progetti ordinari sono contenuti nei programmi di animazione.

I progetti straordinari programmati per il 2022 sono:

- psicomotricità continua con particolare attenzione alla coordinazione segmentaria, capacità collaborativa e propriocezione. **Indicatore: vedi schede in Animazione**

A5) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile “Radiofonico”, animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Ripresa di attività di riapertura al territorio, feste di quartiere con Parrocchia di San Pio X, feste con volontari di varie associazioni e collaborazione o tirocinii con giovani di varie scuole per favorire le relazioni giovani-anziani: **Indicatore: Registrazione di eventi effettuati**

B2) Procedure di Valutazione e Miglioramento delle modalità di visita dei famigliari ai loro cari degenti in struttura, con particolare riferimento agli ospiti allettati e/o in condizioni di terminalità; inoltre supporto all’autogestione delle comunicazioni a distanza tra famigliari e ospiti cognitivamente conservati: **Indicatore: Verbal di Procedure modificate**

B3) Sistemazione delle aree verdi della Struttura con particolare cura di terrazze con percorsi verdi protetti o di aree attigue alla struttura nel quartiere con adeguamento giardini. **Indicatore: Fruizione di Spazi da parte di utenti e livello di gradimento**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto per incontrare meglio i bisogni dei pazienti con deficit motori e cognitivi sempre crescenti che rendono sempre più critico il trasporto al di fuori del proprio contesto. Ci si pone l’obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva per venire incontro ai deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivati (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3) Integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un “clima riabilitativo” anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l’andamento e l’evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l’anno.**

C4) Ottimizzazione e adeguata distribuzione ed utilizzo di ausili per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) e per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura dell’utilizzo attrezzature.**

C5) Gruppi psico-motori quotidiani eseguiti nei reparti con l’intento di stimolare e coinvolgere il maggior numero di ospiti nel rispetto delle indicazioni di prevenzione di diffusione del COVID-19 **Indicatore: misura di partecipazione dei Pz.**

C6) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori in modo da evitare ulteriori rischi disfagia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

C7) Piano Animativo “Speciale” per ospiti che presentano un quadro cognitivo deteriorato (MMSE < 19) con la presenza di disturbi comportamentali e ospiti che presentano una cognitività adeguata ma il bisogno di interventi socializzanti e stimolati. Confermata diversificazione delle attività in ordinarie e straordinarie con setting differenziati in grande gruppo, piccolo gruppo e in forma individualizzata.

Gli ospiti sono inseriti nelle proposte animative secondo una classificazione basata sul valore del MMSE. Le classi di intervento sono:

- MMSE da 0 a 10: sono inseriti nelle attività proposte al piano (cantastorie, cura del sé, conversazionalismo,)
- MMSE da 11 a 20: sono inserite nelle attività in programmazione ma con “modalità facilitata”
- MMSE da 21 a 30: partecipano alle attività in programmazione

Indicatore: strumenti di misurazione di Servizio Animazione

C8) Le attività animative e riabilitative saranno sempre corredate da un momento in cui si somministrano liquidi ai pazienti. **Indicatore: frequenza di servizio effettuato.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne e ascensori con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- Tutte le finestre delle stanze con pazienti con disturbi comportamentali munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori,
- Termoscanner fisso con controllo mascherina e temperatura all'accesso principale per monitorare tutti gli accessi giornalieri ed inoltre scanner portatili per misurare temperature di chi entra da altri accessi;
- Lettori portatili per scannerizzare i green pass nei parenti e visitatori esterni.
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi) per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,
- lastre di Plexiglas ai tavoli di Uffici amministrativi aperti e ai tavolini di visita di parenti/utenti

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficoltà di trasporto dei nostri anziani, la sicurezza dei percorsi di entrata e uscita alla RSA Bianchi, la maggiore integrazione tra le 2 RSA. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D4) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Relazioni su utilizzo di percorsi di comunicazione tra le 2 RSA.**

D5) Attivazione di uno Sportello di Sostegno Psicologico per situazioni di disagio a operatori, anziani, famigliari

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

E1) “Sportello di Consulenza Psicologica” a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i

famigliari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**

E2) Prosecuzione dei corsi di formazione per tutti gli Operatori (tenuti dalle Psicologhe) relativi al sostegno del paziente e dei suoi familiari nel momento dell'inserimento in struttura ed alla gestione dei disturbi comportamentali nei pazienti con demenza. **Indicatore: numero di eventi e partecipanti**

E3) Colloqui d'ingresso/accoglienza con i familiari, effettuati sia dal Direttore Sanitario o medico suo sostituto per raccolta elementi anamnestici sia Biologici che Psicologici e Sociali, sia della Psicologa effettuato qualche giorno dopo telefonicamente. **Indicatore: Verbale di colloquio iniziale e raccolta anamnestica da parte degli operatori al momento dell'ingresso.**

G) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Nuovo montacarichi situato su accesso di Via Galilei fino al 7° piano per permettere una comunicazione in sicurezza tra le 2 RSA e per creare per la RSA "Bianchi" dei percorsi corretti di sicurezza bidirezionali per il rischio Biologico.

F2) Miglioramento di percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi.

F3) Fornitura a tutti gli ascensori dei reparti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti e ai visitatori. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F4) Incontri d'equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l'approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**

F5) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F6) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**

F7) Collaborazione con Specialista Infettivologo per monitorare costantemente e validare le procedure utilizzate per il contenimento del rischio COVID o di altri agenti biologici pericolosi su operatori e ospiti. **Indicatore: Registro Richiesta Consulenze.**

SERVIZIO DOMICILIARE

1. MISSION E LOGISTICA

Il servizio Domiciliare segue utenti “fragili” (anziani, malati, persone con disabilità, persone in situazione di marginalità sociale) direttamente o tramite voucher o misure speciali assegnate da Comune o ATS-ASST in qualità di erogatore (ad esempio la misura RSA aperta per il sostegno a persone con demenza/ultra settantacinquenni con gravi compromissioni delle autonomie e relativi nuclei familiari). La mission del Servizio Domiciliare volge a garantire prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e socio educative a domicilio per anziani e persone con disabilità, a nuclei familiari che comprendono soggetti ad elevato carico assistenziale o a rischio di emarginazione, al fine di consentire, per il maggior tempo possibile, la permanenza nel normale ambiente di vita e ridurre le esigenze di ricorso a strutture protette. Il Sad integrato con l'assistenza sanitaria domiciliare costituisce oggi una risposta efficace di tutela anche per quei soggetti che, pur avendone la necessità, non hanno accesso o diritto di permanenza in strutture protette (dimissioni precoci, sovraffollamento delle strutture di riabilitazione).

Le prestazioni erogate sono volte a garantire il maggior supporto possibile alla persona assistita rispetto alle necessità di vita quotidiana e rispetto alla qualità della permanenza nel proprio contesto, nonché un sostegno e un sollievo ai nuclei familiari di riferimento. La mission del Servizio Domiciliare tende a ritardare le istituzionalizzazioni favorendo la permanenza a domicilio nel rispetto della dignità personale e delle risorse ancora attive.

Vengono erogate, a titolo esemplificativo, a seconda di quali bisogni vengono rilevati dal coordinamento del servizio e/o dagli operatori dei servizi sociali o sanitari incaricati:

- prestazioni sociosanitarie di ordine infermieristico o riabilitativo;
- prestazioni volte al sollievo ai caregivers;
- prestazioni di stimolazione cognitiva e controllo dei disturbi comportamentali
- attività socializzanti e atte a favorire sviluppo/mantenimento di autonomie personali;
- prestazioni di consulenza psicologica per il malato o il familiare
- prestazioni relative alla cura della persona e al mantenimento del benessere
- consegna pasti pre-confezionati a domicilio
- consegna farmaci e presidi sanitari a domicilio
- prestazioni volte al mantenimento di un contesto di vita ordinato e regolare

Gli interventi vengono quindi effettuati, in relazione ai bisogni della persona, all'interno dell'abitazione per la cura della persona e dell'ambiente, o sul territorio per esigenze di vita quotidiana e/o per la promozione dell'agio e della socializzazione.

La sede del Servizio ospita le attività di coordinamento e amministrative e all'ufficio fanno riferimento gli operatori assegnati ai servizi a domicilio (ASA/OSS, fisioterapisti, educatori, logopedisti, psicologi, infermieri).

L'Azienda è dotata di auto per i trasferimenti necessari all'erogazione delle prestazioni domiciliari per il personale dipendente, la cooperativa (che fornisce in parte il personale infermieristico assistenziale ed educativo) utilizza mezzi propri.

2. CLASSIFICAZIONE DEGLI UTENTI

Gli utenti beneficiari del Servizio si diversificano secondo criteri amministrativi e in base alle necessità assistenziali.

In ambito SAD i committenti sono i nuclei familiari stessi o il Comune. Gli utenti sono distinti dal Comune in anziani e disabili/fragili (persone di età inferiore ai 65 anni)

Le tipologie di utenza sono:

- persone anziane
- persone in condizione di fragilità a breve o lungo termine
- persone in età adulta con patologie (persone con disabilità, malati oncologici, persone con malattie neurologiche, persone con patologie di ordine psichiatrico)
- persone in situazione di marginalità sociale (in aumento negli ultimi anni)

In ambito ADI (committente: Regione – ATS) i principali gruppi di utenti sono:

- anziani con quadro clinico legato all'età (per mantenimento condizioni generali)
- anziani con patologie (ad esempio diabete, Parkinson)
- pazienti post-acuti (fratture, interventi chirurgici, ricoveri ospedalieri)
- adulti con patologie croniche o degenerative (disabilità, malattie neurologiche, esiti di eventi acuti o traumatici – in aumento)

In ambito Misure particolari (committente: Regione – ATS) gli utenti sono

- anziani non autosufficienti con più di 75 anni
- anziani con demenza di grado lieve, medio o severo.

3. CRITICITÀ

Sulla base degli elementi emersi da parte di utenti, famigliari, ed operatori durante il 2022, le criticità riguardano prevalentemente:

1. Difficoltà di gestione delle situazioni di marginalità sociale: in costante aumento la presa in carico di utenti adulti con seri problemi nella gestione della quotidianità per problematiche spesso legate a dipendenze con conseguenze sulla salute e sulle relazioni familiari e sociali. Ci si trova di fronte a persone per lo più sole, con stili di vita e comportamenti che rendono difficili i rapporti con il vicinato e il territorio, con necessità sanitarie e assistenziali a largo spettro. Al Servizio viene richiesta da parte degli Enti competenti la gestione quotidiana di queste situazioni, con notevoli difficoltà legate alla relazione con le persone stesse e al rapporto con gli altri servizi coinvolti. Si aggiungono, in seguito alla pandemia, situazione di ulteriore fragilità psicologica dovuta a lutti e paure che possono sfociare in comportamenti che portano al decadimento delle condizioni generali della persona e del nucleo.
2. progressivo impoverimento delle reti familiari e conseguente aumento delle situazioni di solitudine, anche per gli effetti a lungo termine della pandemia
3. incremento richieste sostegno a nuclei familiari in cui è presente persona con deterioramento cognitivo e/o disturbo comportamentale
4. eccesso di burocratizzazione e di modulistica.
5. incremento del lavoro amministrativo/debiti informativi informatizzati.
6. Necessità costante di mezzi di trasporto efficienti per le varie figure professionali che operano presso il domicilio degli Utenti, in modo da garantire il rispetto degli orari concordati per incontrare il più possibile le esigenze degli Utenti stessi.
7. rischio legato alla movimentazione dei carichi e dei pazienti, particolarmente difficile a domicilio in quanto la presenza di ausili e presidi adeguati non è sempre garantita.
8. rischio infettivo/parassitario dovuto all'inadeguatezza delle condizioni igienico-sanitarie presenti presso alcuni domicili; (corretto utilizzo DPI).
 - a. problemi di controllo della paura e dello stress dovuto a rischi infettivi (COVID19)

- b. protocolli operativi per la scelta e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale contro il COVID19 (mascherine chirurgiche e FFP2, calzari, visiere, camici monouso, e processi in sicurezza di vestizione e svestizione)
 - c. prosecuzione educazione e addestramento utenti, famigliari e caregivers in merito alle misure di prevenzione e protezione COVID19
 - d. attenzione alle relazioni umane con gli utenti, i famigliari e i caregivers
9. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni.
- 10. Problema di gestione dei pazienti con disturbi comportamentali: stimolazione cognitiva e controllo dei disturbi comportamentali nel periodo post-pandemico
 - 11. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.
 - 12. Gestire la appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il famigliare.
 - 13. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
 - 14. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: la cura dell'equilibrio nutrizionale e della scelta dei cibi e della loro consistenza nel paziente molto anziano con deficit della masticazione

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2023

A) ASPETTI EDUCATIVI

A1) formazione sulla relazione con particolari tipologie di utenza anche legata ai vissuti specifici correlati alla situazione pandemica e corsi di aggiornamento specifici per il settore in cui opera il personale del servizio domiciliare

B) FORMAZIONE E FORNITURA AUSILI PER LA BIOMECCANIZZAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

B1) formazione di risorse con competenza specifica alla gestione delle strategie preventive per la riduzione del rischio da movimentazione pazienti in contesti organizzativi differenziati

B2) fornitura di ausili e attrezzature, nuovi DPI

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Gestione dei disturbi comportamentali e supporto ai famigliari ed ai vari caregivers per il mantenimento delle persone nel proprio contesto di vita

C2) Misura RSA aperta secondo DGR Regione Lombardia e servizi di sostegno domiciliare di pazienti al domicilio con demenza o con severi deficit motori di autonomia – aggiornamenti e formazione specifica del personale

D) EDUCAZIONE SALUTE E PROMOZIONE BENESSERE

D1) Negli ultimi anni la Formazione degli operatori è stata fortemente Potenziata dall'utilizzo di una Piattaforma E-learning che permette di connettere tutti gli operatori della struttura a reti formative continue (accesso tramite presidi anche portatili domiciliari o nelle postazioni informatiche dei reparti per assicurare e monitorare corsi di formazione e conoscenza protocolli e procedure). Si intende in questo modo migliorare e standardizzare la promozione delle procedure di

assistenza nell'operatore. Si auspica che nella piattaforma vengano inseriti corsi specifici per il personale che opera esclusivamente a domicilio.

D2) Incremento consegne pasti a domicilio

D3) Servizi a utenti COVID in isolamento domiciliare, con accesso sull'uscio e non direttamente nel domicilio (fino ad esito tampone negativo) per prestazioni accessorie ed indifferibili (consegna pasti a domicilio, farmaci e presidi sanitari) e per tamponi diagnostici e di controllo e prestazioni infermieristiche (ADI).

D4) a fronte della necessità di ottemperare alle prescrizioni delle normative vigenti, adattamento progressivo della modulistica in modo che sia utile ed esaustiva ma facilitante in termini di dispendio di tempo a scapito dell'utente e di riduzione del margine di errore.

E) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

E1) Continua il percorso formativo ed organizzativo (attraverso Audit periodici e

Corsi Formativi su Tematiche specifiche dei Protocolli Assistenziali) per allargare le competenze dei vari operatori sulla conoscenza dei principi di appropriatezza delle cure ben descritti nelle varie DGR regionali di competenza.

E2) Formazione costante su rischio biologico, infettivologico e strategie di prevenzione

E3) Monitoraggio dei mezzi a rischio usura, sostituzione dei mezzi datati e implemento del parco auto a disposizione dei servizi che ne necessitano, sanificazione automezzi secondo la procedura adottata

E4) utilizzo del programma di rilevazione automatica delle presenze.

F) RISORSE UMANE

F1) Implementazione personale educativo, infermieristico e fisioterapico per i servizi e le misure già in erogazione.

COMUNITA' SOCIO-SANITARIA (CSS)

1. MISSION E LOGISTICA: La Comunità Socio-Sanitaria ASPeF è una struttura residenziale che accoglie ed assiste persone con media/grave disabilità psico-fisica. A tali persone devono essere garantiti interventi socio-sanitari e assistenziali al fine di migliorarne i livelli di autonomia (o mantenerli) promuovendo il benessere psico-fisico e curando le malattie croniche. La Comunità è una struttura che accoglie ed assiste persone disabili fino ad un max di 65 anni (salvo deroghe autorizzate dalla ATS). La mission della CSS volge a garantire, nel rispetto della persona, una qualità di vita il più possibile elevata, considerando i bisogni psico-fisici e sociali; mediante un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi presenti sul territorio. Ne deriva, pertanto, una politica volta a:

- perseguire livelli di salute ottimali, tramite l'approccio multidimensionale alla persona, osservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue della persona disabile.
- garantire all'ospite, un'assistenza con interventi personalizzati, effettuando una formazione del personale al fine di garantire il soddisfacimento dei bisogni dell'ospite.

Le persone accolte in Comunità ricevono assistenza giornaliera e notturna sia in regime di ricovero temporaneo e sia in regime di ricovero a tempo indeterminato. L'assistenza comprende sia prestazioni socio-assistenziali che prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative, etc.). La capienza della CSS è di 6 posti letto a contratto. La struttura è collocata in un appartamento al primo piano di un condominio sito in Viale Gorizia n°4 ed è provvisto di una entrata privata (con scalini), munita di un servo-scala che garantisce l'accesso, oltre agli utenti; ai parenti od amici con disabilità motorie. L'appartamento è su di un unico piano (senza barriere architettoniche) ed è costituito da 3 camere da letto (2 ospiti per ogni stanza), la sala soggiorno, 2 bagni protetti, la sala pranzo e la cucina dove vengono preparati i pasti dagli operatori.

L'animazione: prevede attività ricreative, culturali e del tempo libero rivolte agli Ospiti, organizzate dal personale della Comunità e del CDI "Bertolini" ASPeF in collaborazione con gruppi di volontariato, parenti e amici dei familiari. Va comunque specificato che la maggior parte degli ospiti presenti, attualmente, in struttura, svolgono tali attività presso i corrispettivi CDD.

La riabilitazione: offre agli Ospiti della Comunità, numerose prestazioni di riabilitazione e riattivazione delle funzioni perse o ridotte, il mantenimento delle funzioni residue, la prevenzione dei danni causati da prolungata immobilità o patologie degenerative, infine terapie fisiche contro il dolore (antalgiche). Una volta alla settimana è presente un medico specialista Fisiatra.

Dal momento dell'ingresso l'ospite è seguito in tutte le sue esigenze sia sanitarie che di sostegno al deficit di autonomia nella vita quotidiana. L'attività del Reparto riabilitativo è gestita con una equipe multidisciplinare di operatori sotto il controllo del medico e della coordinatrice, che controllano e adattano costantemente i protocolli di intervento esistenti. Va comunque specificato che la maggior parte degli ospiti presenti, attualmente, in struttura, svolgono tali attività presso i corrispettivi CDD.

1. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Gli ospiti della struttura possono diversificarsi in diverse classificazioni (SIDI) in base alle patologie presenti (motorie e cognitive). Le classi vanno dall'1 (totalmente dipendente) alla 6 (discreto compenso dei livelli motori e cognitivi, nonostante i possibili livelli severi di comorbidità).

2. CRITICITA'

Durante l'anno 2022 sono emerse da parte di utenti, parenti e operatori le seguenti criticità:

1. difficoltà nel gestire i pazienti con disturbi comportamentali, i rapporti con i loro famigliari e il corretto approccio relazionale da parte degli operatori..

2. Informatizzazione: necessità di procedere con le fasi di inserimento informatico delle procedure diagnostiche e terapeutiche per via informatica che sostituisca il più possibile la conservazione cartacea dei documenti: particolare cura negli aspetti di gestione terapia, valutazione multidimensionale, progetti individualizzati in equipe.
3. Assistenza disfagia: necessità di supportare un momento critico dell'assistenza che consiste nell'imboccare ed aiutare nell'alimentazione ed idratazione i pazienti non autosufficienti ed in particolare quelli che hanno deficit della deglutizione
4. Criticità pazienti e rischio clinico (specie al mattino): necessità di intervenire in supporto di quelle situazioni assistenziali (peggioramenti clinici) in cui è necessaria la presenza di 2 operatori.
5. Sforzo organizzativo per rispondere agli standards di qualità ed appropriatezza da parte di sistemi vigilanti (ATS, Comune....).
6. protocolli operativi per la scelta e l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale contro il COVID19(mascherine chirurgiche e FFP2, calzari, visiere, camici monouso, e processi in sicurezza di vestizione e svestizione)
7. lavaggio continuo mani con soluzioni idroalcoliche da parte degli operatori
8. procedure di continuo approvvigionamento DPI e consegna agli operatori
9. politiche sanitarie di prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati a COVID19
10. attenzione alle relazioni umane con gli utenti, i famigliari e i caregivers in tempo di pandemia

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO

A seguito di questi rilievi, le procedure di miglioramento aziendale del 2023 consistono in:

A) ASPETTO EDUCATIVO E ANIMATIVO

L'animazione diventa costituzione di sempre nuove ipotesi di lavoro, articolazione di interventi mirati e diversificati in collaborazione con altre figure professionali, capacità di promuovere interscambi con il territorio (istituti scolastici, associazioni di volontariato, parrocchie, quartieri, associazioni culturali, gruppi di mutuo aiuto..) per non rimanere una realtà isolata dal contesto locale:

A1) Uscite settimanali nel quartiere per attività di relax e acquisto effetti personali con volontari, residenti nel quartiere Valletta Paiolo appena sarà possibile.

A2) Attività ludico/animative e occupazionali (gioco della tombola, gioco carte, pittura,.....) all'interno della Comunità.

A3) Introduzione di uno/due volontari (Francescani del Convento San .Francesco) per un progetto di musico/terapia e un progetto di “ Ascolto” degli ospiti.

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

1. Uscite domenicali per la messa, con i volontari della Parrocchia di S.Pio X Partecipazione ad eventi culturali con i volontari, i parenti e il personale della Comunità
2. Partecipazione a eventi in ASPeF, organizzate dal CDI "Bertolini" durante l'anno, aperte a tutti gli ospiti delle strutture dell'azienda
3. Partecipazione a eventi sul territorio e organizzate da varie Associazioni volontariato (N.B. attività sospese al momento a causa della pandemia).
4. Uscita mensile per pranzo della domenica aperto anche ai famigliari degli ospiti.

C) MANTENIMENTO DELLE ABILITA' COGNITIVO-MOTORIE

1. Attraverso attività specifiche (attività occupazionali, ludico/animativo, feste...) si stimolano le funzioni necessarie per la conservazione dell'autonomia, le capacità fino-motorie esistenti, le potenzialità espressive, intellettive e relazionali degli ospiti. Questi interventi devono cercare di coinvolgere e attivare i partecipanti, ciascuno secondo le proprie capacità, di farli sentire protagonisti, di dare la possibilità di esprimere la propria individualità, di riconoscersi parte significativa di un tutto.
2. Le attività riabilitative, attualmente sono svolte dagli ospiti presso i rispettivi CDD.

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

1. Le manutenzioni ordinarie (calendarizzate dall'Ufficio Tecnico annualmente) e le manutenzioni straordinarie favoriscono la sicurezza dei pazienti e degli operatori dal rischio di eventi avversi ed inoltre sono implementate le procedure di controllo mediante il protocollo Risk-management ed i PAI.
2. A luglio 2022 eseguiti i lavori di riqualificazione della Comunità Socio Sanitaria che si. Hanno compreso lavori di riqualificazione degli ambienti interni (pavimentazione ecc.), sostituzione degli arredi interni ed esterni e rifacimento della terrazza con l'inserimento del verde. La riqualificazione permetterà nel 2023 una migliore fruizione dei servizi e un miglioramento del Benessere e della qualità di vita.

E) SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AL CAREGIVER

- E1) Informazioni sullo stato psico-fisico degli ospiti mediante colloqui (con relativa verbalizzazione), colloqui telefonici al bisogno del familiare e/o ADS e contatti mediante mail con il coordinatore.
- E2) Riunioni di equipe con il coordinatore e gli operatori dei CDD (con relativa verbalizzazione) che accolgono gli ospiti del CSS.
- E3) Riunioni con il coordinatore e i medici specialisti (con relativa verbalizzazione) che seguono gli ospiti del CSS.
- E4) Riunioni con il coordinatore e il medico di base (con relativa verbalizzazione) che segue gli ospiti del CSS.
- E5) Interfaccia regolare con il coordinatore e l'infermiere del CSS.
- E6) Accompagnamento ospiti in ospedale per le visite specialistiche di controllo durante l'anno.
- E7) Continuità assistenziale (assistenza ai pasti e igiene del mattino) in caso di ricovero ospedaliero di un ospite.
- E8) Acquisto di effetti personali se richiesto dalla famiglia.

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E UMANIZZAZIONE DELLE CURE

- F1) Valutazione Multidimensionale, PI-PAI-PEI e rendicontazione delle attività animative e riabilitative.
- F2) Formazione periodica del personale tramite piattaforma DOCEBO.
- F3) Progetti individualizzati tra Attività sanitarie e assistenziali, attività riabilitative e animativo-sociali e psicologiche con l'obiettivo comune di monitorare la stimolazione delle abilità e funzione residue motorie e cognitive.
- F4) Modifiche ed implementazioni di strumenti di valutazione e monitoraggio e protocolli di assistenza per implementare i livelli di qualità ed appropriatezza delle cure: valutazione dolore, rischio cadute, controllo mezzi di tutela individuali, aspetti nutrizionali e idratativi, rischio disfagia,

etc. L'obiettivo è sempre mirato al controllo e mantenimento di autonomia motorio-cognitiva e stabilità clinica.

F5) Periodiche variazioni alimenti del menu' settimanale e formazione con la dietologa.

F6) Acquisto di ausili e presidi al fine di migliorare la qualità dell'igiene personale dell'ospite

F7) Laddove sussistano segnalazioni di pazienti con situazioni cliniche di particolare rischio clinico (scompensi clinici, disturbi comportamentali, ecc....) tali per cui l'assistenza debba essere momentaneamente intensificata; si potrà intervenire per fronteggiare queste emergenze mediante modifiche al piano di lavoro.

F8) Presenza settimanale dell'infermiera.

F9) Presenza settimanale e a chiamata del medico di base.

Mantova, 29-09-2022

Il Direttore Sanitario
Dott. Arvati Marco

PREVISIONE FABBISOGNO DI CASSA ESERCIZIO 2023

ENTRATE

DESCRIZIONE		Totali
Fondo cassa al 01/01/2023	2.062.038,00	2.062.038,00
TITOLO 1° ENTRATE EFFETTIVE		
Ricavi per prestazioni di servizi	8.036.113,00	8.036.113,00
Interessi attivi	0,00	
TITOLO 2° ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
Utili da dividendo Farmacie Mantovane S.r.l.	255.000,00	
Finanziamenti esterni	-	255.000,00
TOTALE ENTRATE		10.353.151,00

USCITE

DESCRIZIONE		
Deficit iniziale al 01/01/2023	0	0
TITOLO 1° USCITE EFFETTIVE		8.535.242,00
Spese per acquisti	720.098,00	
Spese per servizi	4.489.249,00	
Spese per godimento beni di terzi	17.417,00	
Spese per il personale	2.956.498,00	
Altre uscite	173.784,00	
Spese per mutui immobili	215.927,00	
Imposte e tasse	-37.731,00	
TITOLO 2° USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		0
Investimenti con finanziamenti interni	0	
Investimenti con finanziamenti esterni	0	
TOTALE USCITE		8.535.242,00

RIEPILOGO

Fondo cassa al 01/01/2023	2.062.038,00
Entrate effettive	8.036.113,00
Entrate per proventi utili Farmacie Mantovane Srl	255.000,00
Uscite effettive	-8.535.242,00
Fondo cassa al 31/12/2023	1.817.909,00

TARIFFE PER CENTRO DI COSTO 2023

CDC	TARIFFE 2023	TARIFFE 2024	TARIFFE 2025
	EURO	EURO	EURO
1) RSA			
RETTE			
Retta giornaliera per degenza in stanze a 4 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	45,00	45,00	45,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 4 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	50,00	50,00	50,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 3 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	48,00	48,00	48,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 3 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	53,00	53,00	53,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 2 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	56,00	56,00	56,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 2 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	61,00	61,00	61,00
Stanze a 1 posto letto per ospiti residenti nel Comune di Mantova	70,00	70,00	70,00
Stanze a 1 posto letto per ospiti non residenti nel Comune di Mantova	75,00	75,00	75,00
Retta giornaliera ospiti posti letti accreditati non contrattualizzati (camera doppia) residenti e non residenti cd ricoveri di sollievo(sono inclusi farmaci e presidi per incontinenti)	96,00	96,00	96,00
Retta giornaliera ospiti posto letto accreditato non contrattualizzato (camera singola) residenti e non residenti cd ricoveri di sollievo(sono inclusi farmaci e presidi per incontinenti)	112,00	112,00	112,00
Retta giornaliera ricovero temporaneo in stanze a 2, 3 e 4 posti letto per ospiti residenti e non residenti	57,30	57,30	57,30
Retta giornaliera ricovero temporaneo in stanze a 1 posto letto per ospiti residenti e non residenti	70,00	70,00	70,00
Ricovero per Riabilitazione su posti non a contratto, a pagamento	120,00	120,00	120,00
Mini appartamenti: 1 persona	1.200,00	1200,00	1.200,00
Mini appartamenti: 2 persone	1.450,00	1450,00	1.450,00
Pasto per parenti e caregivers ospiti	10,00	10,00	10,00
Pranzo per le festività di Natale, Capodanno, festività pasquali e Ferragosto per parenti e caregivers	14,00	14,00	14,00
2) C.D.I.			
Retta tempo parziale con esclusione pranzo	21,50	21,50	21,50
Retta giornaliera 9 ore, dalle 8.00 alle 17.00	28,00	28,00	28,00
Retta giornaliera 10 ore, dalle 8.00 alle 18.00	32,00	32,00	32,00
Retta giornaliera inclusa la cena, dalle 18.00 alle 19.00	36,00	36,00	36,00
3) Comunità Socio Sanitaria			
Retta giornaliera	135,02	135,02	135,02
4) Pensionato Sociale (Via Ariosto)			
Canone mensile stanza con due letti occupati	150,00	150,00	150,00
Canone mensile stanza con un solo letto occupato	250,00	250,00	250,00
5) Agenzia di Locazione			
Canone mensile stanza con più posti letti occupati	200,00	200,00	200,00
Canone mensile stanza con un solo letto occupato	300,00	300,00	300,00
Garage	50,00	50,00	50,00
6) Studentato - Via Volta			
Canone mensile a posto letto	250/275	250,00	250,00
Canone mensile garage tariffa per ospiti studentato	30,00	30,00	30,00
Canone mensile garage tariffa per esterni	50,00	50,00	50,00
7) Centro di Aggregazione Giovanile			
Diritti di segreteria annuali	5,00	5,00	5,00

TARIFFE SERVIZI DOMICILIARI

SAD/ADM/SADE	Tariffa oraria
Assistente	20,00
Infermiere	23,50
Educatore	20,65
Psicologo	24,00
	Prestazioni
	a) Bagno
	b) Igiene personale
	c) Igiene intima
	d) mobilizzazione
	e) massaggi e frizioni
	f) terapia farmacologica
	g) controllo dieta
	h) prevenzione lesioni decubito
	i) piccole medicazioni
	l) sostegno psicologico
	m) accompagnamento
	n) governo casa
	o) commissioni e spesa
	p) preparazione pasto
	r) pratiche burocratiche
	s) pasto a domicilio preconfezionato
	t) pasto in RSA
	u) Sostegno educativo a domicilio per minori in situazione di disagio (ADM)
	v) Intervento di sostegno a pazienti affetti da Alzheimer o da altre forme di demenza
	z) Voucher anziani e disabili Distretto di Mantova

Dall'esercizio 2018 le prestazioni Socio Assistenziali sono remunerate a tempo per disposizione del Piano di Zona del Distretto di Mantova

FARMACIE MANTOVANE S.R.L.
BILANCIO PREVISIONALE 2023

DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONALE 2023	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
A) Valore della produzione:	3.591.575,98	3.480.122,78
1) ricavi delle vendite e prestazioni	3.566.445,64	3.379.004,75
vendita farmaci	2.486.884,66	2.405.895,73
vendita parafarmaci	1.078.051,12	940.260,96
vendita prestazioni di servizi	1.509,86	32.848,06
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione:	0,00	0,00
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	25.130,34	101.118,03
rimborso farmaci scaduti	0,00	0,00
altri ricavi e proventi vari	24.188,00	50.689,35
risarcimento danni	0,00	0,00
plusvalenze	0,00	0,00
sopravvenienze attive non tassabili	0,00	46.232,00
sopravvenienze attive ordinarie	0,00	3.793,71
contributo cred.d'imposta COVID	0,00	0,00
contributo cred.d'imposta investimenti	411,36	362,38
omaggi da fornitori	520,98	21,77
sconti di cassa e arrotondamenti attivi	10,00	18,82
B) Costi della produzione:	3.237.875,98	3.076.219,97
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	2.324.596,02	2.147.815,97
acquisto farmaci	1.827.200,88	1.669.077,14
acquisto parafarmaci	485.638,46	429.314,42
resi su acquisti	0,00	0,00
acquisti COVID	0,00	35.165,11
acquisto materiali di consumo	9.872,08	9.301,37
acquisti beni inf 516,46	0,00	0,00
cancelleria e stampati	1.876,64	4.957,93
spese accessorie per acquisti	7,96	0,00
7) per servizi;	188.445,09	195.356,64
energia elettrica	12.444,61	11.462,58
spese postali e bollati	188,08	96,47
acqua	2.127,80	1.528,52
gas per riscaldamento	0,00	0,00
telerriscaldamento	12.581,60	7.048,93
spese manutenzioni ordinarie	515,36	429,50
spese manutenzioni contrattuali	6.625,66	1.384,99
manutenzione e rip. Beni di terzi	1.200,00	0,00
spese pubblicità e promozione (ICA)	800,00	857,50
spese assicurazioni varie	15.877,78	15.875,02
consulenza legale, fiscale e del lavoro	8.098,04	7.789,32
consulenza tecnica	0,00	0,00
spese telefonia fissa	3.301,64	2.735,93
spese di trasporto	304,60	1.444,50
compenso organismo di vigilanza	1.050,00	1.052,32
spese contratto di servizio	12.500,00	12.500,00
compenso amministratori	7.200,00	4.548,40
compenso amministratore di sistema	2.380,28	2.409,86
contributi INPS amministratori	1.152,00	1.455,36
compensi sindaci	6.036,00	6.036,00
cassa previdenziale professionisti	665,84	557,54
compenso farmacisti	0,00	11.670,00
compenso infermieri professionali	0,00	11.568,10
consulenza privacy	2.500,00	3.750,00
trattenute ATS (Servizi Federfarma)	24.260,42	22.853,07
spese ATS distribuzione farmaci	430,40	422,14
spese servizio analisi laborat. ATS	524,00	695,12
servizio analisi acqua	0,00	74,38
spese avvisi pubblici	0,00	103,00
spese di vigilanza	4.920,00	4.920,00
oneri bancari	10.694,50	7.871,95
attrezzatura inferiore 516,46	0,00	628,32
servizio di pulizia	26.689,56	27.230,64
spese formazione	5.000,00	5.000,00
spese manutenzione sito	2.100,00	2.040,00
spese vidimazione registro stupefacenti	0,00	40,00
spese per banco farmaceutico	300,00	600,00
altre spese deducibili	0,00	80,00
spese pubblicazione bandi di gara	0,00	0,00
tassa igiene ambientale smaltimento rifiuti	360,00	212,00
spese di assistenza informatica	13.432,28	13.190,18
servizio traccia farmaco	24,64	0,00
servizio raccolta farmaci scaduti	300,00	700,00
spese di sicurezza L.81/2008	1.860,00	2.495,00
8) per godimento di beni di terzi;	136.956,00	138.000,40
affitti e locazioni	135.000,00	135.000,00
noleggio attrezzatura	970,40	2.760,40
licenza d'uso software	985,60	240,00
9) per il personale:	527.725,76	489.177,82
a - salari e stipendi;	376.793,22	354.998,73
b - oneri sociali; (al netto fiscalizzazione)	108.009,60	102.942,02
c - trattamento di fine rapporto;	36.410,82	29.870,33
- tfr a fondi pensione	2.061,52	0,00
d - servizio sanitario nazionale;	0,00	0,00
e - inail	1.950,60	1.366,74
altri costi del personale	2.500,00	0,00
10) ammortamenti e svalutazioni:	47.961,96	78.546,75
a - ammortamento delle Immobilizz. immateriali	4.101,66	62.775,48
b - ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	43.860,30	15.771,27
c - altre svalutazioni delle Immobilizzazioni;	0,00	0,00
d - svalutazione dei crediti compresi nello attivo circolante e disponibilità liquide;	0,00	0,00
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie di consumo e merci;	0,00	8.684,98
12) accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13) altri accantonamenti;	4.000,00	0,00
acc.to futuro aumento contrattuale	4.000,00	

14) oneri di gestione.	8.191,15	18.637,41
tasse di concessione governativa	309,87	309,87
tasse di concessione regionale	1.116,58	1.116,58
imposta di registro	200,00	875,00
diritti cciaa e vidimazioni	978,00	404,70
tassa rifiuti	4.819,26	4.872,24
sanzioni amministrative	0,00	0,00
imposte e tasse deducibili	0,00	716,48
imposte e tasse indeducibili	217,44	2,36
imposte di bollo	400,00	464,58
sopravvenienze passive deduc.	0,00	0,00
sopravvenienze passive ineduc.	0,00	8.983,25
marche da bollo	0,00	110,00
erogazioni liberali	0,00	0,00
quota associativa	150,00	300,00
minusvalenze ordinarie	0,00	0,00
abbonamenti riviste e giornali	0,00	315,00
arrotondamenti passivi	0,00	164,03
interessi passivi v/fornitori	0,00	3,32
MARGINE OPERATIVO LORDO	353.700,00	403.902,81
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		
C) Proventi e oneri finanziari:	0,00	0,00
15) proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari:	0,00	0,00
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00
d - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate;	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00
- interessi attivi su conti correnti banca	0,00	0,00
- interessi attivi diversi	0,00	0,00
- interessi attivi su titoli	0,00	0,00
- altri proventi finanziari sconti attivi	0,00	0,00
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00
- interessi passivi su c/c	0,00	0,00
- interessi passivi verso fornitori	0,00	0,00
- altri interessi passivi	0,00	0,00
D) Rettificative valori di attività finanziarie:	0,00	0,00
18) rivalutazioni:	0,00	0,00
a - di partecipazioni;	0,00	0,00
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00
19) svalutazioni:	0,00	0,00
a - di partecipazioni;	0,00	0,00
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	353.700,00	403.902,81
22) imposte sul reddito dell'esercizio;	98.700,00	112.715,00
Oneri di adesione al Consolidato	85.105,00	93.646,00
Irap dell'esercizio	13.595,00	19.069,00
Imposte relative anni precedenti	0,00	0,00
23) utile (perdita) dell'esercizio.	255.000,00	291.187,81
- Fondo di Riserva Statutaria 5%	0,00	0,00
fino al 50% Capitale Sociale	0,00	0,00
Utile da distribuire ai Soci	255.000,00	291.187,81

FARMACIE MANTOVANE S.R.L.
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023-2024-2025

DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONALE 2023	BILANCIO PREVISIONALE 2024	BILANCIO PREVISIONALE 2025
A) Valore	3.591.575,98	3.624.477,21	3.648.008,77
1) ricavi delle vendite e prestazioni	3.566.445,64	3.607.477,21	3.636.008,77
vendita farmaci	2.486.884,66	2.514.279,74	2.534.174,81
vendita parafarmaci	1.078.051,12	1.091.675,53	1.100.299,94
vendita prestazioni di servizi	1.509,86	1.521,94	1.534,02
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00	0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	25.130,34	17.000,00	12.000,00
altri ricavi e proventi vari	24.188,00	17.000,00	12.000,00
contributo cred.d'imposta investimenti	411,36	0,00	0,00
omaggi fornitori	520,98	0,00	0,00
sopravvenienza attiva	0,00	0,00	0,00
sconti di cassa e arrotondamenti attivi	10,00	0,00	0,00
B) Costi della produzione:	3.237.875,98	3.252.877,20	3.273.358,77
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	2.324.596,02	2.330.218,96	2.338.841,90
acquisto farmaci	1.827.200,88	1.830.336,88	1.836.472,89
acquisto parafarmaci	485.638,46	488.066,65	490.494,84
acquisto materiali di consumo	9.872,08	9.921,44	9.970,80
cancelleria e stampati	1.876,64	1.886,02	1.895,41
spese accessorie su acquisti	7,96	7,96	7,96
acquisti indeducibili	0,00	0,00	0,00
abbuoni, omaggi e arrotondamenti passivi	0,00	0,00	0,00
7) per servizi;	188.445,09	190.387,33	193.992,71
energia elettrica	12.444,61	13.031,04	14.095,14
spese postali e bollati	188,08	189,02	189,96
acqua	2.127,80	2.138,44	2.149,08
teleriscaldamento	12.581,60	12.894,51	13.957,42
spese manutenzioni ordinarie	515,36	517,94	520,51
spese manutenzioni contrattuali	6.625,66	6.658,79	7.191,92
manutenzione e rip. Beni di terzi	1.200,00	1.760,03	2.266,03
spese assicurazioni varie	15.877,78	15.957,17	16.036,56
consulenza legale, fiscale e del lavoro	8.098,04	8.138,53	8.179,02
spese telefonia fissa	3.301,64	3.318,15	3.334,66
consulenza privacy	2.500,00	2.500,00	2.500,00
spese di trasporto	304,60	306,12	307,65
spese servizio conto ATS	524,00	524,00	524,00
spese contratto di servizio	12.500,00	12.500,00	12.500,00
compenso amministratori	7.200,00	7.200,00	7.200,00
compenso amministratore di sistema	2.380,28	2.380,28	2.380,28
compenso sindaco	6.036,00	6.036,00	6.036,00
consulenza organismo di vigilanza	1.050,00	1.050,00	1.050,00
cassa previdenza professionisti	665,84	669,17	672,50
contributi INPS amministratori	1.152,00	1.157,76	1.163,52
spese di pulizia	26.689,56	26.689,56	26.689,56
trattenute sindacali ATS	24.260,42	24.381,72	24.503,02
spese di vigilanza	4.920,00	4.944,60	4.969,20
spese ATS distribuzione farmaci	430,40	432,55	434,70
oneri bancari	10.694,50	10.747,97	10.801,45
spese pubblicità e promozione	800,00	804,00	808,00
spese manutenzione sito	2.100,00	2.110,50	2.110,50
spese per banco farmaceutico	300,00	300,00	300,00
tariffa igiene ambientale	360,00	361,80	363,60
servizio traccia farmaco	24,64	26,44	28,24
servizio raccolta farmaci scaduti	300,00	301,80	303,60
spese formazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
spese di sicurezza L.81/2008	1.860,00	1.860,00	1.860,00
spese di assistenza informatica	13.432,28	13.499,44	13.566,60
8) per godimento di beni di terzi;	136.956,00	136.956,00	136.956,00
affitti e locazioni	135.000,00	135.000,00	135.000,00
noleggio attrezzatura	970,40	970,40	970,40
spese condominiali	985,60	985,60	985,60
9) per il personale:	527.725,76	532.978,02	537.731,28
a - salari e stipendi;	376.793,22	380.561,15	384.329,08
b - oneri sociali; (al netto fiscalizzazione)	108.009,60	109.089,70	110.169,79
c - trattamento di fine rapporto;	36.410,82	36.774,93	36.640,04
tfr a fondi pensione	2.061,52	2.082,14	2.102,75
d - servizio sanitario nazionale;	0,00	0,00	0,00
e - inail	1.950,60	1.970,11	1.989,61
altri costi del personale	2.500,00	2.500,00	2.500,00
10) ammortamenti e svalutazioni:	47.961,96	49.980,34	52.980,34
a - ammortamento delle Immobilizz. immateriali	4.101,66	4.120,04	4.120,04
b - ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	43.860,30	45.860,30	48.860,30
- quota deducibile	43.860,30	45.860,30	48.860,30
- quota indeducibile	0,00	0,00	0,00
c - altre svalutazioni delle Immobilizzazioni;	0,00	0,00	0,00
d - svalutazione dei crediti compresi nello attivo circolante e disponibilità liquide;	0,00	0,00	0,00
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie di consumo e merci;	0,00	0,00	0,00
12) accantonamenti per rischio;	0,00	0,00	0,00
13) altri accantonamenti;	4.000,00	4.000,00	4.000,00
accantonamento futuro aumento contratt.le	4.000,00	4.000,00	4.000,00
14) oneri di gestione.	8.191,15	8.356,55	8.856,55
tasse di concessione governativa	309,87	309,87	309,87
tasse di concessione regionale	1.116,58	1.116,58	1.116,58
imposta di registro	200,00	200,00	200,00
diritti cciaa e vidimazioni	978,00	869,40	869,40
tassa rifiuti	4.819,26	5.093,26	5.543,26
imposte e tasse indeducibili	217,44	217,44	217,44
imposta di bollo	400,00	400,00	450,00
quota associativa	150,00	150,00	150,00
abbuoni, omaggi	0,00	0,00	0,00

FARMACIE MANTOVANE S.R.L.
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023-2024-2025

DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONALE 2023	BILANCIO PREVISIONALE 2024	BILANCIO PREVISIONALE 2025
MARGINE OPERATIVO LORDO	353.700,00	371.600,00	374.650,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			
C) Proventi e oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
15) proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari:	0,00	0,00	0,00
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
d - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate;	0,00	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
- interessi attivi su conti correnti banca	0,00	0,00	0,00
- interessi attivi diversi	0,00	0,00	0,00
- interessi attivi su titoli	0,00	0,00	0,00
- altri proventi finanziari sconti attivi	0,00	0,00	0,00
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	0,00	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
- interessi passivi su c/c	0,00	0,00	0,00
- altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
- interessi passivi/ritardato pagamento	0,00	0,00	0,00
D) Rettificative valori di attività finanziarie:	0,00	0,00	0,00
18) rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00
a - di partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
19) svalutazioni:	0,00	0,00	0,00
a - di partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari:	0,00	0,00	0,00
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al N. 5;	0,00	0,00	0,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al N. 14, e delle imposte relative ad esercizi precedenti;	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	353.700,00	371.600,00	374.650,00
22) imposte sul reddito dell'esercizio;	98.700,00	103.700,00	104.550,00
Oneri consolidato fiscale	85.105,00	89.190,00	89.920,00
Irap dell'esercizio	13.595,00	14.510,00	14.630,00
Imposte sostitutive	0,00	0,00	0,00
23) utile (perdita) dell'esercizio.	255.000,00	267.900,00	270.100,00
- Fondo di Riserva Statutaria 5% previsto da Stat	0,00	0,00	0,00
- Fondo di Riserva Statutaria 5% previsto da Stat	0,00	0,00	0,00
Utile da distribuire ai Soci	255.000,00	267.900,00	270.100,00

Farmacie Mantovane S.r.l.

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

L'anno 2022, il giorno 30 del mese di settembre, alle ore 10,30 (dieci/30) presso la sede dell'azienda, in Mantova, Piazzale Michelangelo n. 1, si è riunito il Revisore unico dott. Trida Daniele, per l'espletamento delle funzioni previste dalla normativa in essere.

Il Revisore unico prende visione del "Bilancio di Previsione per l'anno 2023", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2022.

Il bilancio è così previsto:

- Valore della produzione	euro	3.591.575,98
- Costi della produzione	euro	-3.237.875,98
- Proventi/oneri finanziari	euro	0,00
- Proventi/oneri straordinari	euro	0,00
- Imposte e tasse dell'esercizio	euro	-98.700,00
- Utile d'esercizio	euro	255.000,00
- Dividendo socio	euro	255.000,00

I costi della produzione sono così ripartiti:

a) Costi per acquisto merci e prodotti:	euro	2.324.596,02
b) Costi per servizi:	euro	188.445,09
c) Costi per godimento beni di terzi:	euro	136.956,00
d) Costi per il personale:	euro	527.725,76
e) Ammortamenti e svalutazioni:	euro	47.961,96
f) Variazioni delle rimanenze di magazzino:	euro	0,00

g) Accantonamenti per rischio:	euro	0,00
h) Altri accantonamenti	euro	4.000,00
i) Oneri diversi di gestione:	euro	8.191,15

L'Ebitda (espressione dell'utile ante imposte, oneri finanziari ed ammortamenti/svalutazioni) stimato è pari ad Euro 405.661,96 ed è la espressione del flusso di cassa potenziale generato dalla gestione economica. Tale flusso economico, unitamente alla variazione del capitale circolante (crediti e debiti dell'esercizio) dell'esercizio consente di determinare il flusso di cassa necessario per la distribuzione del dividendo.

Il Revisore Unico, premesso che i dati economici, patrimoniali e finanziari che le gestioni hanno espresso negli esercizi precedenti non possano esprimere che mere proiezioni di dati futuri, ritiene comunque coerenti le previsioni iscritte nel documento previsionale, basate sul dato storico.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Revisore unico di Farmacie Mantovane S.r.l.

esprime parere favorevole

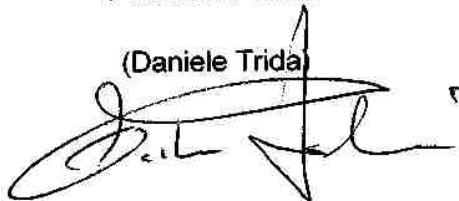
al "Bilancio di Previsione per l'anno 2023" di Farmacie Mantovane S.r.l..

La seduta viene tolta alle ore 11,30 (undici/30), previa lettura, approvazione e redazione del presente verbale.

Mantova, li 30 settembre 2022.

Il Revisore Unico

(Daniele Trida)



CONTRATTO DI SERVIZIO / PIANO PROGRAMMA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114, comma 8, e 8 bis, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.,

PREMESSO che :

- ❖ Il Comune di Mantova, espressione della comunità locale, coerentemente con i principi costituzionali della solidarietà, della partecipazione, del rispetto e della valorizzazione di ogni persona, ha istituito l'Azienda speciale - Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia (ASPeF), che è regolata dallo Statuto di ASPeF, approvato con atto n° 203, adottato nella seduta del Consiglio Comunale del 16 dicembre 1997 e modificato con delibere n° 2 del 18 gennaio 2007, n° 36 del 28 maggio 2012 e n° 53 del 24 ottobre 2017, dal D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., dallo Statuto Comunale e dai Regolamenti applicativi;
- ❖ ASPeF, istituita dal Comune di Mantova come meglio sopra specificato, è impresa sociale territoriale, Ente Strumentale del Comune di Mantova, con configurazione giuridica di Ente Pubblico Economico, secondo quanto statuito dall'art. 114 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., per la promozione e gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, ed ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. Essa possiede personalità giuridica ed autonomia finanziaria e contabile, organizzativa, negoziale e processuale ed è dotata di autonomia imprenditoriale;
- ❖ Oggetto del presente contratto di servizio è la disciplina dei rapporti quali/quantitativi ed economici tra Comune di Mantova e A.S.P.e F. relativamente ai servizi socio sanitari, socio assistenziali, educativi e diversi erogati a favore dei cittadini residenti a Mantova (fatta eccezione per il servizio di accoglienza notturna, che prevede, anche, l'accoglienza di senza fissa dimora).
- ❖ Le tipologie d'intervento dell'Azienda sono:
 - a) Assistenza in regime residenziale per anziani:
 - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "I. D'Este"
 - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "L. Bianchi"
 - Alloggi protetti c/o RSA I. d'Este
 - b) Assistenza in regime semi residenziale per anziani:
 - Centro Diurno Integrato "A. Bertolini"
 - c) Assistenza in regime ambulatoriale:
 - Poliambulatorio ASPeF : Geriatria e prestazioni infermieristiche
 - d) Assistenza in regime Domiciliare:
 - Servizio di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap (SAD e voucher sociale)
 - RSA Aperta (l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni).
 - Servizio di erogazione di prestazioni a sostegno dei Malati di Alzheimer
 - Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie a domicilio (ADI voucher socio sanitario)
 - e) Assistenza residenziale per portatori di handicap:
 - Comunità Socio Sanitaria per Disabili di Viale Gorizia
 - f) Attività volte alla integrazione sociale e Locazione Temporanea:

- Dormitorio Pubblico
- Pensionato Sociale
- Agenzia di Locazione Temporanea
- Studentato

g) Assistenza ai minori ed alle famiglie:

- Centro di Aggregazione Giovanile Lunetta
- Servizio di Educativa Domiciliare per minori (ADM - SEDM);
- Servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie

❖ Le attività disciplinate dal presente testo in quanto oggetto del rapporto contrattuale tra ente ed azienda sono le seguenti:

a) Assistenza in regime residenziale per anziani:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) “I. D’Este”
- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) “L. Bianchi”

b) Assistenza in regime semi residenziale per anziani:

- Centro Diurno Integrato “A. Bertolini”

c) Assistenza in regime domiciliare:

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap (SAD e voucher sociale)
- Servizio di erogazione di prestazioni a sostegno dei Malati di Alzheimer

d) Assistenza residenziale per portatori di handicap:

- Comunità Socio Sanitaria per Disabili di Viale Gorizia

e) Attività volte alla integrazione sociale:

- Stazione di Posta/Dormitorio Pubblico
- Pensionato Sociale

f) Assistenza ai minori ed alle famiglie:

- Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
- Servizio di Educativa Domiciliare per minori (SEDM);
- Servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie

TRA

Comune di Mantova (P.I. e C.F. 01889800204), rappresentato dal Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, Dr.ssa Mariangela Remondini, nata a Nogara (VR) il 04-10-1971 e domiciliata per la carica in Mantova, Via Conciliazione, n. 128;

E

ASPeF (PI e CF PI 01837820206) Azienda Speciale del Comune di Mantova, con sede legale in P.le Michelangelo 1, 46100 Mantova – rappresentata dal Direttore Generale pro tempore, Graziella Eugenia Ascari, nata a Quistello (MN) il 19-10-1959 e domiciliata per la sua carica presso la sede legale di ASPeF, P.le Michelangelo, 1, 46100 Mantova;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Impegni tra le Parti in ordine alla gestione dei servizi

1. Il Comune di Mantova si impegna a versare, a titolo di corrispettivo per le prestazioni ed i servizi finanziati sulla base di specifici budget presentati da A.S.P.eF. e a seguito di presentazione di fatture elettroniche da parte dell'Azienda stessa, la cifra prevista nel proprio Bilancio annuale di Previsione approvato con le seguenti modalità:
 - Per i servizi: centro aggregazione giovanile e Stazione di Posta/dormitorio acconto del 50% entro il primo mese di approvazione della delibera bilancio dell'Azienda ASPeF, il rimanente entro la fine dell'esercizio
 - Per i servizi variabili rimessa fattura mensile

Il Comune di Mantova potrà prevedere, rispetto al Bilancio di previsione approvato, eventuali ulteriori impegni di spesa relativi a progetti straordinari preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;

- 2) A.S.P. e F. si impegna garantire gli standards approvati dal Consiglio Comunale con delibera n° 47 del 28 aprile 2009 e smi, contenuti nella Carta della Qualità dei Servizi adottata ai sensi dell'art. 2, comma 461, della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

Articolo 2

Disciplina dei rapporti tra le Parti in ordine alla gestione dei servizi

Con il presente contratto di servizio vengono disciplinati i rapporti tra Comune di Mantova e A.S.P.eF. relativamente:

- Agli aspetti di sviluppo degli standard di qualità e quantità dei servizi erogati;
- ai rapporti economico finanziari;
- agli aspetti amministrativi connessi ai servizi di seguito indicati;

Articolo 3

Gestione dei servizi socio sanitari rivolti alle persone anziane

Le RSA “Isabella D’Este” e “Luigi Bianchi”

Le R.S.A. sono strutture che offrono a soggetti non autosufficienti anziani, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello «alto» di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalle Regioni.

Le strutture di ASPeF sono accreditate dalla Regione Lombardia e assoggettate a vigilanza e controllo, ex DD.GG.RR. Lombardia 1175/2014, 2261/2014, 2569/2014, 2989/2014, 3993/2015, 4702/2015, 1046/2018 e dalla L.R. n. 23/2015, per il tramite del Settore PAC dell'ATS Val Padana di Mantova, emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 ; Circolare Min. Sal. n. 0045886 del 8 ottobre 2021

L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di struttura accreditata, e ne assume ogni relativa responsabilità.

I rapporti tra Azienda e utente sono regolati dalla Carta dei Servizi, dal Regolamento e dal Contratto di Ingresso.

L'ingresso di ospiti a parziale o totale carico del Comune di Mantova deve essere preceduto da formale impegnativa di spesa dell'ente, settore Welfare, Servizi Sociali e Sport.

L'utenza per la quale il Comune si accolla l'integrazione della retta, è direttamente responsabile del versamento della quota residua, da escutere, anche forzosamente, a cura dell'Azienda.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio:

Le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio di Amministrazione di ASPeF.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi al ricovero.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con l'allegato, concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

L'Amministrazione Comunale, al fine di abbattere la retta di degenza dei singoli accolti, prevede a favore di ASPeF l'erogazione di un ulteriore corrispettivo ad integrazione del servizio reso a persone anziane residenti nel Comune di Mantova, accolte presso le due RSA, come misura compensativa del mancato introito. Tale corrispettivo viene erogato a consuntivo quadrimestrale a fronte di rendicontazione delle giornate di effettiva presenza degli anziani in esse accolti.

Il Centro Diurno Integrato "Andrea Bertolini"

Il Centro Diurno Integrato (C.D.I.) è un servizio di accoglienza diurna in grado di offrire ai cittadini anziani un reale sostegno alla vita quotidiana. Il suo obiettivo generale è quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita dell'anziano, ritardando, per quanto possibile, l'istituzionalizzazione all'interno della Residenza. Tale servizio inoltre rappresenta, proprio per le sue caratteristiche, un importante supporto per il nucleo familiare dell'anziano. L'utenza di riferimento del C.D.I. è composta da anziani di età di norma superiore ai 65 anni, trasportabili, residenti nei Comuni del Distretto Sociale di Mantova, caratterizzati da compromissione dell'autosufficienza o ad alto rischio di perdita dell'autonomia e con bisogni difficilmente soddisfabili a domicilio. Il servizio è accreditato ex DGR Lombardia 14367 del 30 settembre 2003 e s.m.i. L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di Centro Diurno Integrato accreditato e ne assume ogni relativa responsabilità.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio di Amministrazione di ASPeF.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con l'allegato concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Il servizio assistenza domiciliare anziani

L'Azienda assume per quanto concerne il Servizio di Assistenza Domiciliare ogni onere ed ogni responsabilità relativi all'assistenza Socio-Assistenziale degli utenti del servizio. Il Servizio di ASPeF è accreditato.

L'Assistenza domiciliare è rivolta a soggetti "fragili" che necessitano di assistenza per rimanere al proprio domicilio (anziani, disabili, minori e adulti); il servizio prevede l'erogazione di prestazioni socio assistenziali e di sostegno al fine di evitare e/o ritardare al cittadino l'istituzionalizzazione in strutture protette.

L'azienda darà tempestiva comunicazione all'ente di ogni anomalia emersa durante l'espletamento del servizio e di ogni intervento utile a verificare e garantire il benessere dell'utente (esempio anziano che non risponde all'operatore).

L'azienda si impegna altresì a collaborare con l'ente in caso di emergenza climatica, situazioni sopravvenute che pregiudichino il benessere dell'utente

Dal 1° marzo 2020 l'Azienda garantisce il rilievo della presenza e dell'effettivo servizio al domicilio attraverso l'utilizzo di piattaforma informatica integrabile con l'applicativo in uso all'azienda.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio

Le tariffe sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Piano di Zona del Distretto di Mantova.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Progetto Alzheimer.

La sperimentazione di nuovi modelli assistenziali per persone affette dal morbo di Alzheimer in regime residenziale e domiciliare è finanziata per un ulteriore triennio.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Articolo 4

Gestione dei servizi socio sanitari rivolti alle persone con disabilità

La Comunità Socio Sanitaria

La Comunità Socio Sanitaria di Viale Gorizia è una struttura protetta residenziale accreditata che ospita persone (max fino ai 65 anni) con gravi disabilità. La Comunità garantisce agli utenti vari tipi di interventi: socio-assistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo, relazionale e d'integrazione sociale. Le modalità di assistenza sono definite con DGR Regione Lombardia n. 18333 del 23 luglio 2004, integrata con Circolare n. 33 del 3 agosto 2004 e s.m.i.

ASPeF garantisce la disponibilità di n° 6 posti letto in regime residenziale per persone disabili (10 presumibilmente a partire dal marzo 2021).

Gli accessi e le permanenze sono regolamentati dalla Convenzione sottoscritta con il Consorzio "Progetto Solidarietà" del Distretto di Mantova, che comprende i Comuni di: Bagnolo S. Vito, Castelforte, Castel D'Ario, Castellucchio, Curtatone, Mantova, Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Giorgio Bigarello, Villimpenta, Borgovirgilio.

L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di struttura accreditata e ne assume ogni relativa responsabilità.

I rapporti tra Azienda e utente sono regolati dalla Carta dei Servizi, dal Regolamento e dal Contratto di Ingresso.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le tariffe sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Piano di Zona del Distretto di Mantova.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi al ricovero.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con l'allegato concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Articolo 5

Gestione dei servizi socio-educativi rivolti ai minori

Servizio educativa domiciliare minori

Il Servizio Educativa Domiciliare per Minori consiste in un intervento socio-educativo rivolto a minori, residenti nel Comune di Mantova, che si trovano a rischio di disagio socio-culturale, comportamentale e di emarginazione in modo da prevenire una possibile loro espulsione dalla famiglia o un percorso di esclusione sociale.

Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al servizio di assistenza domiciliare di ASPeF da parte dell'Ente.

Il responsabile area minori di ASPeF provvede alla visita domiciliare per analisi del caso. Per ciascun utente deve essere stilato il piano di assistenza socio educativa individuale a domicilio, che deve indicare:

- obiettivi dell'intervento di assistenza domiciliare e tempi di realizzo con monitoraggio a cadenze fisse e dichiarazione del grado di raggiungimento.
- Prestazioni da erogare, periodicità, e modalità di erogazione.
- Ogni progetto deve essere assoggettato a verifica congiunta almeno quadrimestralmente.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le rette sono stabilite annualmente dall'assemblea Consortile del piano di zona sociale di Mantova a seguito di formale accreditamento.

Il Corrispettivo per le prestazioni erogate è a carico del Comune di Mantova.

ASPeF emetterà fatturazione mensile, con allegato l'elenco degli utenti a carico del Comune di Mantova, unitamente al prospetto delle prestazioni erogate individualmente.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune.

Centro di Aggregazione Giovanile

Il Centro di Aggregazione Giovanile è un servizio che si colloca nell'ambito delle offerte socio-educative rivolte ai minori e ai giovani e persegue una finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere attraverso interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione culturale e sportiva, dell'apertura al territorio.

Il servizio svolge la propria attività in stretta connessione con la realtà territoriale e con le attività e i servizi dell'area minori di ASPeF. Il CAG è ubicato a Lunetta in uno spazio pensato per accogliere bambini, preadolescenti e adolescenti dai sei ai diciotto anni, promuovendo per loro occasioni di crescita e formazione di aggregazione e partecipazione attiva.

L'Azienda assume ogni onere ed ogni responsabilità relativi all'assistenza degli utenti del servizio.

Il Centro di Aggregazione è accreditato e può ospitare 60 utenti.

Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al Responsabile aziendale dell'Area minori di ASPeF. La richiesta può essere formulata direttamente dai cittadini o dai loro familiari, dalle Assistenti Sociali del settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, dal Distretto Sanitario di Mantova.

A.S.P.eF. si adopera costantemente:

- a rispettare i dettami regionali circa gli standard gestionali previsti nel Piano Socio Assistenziale Regionale;
- a dare stabilità di gestione al servizio con personale qualificato, promuovendo forme innovative volte allo sviluppo sociale del territorio.

Il servizio deve essere garantito a tutti i richiedenti, fermo restando il rispetto degli standard di accreditamento. I tempi di apertura del Servizio devono tendere alla massima efficacia, evitando sovrapposizioni con altre unità di offerta formali o informali del territorio.

Dovrà essere altresì garantita la gestione sociale del piccolo Bar posto in Piazza Europa Unita, ex D.G.C. n. 183 del 31 agosto 2017. La gestione dovrà favorire l'aggregazione di bambini, ragazzi e dovrà essere un punto di ritrovo per eventi, manifestazioni oltre che ritrovo per le famiglie.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio:

Il Corrispettivo per le prestazioni erogate per questo servizio è a carico del Comune di Mantova

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune

A carico degli utenti può essere definito annualmente un contributo, stabilito dal Consiglio Comunale su proposta di ASPeF.

Il servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie, nonché di supporto alle donne, con minori, e/o vittime di violenza di genere, e, più in generale per favorire la conciliazione lavoro-famiglia e politiche infanzia e adolescenza.

Le fragilità delle famiglie sono spesso riconducibili a problemi di tipo:

- abitativo (sovraffollamento, condizioni di degrado, sfratto, perdita dell'abitazione per varie cause)
- relazionale (conflitti intra-familiari o extra-familiari)
- soggettivo (fragilità, ansia e depressione, disturbi del comportamento, condizione di svantaggio, povertà di strumenti personali, disabilità, deterioramento psichico)
- educativo (limiti o inadeguatezza delle capacità genitoriali)
- sociale (devianza, modelli di vita borderline, stato di abbandono e degrado, mancanza di rete familiare e sociale)
- culturale (isolamento, difficoltà all'integrazione, alfabetizzazione).

Per alcuni nuclei familiari, italiani in particolare, si osserva una tendenza al cronicizzarsi della situazione con una trasmissione tra generazioni del ricorso all'aiuto dei servizi.

Per quanto riguarda gli anziani si registra un aumento dei soggetti soli assoluti, cioè privi di una rete familiare di supporto, che spesso vengono segnalati nel momento di maggior crisi per la perdita della propria autonomia. In molti casi si tratta di persone in età molto avanzata.

Infine, nell'area della disabilità, si avverte un crescente oggettivo bisogno di intervento domiciliare e specifico.

Sono obiettivi specifici della gestione del servizio:

- Supporto al funzionamento del Servizio Sociale professionale per garantire la adeguata risposta al bisogno emergente
- Implementazione di strategie utili ad affrontare, gestire e condividere situazioni difficili e articolate
- Riduzione della cronicizzazione della persona presa in carico favorendo autodeterminazione e sostegno con mantenimento/miglioramento della capacità residue
- Aumento del livello di integrazione nel territorio e del corretto utilizzo dei servizi, delle famiglie straniere
- Miglioramento della risposta alle situazioni di emergenza di anziani soli assoluti
- Definizione della modalità di trattamento dei problemi legati alla disabilità
- Promozione del lavoro di rete tra servizi e con le forze del volontariato e del terzo settore

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste le seguenti attività:

- Presa in carico da parte dell'Assistente Sociale di nuclei che si trovino in particolare condizione di difficoltà per problemi di tipo socio-economico, di svantaggio sociale, di fragilità o di rischio.
- Costruzione di protocolli operativi con altri servizi sia distrettuali che comunali
- Incontri con soggetti significativi per promuovere le risorse del territorio o per sensibilizzare relativamente a specifiche tematiche

- Raccolta ed elaborazione dei dati statistici utili per l'osservatorio, previo caricamento e gestione dati su applicativo in uso all'ente e sue banche dati
- Costruzione e realizzazione di progetti a favore della minore età, anche interdistrettuali, anche in forma collaborativa
- Monitoraggio interventi su famiglie con minori.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio

La spesa per il supporto sociale professionale e per la gestione del servizio sopra descritto è a carico del Comune di Mantova che metterà a disposizione delle Assistenti Sociali anche gli automezzi e gli altri supporti logistici e informatici necessari. Anche per questo servizio, i costi non potranno superare i limiti previsti dal Bilancio di previsione del Comune. Il corrispettivo sarà liquidato mensilmente dietro presentazione di puntuale rendicontazione.

Articolo 6

Gestione dei servizi di bassa soglia rivolti alle persone senza fissa dimora

Le strutture di accoglienza per persone senza fissa dimora

Le strutture di accoglienza per le persone senza dimora sono l'infrastruttura materiale più evidente ed importante di un sistema territoriale di contrasto alla grave emarginazione, anche se, fuori da un contesto strategicamente orientato, esse rischiano di ridursi a meri contenitori per un problema in cui la domanda sembra apparire sempre superiore all'offerta.

Per quanto molte strutture ricoprano più funzioni in un medesimo spazio, è opportuno distinguere il ruolo di tali strutture a seconda che si tratti di strutture notturne o diurne.

Le strutture di accoglienza notturna a bassa soglia

Due i modelli di accoglienza:

- Stazione di Posta/il Dormitorio
- Pensionato Sociale

Il Dormitorio

In un sistema territoriale di servizi orientato alla logica *housing led* (l'espressione *Housing led* indica le strategie che promuovano forme di residenzialità combinate con servizi di assistenza, cura e supporto sociale) l'obiettivo principale dovrebbe essere quello di utilizzare l'accoglienza notturna esclusivamente come soluzione emergenziale e di transito in attesa di reperire, nel minor tempo possibile, una soluzione alloggiativa stabile e non istituzionalizzante entro tempi ragionevoli, che possono essere quantificati in circa tre mesi per ciascuna persona. Risulta evidente come la risposta emergenziale del dormitorio protratta nel lungo periodo sia predittiva di una regressione del livello di "capacitazioni" e di "funzionamenti" della persona e come progressivamente la inducano a rinunciare ad un percorso progettuale di uscita dalla propria condizione di senza dimora.

Su questi presupposti è nato il progetto della Stazione di Posta, che è stato premiato dall'approvazione ministeriale ed inserito tra le azioni che beneficiano dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivo generale della Stazione di Posta è la fornitura di beni e/o erogazione di servizi (riparo notturno/dormitorio, servizi igienici, ecc) a favore di persone e nuclei familiari in condizione di grave marginalità, nella cornice di costruzione di percorsi di uscita da una condizione di difficoltà e disagio grave (inserimento lavorativo e abitativo) o al fine di prevenire situazioni di povertà estrema.

Gli obiettivi specifici afferiscono alla gestione della fase dell'accoglienza dei nuovi utenti; al supporto di ascolto attivo e motivazionale; alla promozione di pratiche di stili di vita sani, di comportamenti che garantiscano una buona convivenza con gli altri e capacità di gestire i conflitti;

all'orientamento e accompagnamento degli utenti ai servizi sociosanitari del territorio; all' accompagnamento socioeducativo verso la graduale e massima autonomia possibile, operando in stretta connessione con la rete dei servizi e sulla base del progetto individualizzato; all' educazione degli utenti all' "abitare", in quanto l'obiettivo dell'autonomia abitativa ed economica diviene più facilmente raggiungibile attraverso alcuni step educativi che riguardano temi quali l'attenzione al risparmio e alla individuazione delle priorità di spesa in un contesto di disagio economico, la cura e l'igiene adeguata degli spazi, la corretta conservazione degli alimenti e la raccolta differenziata dei rifiuti, la puntualità nel pagamento dei contributi; e infine alla promozione delle competenze e delle risorse residue degli utenti.

L'idea di base è di trasformare lo stabile attualmente adibito a dormitorio, in stazione di posta, comprendendo al suo interno tre tipologie di servizi che completino un sistema di interventi complesso e coordinato.

I tre servizi che troveranno "casa" nella struttura sono:

- drop-in e luogo di partenza delle attività del Progetto di Unità di strada "Strade Blu"
- accoglienza notturna di primo livello per 10 posti
- accoglienza diurna/notturna di secondo livello per 20 posti (posto letto in stanze doppie e uso cucina)

La gestione del sistema sarà oggetto di co-progettazione con soggetti del terzo settore e si integrerà con progettualità già in essere finanziate da altri canali. Sarà coinvolta attivamente anche Aspef, proprietaria dell'immobile e attuale gestore del servizio di dormitorio .

In parallelo con il servizio di housing temporaneo, è prevista la costituzione di una equipe multidisciplinare per la gestione delle situazioni che verranno intercettate, segnalate o che si presenteranno; la figura dell'unico coordinatore della stazione di posta e dell'housing sarà individuata all'interno del percorso di co-progettazione. Oltre ai membri fissi dell'equipe, verranno coinvolti al bisogno vari specialisti (avvocato, mediatore, ecc)

Il coinvolgimento dei servizi di ASST è già attivo; nello specifico, attraverso la partecipazione periodica degli operatori sociali che si occupano di grave marginalità alle equipe settimanali del Ser.D., si mantiene condivisione nella gestione delle situazioni più fragili

Risultati attesi dal progetto

- differenziazione delle tipologie di persone accolte; indicatore: numero e provenienza delle ospitalità
- diminuzione situazioni di soggetto "in strada" non conosciuti; indicatore: numero accessi effettuati e colloqui svolti
- miglioramento qualità di vita dei soggetti che vivono in grave situazione di marginalità; indicatore: numero beni di prima necessità distribuiti
- agevolazione accesso ai servizi specialistici; indicatore: numero accompagnamenti effettuati

Strumenti utilizzati per la verifica dei risultati: elaborazione dati quantitativi raccolti (numero ingressi, età media, provenienza, ecc) e dei dati qualitativi (piani individualizzati, verbali di equipe, ecc).

Al termine dell'intervento oggetto dell' avviso, il servizio di stazione di posta resterà attivo con finanziamenti comunali e altri canali da individuare, insieme ai soggetti coinvolti nella co-progettazione

Il progetto di ristrutturazione e riorganizzazione del servizio nei termini sopra indicati è già stato approvato ed è in via di definizione l'iter per accedere ai fondi del PNRR.

Fino all'avviso dei lavori di ristrutturazione dell'immobile che ospita il Dormitorio pubblico ed il Pensionato Sociale permane la disciplina attuale.

L'accesso al servizio deve sempre essere inquadrato in un sistema di regole (possessione del buono di ingresso, colloqui di valutazione, rispetto degli orari di entrata e di uscita della struttura, etc.) che imponga alla persona di rispettare l'organizzazione di vita interna del servizio offerto senza tuttavia inibire la capacità di sviluppare autonomia e autodeterminazione nella persona medesima.

La struttura situata in Mantova, via L. Ariosto 1, dal novembre 2017 è dotata di 30 posti letto ordinari e di 4 posti riservati a situazioni di emergenza. Nel periodo invernale con l'abbassarsi delle temperature esterne, a fronte della necessità di ulteriori posti letto, potranno essere noleggiati containers arredati per l'ospitalità di 10/12 persone. E' attivo il servizio di guardia giurata attiva nella fascia notturna.

L'Azienda assume per quanto concerne il Dormitorio Pubblico, ogni onere relativo al funzionamento, all'assistenza socio-educativa e di sorveglianza.

Possono essere ammessi esclusivamente soggetti di sesso maschile, di età maggiore ai 18 anni che siano Italiani, cittadini della Comunità Europea o di Paesi terzi, residenti o domiciliati nel Comune di Mantova o nei comuni facenti parte dell'ambito del piano di zona sprovvisti di dimora fissa che chiedano temporaneo ricovero direttamente o su segnalazione del Servizio sociale del comune competente o delle Forze dell'Ordine del Distretto di Mantova.

Accoglienza a transito rapido (max 2 giorni) potrà essere garantita, compatibilmente con la disponibilità di posti letto, anche a soggetti residenti o domiciliati in altri Comuni, previo contatto con i servizi sociali competenti dei comuni aderenti, che dovranno accollarsi la quota pro capite pro die di euro 25,00 a parziale ristoro delle somme anticipate.

La richiesta di accesso può essere autorizzata, previa valutazione, dal Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport del Comune di Mantova o suo delegato. L'Azienda si fa carico di soddisfare tutte le richieste provenienti dal settore e dai Comuni del Distretto Sociale di Mantova.

ASPEF inoltre si impegna a

Nel caso di sistemazione di emergenza a transito rapido (max 2/3 giorni)

- garantire il presidio costante con personale formato
- non solo per la vigilanza ma anche per l'orientamento sociale e sanitario;
- evitare il più possibile la promiscuità interna alle strutture e cercare di garantire quanti più spazi di privacy individuale;
- garantire uno stretto coordinamento tra queste strutture e le altre strutture del sistema al fine di indirizzare il più rapidamente possibile le persone che ne facciano richiesta verso altre sistemazioni;
- coinvolgere nella gestione di tali strutture il maggior numero di organizzazioni comunitarie possibile al fine di ridurre l'impatto e il possibile allarme sociale che esse generano nel territorio;

Nel caso di sistemazione con continuità (max 3 mesi) durante l'anno:

- garantire l'accoglienza nel rispetto delle norme vigenti e in locali che siano dichiarati idonei dalle autorità competenti dal punto di vista della sicurezza, dell'igiene, della salubrità;
- prevedere una disponibilità ed una funzionalità di servizi igienico-sanitari tale da consentire un sufficiente rispetto della privacy individuale;
- allestire in ogni stanza box, armadietti o altri spazi che possano essere utilizzati dalle persone in via esclusiva o riservata per la custodia dei beni personali;
- prevedere periodi di accoglienza congruenti con le esigenze progettuali di ciascuno così come definite nei relativi percorsi di presa in carico individuale;
- stabilire circuiti di comunicazione continui ed efficaci tra la struttura e tutti gli altri servizi rivolti alle persone accolte;

- coinvolgere le persone ospiti della struttura nel maggior numero di attività possibili relative alla manutenzione e alla cura degli ambienti a meno che non si tratti di prime accoglienze a transito rapido;

Corrispettivi per le prestazioni erogate dal servizio.

Il Corrispettivo per il servizio di accoglienza presso il Dormitorio è a carico del Comune di Mantova e del Distretto Sociale di Mantova. L'importo è definito annualmente in sede di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Azienda.

A.S.P.eF. emetterà rendiconto giornaliero dettagliato circa le presenze degli aventi diritto e annuale dei relativi costi.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale.

Il pensionato sociale 20 posti letto

Esso consiste in una situazione abitativa intermedia tra la risposta all'emergenza, costituita dal Dormitorio, ed un alloggio di sgancio. Il Pensionato Sociale è un servizio di accoglienza rivolto a lavoratori ed in particolar modo a quelle categorie più disagiate, quali lavoratori interinali ed immigrati, che trovano difficoltà a reperire un alloggio autonomo.

L'Azienda assume ogni rischio imprenditoriale, impegnandosi ad attuare le forme di gestione in ossequio ai principi dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza gestionale,

ASPEF inoltre si impegna a

- utilizzare il percorso di vita comunitaria per facilitare la formazione di contesti relazionali e di capacità che, promuovendo il maggior grado di autonomia possibile in ciascuna persona, consentano il passaggio a sistemazioni alloggiative anche in convivenza stabili e durature;
- specializzare sempre più tali strutture verso l'accoglienza stabile e permanente di persone per le quali sia difficile immaginare gradi di autonomia ulteriore;
- stimolare il maggior livello di partecipazione possibile degli ospiti non solo nella gestione ma anche nell'organizzazione e nell'animazione della struttura.
- limitare al massimo il turn over delle persone inserite in alloggio e legarlo in modo molto solido a specifici obiettivi del progetto personalizzato di ciascuno;
- curare in maniera attenta le dinamiche di mediazione con il contesto sociale e ambientale in cui l'alloggio è ubicato;

Corrispettivi per le prestazioni erogate dal servizio:

Il corrispettivo per la prestazione è a carico dell'utente,

In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi all'accoglienza. A.S.P.eF., invierà all'ente rendiconto mensile dettagliato circa le presenze degli aventi diritto.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune secondo il dettaglio stabilito dal Piano economico gestionale.

Articolo 7 Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere a seguito dell'applicazione del presente Contratto verranno risolte dal competente giudice del foro di Mantova.

Articolo 8

Responsabilità generiche

A.S.P.eF. ha l'obbligo di tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa a danno di terzi riconducibile alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto ed è tenuta al risarcimento

di eventuali danni ad esso derivassero in dipendenza o conseguenza dei servizi disciplinati dal presente atto. Parimenti, qualora per motivi attribuibili alla responsabilità del Comune di Mantova, ASPeF dovesse subire eventuali danni, l'Azienda ha diritto ad ottenere dal medesimo il risarcimento degli stessi.

Il Comune di Mantova si impegna altresì:

- a sostenere e favorire l'attività dell'ASPeF. attraverso il puntuale svolgimento delle pratiche amministrative ricadenti nelle sua competenza e titolarità;
- a comunicare con congruo anticipo all'ASPeF. eventuali modifiche ai Regolamenti Comunali e/o provvedimenti specifici che possano in qualsiasi modo influire sulle modalità di gestione e sui servizi oggetto del presente contratto.
- ad individuare in un Dirigente l'interlocutore per lo svolgimento delle attività ordinarie previste nel contratto ovvero un unico interlocutore unitario per i rapporti tra l'Azienda e l'Amministrazione Comunale.

Articolo 9

Rinvii

Per quanto non espresso nel presente documento si rinvia alla Carta della Qualità dei Servizi dell'Azienda.

Articolo 10

Spese contrattuali e di registrazione

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'azienda, compresa la registrazione in caso d'uso.

Il Direttore Generale
ASPeF
(Graziella Eugenia Ascari)

Il Dirigente
Comune di Mantova
(Mariangela Remondini)